

Seduta n. 24

COMUNE DI FIRENZE
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 08/06/15
CONVOCAZIONE ORDINARIA

L'anno 2015, il giorno 08 del mese di giugno alle ore 14.50 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, si è riunito il Consiglio Comunale per decisione della Presidente del Consiglio, ai sensi della normativa vigente, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Assume la presidenza Caterina Biti, assistita dal Segretario generale del Comune Vincenzo Del Regno.

La Presidente, constatato il numero dei presenti dichiara valida la seduta dando inizio ai lavori.

Presenti in aula:

Albanese Benedetta - Amato Miriam - Armentano Nicola - Bassi Angelo - Bieber Leonardo - Biti Caterina - Ceccarelli Andrea - Collesei Stefania - Del Re Cecilia - Falomi Niccolò - Fratini Massimo - Gallo Giampiero Maria - Giorgetti Fabio - Giuliani Maria Federica - Grassi Tommaso - Guccione Cosimo - Milani Luca - Noferi Silvia - Paolieri Francesca - Perini Serena - Pezza Cecilia - Ricci Fabrizio - Rossi Alessio - Scaletti Cristina - Verdi Donella - Xekalos Arianna

Assume la presidenza Biti Caterina

14.51: Entrano in aula Cellai Jacopo, Nardella Dario

Ora:14.52

Verbale: 495

N.Arg.: 1

COMUNICAZIONE N.: 2015/00832

OGGETTO: Comunicazione della Presidente del Consiglio comunale per salutare il Sindaco e il Presidente del Consiglio comunale della città di Kyoto

14.52: Interviene Biti Caterina

14.53: Entrano in aula Giachi Cristina, Vannucci Andrea, D'Ambrisi Angelo

14.53: Interviene Biti Caterina

14.55: Entra in aula Giorgetti Stefano

14.56: Interviene Nardella Dario

14.57: Entra in aula Pugliese Andrea

15.00: Interviene Biti Caterina

15.01: Interviene Sindaco della città di Kyoto

15.03: Entra in aula Torselli Francesco

15.07: Interviene Biti Caterina

15.08: Interviene il Presidente del Consiglio comunale della città di Kyoto

15.08: Entra in aula Razzanelli Mario

15.11: Interviene Nardella Dario

Ora:15.19

Verbale: 496

N.Arg.: 2

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2015/00868

OGGETTO: Domanda d'attualità della consigliera Scaletti: "Situazione Via Ricasoli" - Rel
Ass. Alessia Bettini

15.19: Interviene Biti Caterina

15.19: Interviene Bettini Alessia

15.20: Entrano in aula Gianassi Federico

15.24: Interviene Biti Caterina

15.24: Interviene Scaletti Cristina

15.25: Entra in aula Tenerani Mario

15.27: Interviene Biti Caterina

Allegato n. 1: domanda d'attualità della cons. Scaletti

Gruppo Consiliare
La Scaletti, la Firenze viva

Consiglio Comunale 8 Giugno 2015
Domanda di attualità
Oggetto: situazione Via Ricasoli

Visti i numerosi articoli di stampa sulla drammatica situazione in cui versa via Ricasoli

Vista la denuncia di tale situazione anche da parte di Angelo Tartuferi, direttore della Galleria dell'Accademia che l'ha definita un suk

Vista la pessima figura che la nostra città fa davanti al mondo intero

Si interroga l'amministrazione comunale per sapere cosa intende fare per sanare una situazione che ha raggiunto i suoi apici in via Ricasoli, ma che esiste in tutta la città.

Cristina Scaletti

Ora:15.27

Verbale: 497

N.Arg.: 2

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2015/00869

OGGETTO: Domanda d'attualità del consigliere Razzanelli: Lavori di potatura nel giardino di Villa Fabbricotti - Rel. Ass. Bettini Alessia

15.27: Interviene Giorgetti Stefano

15.28: Interviene Biti Caterina

15.28: Interviene Bettini Alessia

15.28: Entra in aula Meucci Elisabetta

15.32: Interviene Razzanelli Mario

15.34: Interviene Biti Caterina

Allegato n. 1: domanda d'attualità del cons. Razzanelli

ALLEGATO N.	4
ARGOMENTO N.	487

DOMANDA DI ATTUALITA'

Proponente: Mario Razzanelli

Oggetto: taglio sottobosco Villa Fabbricotti

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

- visto che si sta procedendo al taglio del sottobosco di Villa Fabbricotti che è ordinariamente popolato da svariate tipologie di uccelli che fanno parte della fauna locale e che vi nidificano;
- considerato peraltro che la suddetta area verde è una delle rare aree cittadine idonee per estensione e conformazione alla nidificazione di numerose specie, dal cardellino all'upupa, dal merlo al fringuello e molte altre;
- ritenuto che gli interventi di manutenzione del verde pubblico vadano programmati tenendo conto anche degli aspetti faunistici laddove si configurano possibili danni alle numerose specie ospitate;
- considerato il malessere espresso da cittadini della zona che hanno denunciato il comportamento miope dei responsabili dell'intervento che ha causato una vera ecatombe di nidi;
- appreso peraltro che gli esecutori dell'intervento sarebbero pagati solo due euro l'ora

CHIEDE AL SINDACO DI SAPERE

1. Per quale motivo i lavori di taglio del sottobosco a Villa Fabbricotti non sono stati programmati ed eseguiti in periodi idonei a salvaguardare la nidificazione e la sopravvivenza della svariata avifauna che popola l'area;
2. Secondo quali procedure si è proceduto all'affidamento dei lavori in oggetto e se corrisponde a verità che gli esecutori vengono pagati solo due euro l'ora.

Mario Razzanelli

Firenze, 8 giugno 2015

Ora:15.34

Verbale: 498

N.Arg.: 2

DOMANDA D'ATTUALITA N.: 2015/00870

OGGETTO: Domanda d'attualità della consigliera Verdi: Ataf - Aumento costo del biglietto corsa singola - Rel. Ass. Stefano Giorgetti

15.35: Interviene Giorgetti Stefano

15.37: Interviene Biti Caterina

15.37: Interviene Verdi Donella

Allegato n. 1: domanda d'attualità della cons. Verdi

DOMANDA DI ATTUALITA' Consigliera Donella Verdi

Oggetto: ATAF: aumento costo biglietto corsa singola.

Appreso (Corriere Fiorentino e La Nazione del 6/6/2015) delle dichiarazioni del Sindaco sulla disponibilità ad aumentare di 30 centesimi il costo del biglietto singolo cartaceo dietro garanzie da parte di ATAF sul miglioramento del Servizio

CHIEDE ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

- Se vi sarà il via libera della Città Metropolitana, l'aumento del biglietto a corsa singola partirà dal mese di luglio?
- Quali sono i tempi per verificare il rispetto da parte di ATAF delle garanzie richieste dal Sindaco?
- Se tali garanzie non saranno rispettate si pensa di ritornare al costo originario di 1,20 euro, del biglietto?

Donella Verdi

Ora:15.40

Verbale: 499

N.Arg.: 2

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2015/00871

OGGETTO: Domanda d'attualità del consigliere Grassi: Proposta di realizzare lo stadio a Castello - Rel. Ass. Meucci

15.40: Interviene Biti Caterina

15.41: Interviene Meucci Elisabetta

15.43: Interviene Grassi Tommaso

Allegato n. 1: domanda d'attualità del cons. Grassi

ALLEGATO N. <u>1</u>
ARGOMENTO N. <u>499</u>

Oggetto: Domanda Tommaso Grassi

Mittente: Tommaso Grassi <tgrassi85@gmail.com>

Data: 08/06/2015 9.22

A: "presidente.consiglio@comune.fi.it" <presidente.consiglio@comune.fi.it>,
"lorenzo.rustici@comune.fi.it" <lorenzo.rustici@comune.fi.it>

DOMANDA D'ATTUALITA'

Oggetto: Proposta di realizzare lo stadio a Castello

Il sottoscritto Consigliere comunale,

Vista la notizia pubblicata su La Nazione di sabato 6 giugno rispetto alla possibilità di realizzare il nuovo stadio a Castello piuttosto che nell'area della Mercafir

Visto che l'esito della selezione per individuare un'area dove spostare la mercafir sia condannata a concludersi con un nulla di fatto per la mancanza dei requisiti dei terreni proposti

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER SAPERE

se sta prendendo in considerazione la possibilità di avviare contatti formali con la proprietà di Castello e il soggetto proponente dell'intervento stadio per verificare la fattibilità della proposta avanzata dall'architetto e se ritiene che possa rappresentare una soluzione valida per risolvere la vicenda stadio

come intenda far coniugare i progetti, i diritti e le proposte nell'area a nord ovest della Città, ovvero nuovo stadio, eventuale spostamento della mercafir, aeroporto con sviluppo masterplan e edificazione area di Castello

se non ritiene che sarebbe auspicabile che il Comune di concerto con la Regione organizzasse una riunione con tutti i soggetti coinvolti al fine di procedere ad individuare i progetti reali da eventuali modifiche, in quanto stando così le cose, l'aeroporto per esempio risulta in contrasto con la pianificazione dell'area di Castello come si evince dal parere del Comune inviato alla Regione

Tommaso Grassi

Ora:15.47

Verbale: 500

N.Arg.: 4

DELIBERAZIONE N.: 2015/00238

OGGETTO: Modifica dell'art. 20 del Regolamento di Polizia Urbana - Norme per la civile convivenza in città

Soggetto/i proponente/i: Dario Nardella

Ufficio proponente: DIREZIONE CORPO POLIZIA MUNICIPALE

Parere Commissioni/CdQ: Comm. 5 - 05/06/2015 Comm. 6 - 05/06/2015

15.46: Interviene Biti Caterina Comunica che su richiesta di alcuni consiglieri la Delibera 238/2015: Modifica dell'art. 20 del Regolamento di Polizia Urbana - Norme per la civile convivenza in città, viene rinviata in commissione per ulteriori approfondimenti.

Allegato n. 1. delib. 238/2015 - rinviata



Proposta di Deliberazione per il Consiglio

**Posizione Organizzativa (P.O.)
Politiche della Sicurezza**

Livello Superiore: Direzione Corpo Polizia municipale

Responsabile: Marco Andrea Seniga

Data Richiesta: 30/04/2015

Numero: 2015/00238

Proponente: Dario Nardella

Altri Proponenti:

Estensore: Francesca Mirale

Pareri Istruttori:

Responsabile Istruttoria:

Importo Totale:

Entrata

Esercizio	Capitolo	Articolo	Accertamento	Sub Accert.	Importo

Spesa

Esercizio	Capitolo	Articolo	Impegno	Sub Impegno	Importo

OGGETTO: Modifica dell'art. 20 del Regolamento di Polizia Urbana - Norme per la civile convivenza in città

IL CONSIGLIO

Premesso che l'amministrazione comunale ha tra i suoi obiettivi quello di studiare azioni e interventi volti a contrastare il degrado e migliorare la percezione di sicurezza dei cittadini;

Preso atto che uno degli elementi che danno ai cittadini l'idea di degrado, incuria o abbandono delle aree urbane è costituito dalle scritte murarie;

Considerato che in altre città il fenomeno dei c.d. writers è stato contenuto anche individuando spazi nei quali questi possano esprimere la propria creatività, dialogando al contempo con gli artisti di strada e così contribuire a riqualificare zone degradate della città;

Preso atto che Firenze è una città dove è molto viva la street art e dove artisti di fama internazionale hanno deciso di stabilirsi;

Visto che nel programma di mandato del Sindaco si afferma la volontà di creare "un progetto di street art pubblica, introducendo delle figure definibili "antenne giovanili", che segnalino spazi da "riusare" soprattutto nelle periferie, creando dei progetti che riqualifichino e valorizzino gli spazi individuati. Sarà adottato un regolamento per la concessione degli spazi da dipingere e la promozione di campagne di colore per la città".

Ritenuto di dover avviare progetti di riqualificazione urbana anche attraverso interventi espressivi che coinvolgano street artist e gruppi giovanili, anche individuati dagli operatori di strada che collaborano con il Comune di Firenze;

Rilevato che il vigente Regolamento di Polizia Urbana, approvato con Delibera di Consiglio n. 69 del 24.07.2008, esclude la possibilità di poter effettuare alcun tipo di intervento grafico o pittorico sui muri cittadini e sulle loro pertinenze;

Ritenuto conseguentemente opportuno modificare il suddetto regolamento, in attesa dell'adozione di specifiche disposizioni per la concessione di spazi da dipingere, prevedendo la possibilità per l'amministrazione comunale di autorizzare interventi grafici o pittorici che contribuiscano alla riqualificazione di spazi urbani e/o contribuiscano a disincentivare l'attività dei writers su spazi non autorizzati;

Ritenuto opportuno, inoltre, prevedere la possibilità che i responsabili di imbrattamento con scritte abusive di vario contenuto, blasfeme o contrarie alla pubblica decenza o portato sul patrimonio storico-artistico-culturale, debbano risarcire l'amministrazione per le spese necessarie agli interventi sulle stesse, che verrà effettuata in via di urgenza ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Regolamento di Polizia Urbana;

Preso atto del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visto l'art.42 del D.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa, di apportare all'art.20 del Regolamento di Polizia Urbana – Norme per la civile convivenza in città di cui alla Del. C.C. n.69 del 24/07/2008 le seguenti modifiche:

dopo il comma 2 aggiungere il comma seguente:

2 bis. L'amministrazione si riserva la possibilità di individuare spazi da destinare ad attività di writers e street art.

dopo il comma 3 aggiungere il comma seguente:

3 bis. Per i casi previsti dal comma 3, e per imbrattamento del patrimonio storico artistico culturale, l'amministrazione comunale si riserva l'esercizio di azione di risarcimento per i danni cagionati.

Ora:15.47

Verbale: 501

N.Arg.: 3

DELIBERAZIONE N.: 2015/00234

OGGETTO: Modifica integrativa al Regolamento di polizia mortuaria.

Soggetto/i proponente/i: Sara Funaro

Ufficio proponente: DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

Parere Commissioni/CdQ: Comm. 4 - Favorevole unanime - 03/06/2015 Comm. 3 - Favorevole unanime - 03/06/2015

15.47: Interviene Funaro Sara presenta un emendamento della Giunta

15.57: Interviene Biti Caterina

15.57: Interviene Torselli Francesco presenta gli emendamenti alla delibera n. 234 e un ordine del giorno

15.57: Esce dall'aula Collesei Stefania

16.01: Interviene Biti Caterina

16.01: Interviene Fratini Massimo

16.05: Interviene Biti Caterina

16.05: Interviene Funaro Sara

16.08: Interviene Biti Caterina in attesa dei pareri degli uffici sugli emendamenti presentati si sospende la trattazione della delibera

Ora:16.10

Verbale: 502

N.Arg.: 7

INTERROGAZIONE N.: 2015/00719

OGGETTO: Danno erariale al Comune di Bologna - RICHIESTA RISPOSTA IN AULA

Interrogante/i: Grassi Tommaso Verdi Donella Trombi Giacomo Scaletti Cristina Xekalos Arianna Amato Miriam

Relatore: Gianassi Federico

16.10: Interviene Gianassi Federico

16.13: Interviene Grassi Tommaso

Allegato n. 1: interrogazione n. 719/2015

COMUNE DI FIRENZE
GRUPPO FIRENZE RIPARTE A SINISTRA CON
SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA' - FIRENZE A SINISTRA - RIFONDAZIONE COMUNISTA

Interrogazione a 5 firme

Oggetto: Danno erariale al Comune di Bologna

I sottoscritti e le sottoscritte Consigliere comunali,

Preso atto che il Comune di Bologna e la Giunta Del Bono è stata messa sotto indagine dalla Procura della Corte dei Conti per 15 milioni di euro dovuti alla mancata realizzazione del people mover della stazione ferroviaria

Considerato che potrebbero essere coinvolti assessori e dirigenti attualmente in carica in altri Comuni

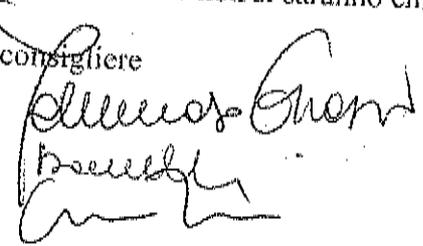
INTERROGANO L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER SAPERE

se risulta che nell'inchiesta e nella richiesta di danni della Procura della Corte dei Conti dell'Emilia Romagna siano coinvolti assessori attualmente in carica al Comune di Firenze

e in tal caso, qualora fosse confermato, se ritiene di chiedere la sospensione o le dimissioni di detto assessore fino a quando le cose non si saranno chiarite e l'inchiesta non sarà conclusa

I consiglieri e le consigliere

Tommaso Grassi
Donella Verdi
Giacomo Trombi



l. Delella
Arianna Xekalos



COMUNE DI FIRENZE	
14 MAG. 2015	
Interrogazione N. <u>419</u>	
Interpellanza N. _____	
Divisione / O.D.A. / S.S. U. _____	

Ora:16.20

Verbale: 503

N.Arg.: 10

INTERROGAZIONE N.: 2015/00724

OGGETTO: Fondazione del Maggio Musicale Fiorentino e il Sovrintendente Bianchi -
RICHIESTA RISPOSTA IN AULA

interrogante/i: Grassi Tommaso Verdi Donella Trombi Giacomo Scaletti Cristina Xekalos
Arianna Amato Miriam

Relatore: Gianassi Federico

16.18: Interviene Biti Caterina

16.20: Interviene Gianassi Federico

16.23: Interviene Grassi Tommaso

Allegato n. 1: interrogazione n. 724/2015

FIRENZE RIPARTE A SINISTRA, CON SINISTRA ECOL
CON SINISTRA ECOLOGIA E LIBERTA',
FIRENZE A SINISTRA, RIFONDAZIONE COMUNISTA

INTERROGAZIONE

Proponenti: Tommaso Grassi Donella Verdi Giacomo Trombi

Oggetto: Fondazione del Maggio Musicale Fiorentino e il Sovrintendente Bianchi

Il sottoscritto Consigliere / La sottoscritta Consigliera comunale.

Preso atto della intervista al Sovrintendente del Maggio F. Bianchi, apparsa sul Corriere Fiorentino dell'8 maggio e degli articoli del medesimo giorno e di quello precedente in merito allo stipendio del Sovrintendente, dal quale si apprende che il bilancio consuntivo del 2014 non si dovrebbe discostare di molto da un deficit di 4,5 milioni

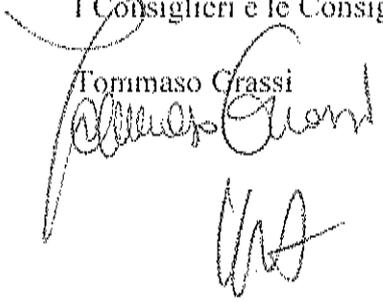
INTERROGA IL SINDACO E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER SAPERE

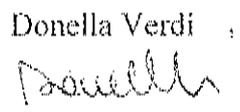
se viene confermato che il bilancio consuntivo 2014 viene chiuso con 4,5 milioni di euro di passivo e quale sia la situazione economico-finanziaria, effetto delle prescrizioni dettate dal piano di risanamento, che emerge dai monitoraggi trimestrali sulla situazione economica

quale sia il motivo per il quale nonostante il rilascio della variante urbanistica per la Manifattura Tabacchi si sia dovuto pagare una ingente somma e in proposito Bianchi dichiara anche che: "...abbiamo firmato la transazione con la Manifattura Tabacchi, a fronte dei 4,1 milioni chiesti di danni abbiamo chiuso a 1,5, risparmiando rispetto a quanto accantonato 2,6." e se questa cifra verrà messa a disposizione dal Comune essendo un obbligo di quest'ultimo fornire gli spazi per i magazzini

Se nell'affermazione del Sovrintendente Bianchi 'E i conti ora sono sotto controllo, per la prima volta almeno dal 2010.' ritiene di individuare una netta e profonda critica alla gestione della Sovrintendente Colombo e del Sindaco Renzi.

I Consiglieri e le Consigliere

Tommaso Grassi


Donella Verdi


Giacomo Trombi




Arianna Xebalss

COMUNE DI FIRENZE
14 MAG. 2015
Interrogazione n. 724
Interrogato n.
Data di deposito n.

Ora:16.29

Verbale: 504

N.Arg.: 8

INTERROGAZIONE N.: 2015/00720

OGGETTO: Servizio pubblico su gomma - RICHIESTA RISPOSTA IN AULA

Interrogante/i: Amato Miriam Grassi Tommaso Xekalos Arianna Verdi Donella Scaletti Cristina

Relatore: Giorgetti Stefano

16.28: Interviene Biti Caterina

16.28: Esce dall'aula Verdi Donella

Assume la presidenza Verdi Donella

16.29: Interviene Giorgetti Stefano

16.29: Entra in aula Verdi Donella

16.32: Interviene Verdi Donella

16.33: Interviene Amato Miriam

16.36: Interviene Verdi Donella

Allegato n. 1: interrogazione n. 720/2015

B

Gruppo Consiliare
Misto

14 MAG. 2015
720

Interrogazione a 5 Firme

Oggetto: Servizio pubblico su gomma ~~XXXXXXXXXX~~

Proponente Miriam Amato.

Firenze 13 Maggio

Considerato che negli ultimi mesi , è ulteriormente peggiorata la condizione in cui vengono sottoposti gli utenti di Ataf, che denunciano ritardi negli orari di almeno 15 minuti, corse che saltano, di routine, per poi veder passare più autobus contemporaneamente.

Tenuto conto che, i cittadini, dopo attese notevoli, restano anche a terra perché i mezzi sono troppo pieni e non è possibile accederci.

Tenuto conto che, tutto ciò pone i passeggeri in uno stato di esasperazione, infatti di consueto si verificano litigi , fra utenti per mancanza di spazio vitale, spintoni, e anche con i dipendenti che capitano a tiro e devono subire lo sfogo dei passeggeri.

Ricordato che, i mezzi pubblici in questo periodo di particolare affluenza turistica in città, sono insufficienti.

Rilevato che in alcune fermate, particolarmente strette, come in via della Colonna, nn è possibile usare la pedana per disabili.

Interroga il Sindaco

L'amministrazione è a conoscenza dei disagi che , ancor più negli ultimi mesi stanno gravando sugli utenti di Ataf.

Come intende garantire ai cittadini ed ai visitatori dei trasporti pubblici efficienti.

Come intende garantire che alle persone diversamente abili, sia consentito l'accesso ai mezzi pubblici.

Consigliera Comunale
Miriam Amato

es
[Signature]
Arianna Xekalor
Consigliera

Ora:16.36

Verbale: 505

N.Arg.: 12

INTERROGAZIONE N.: 2015/00729

OGGETTO: Novità Maggio Musicale Fiorentino - RICHIESTA RISPOSTA IN AULA

Interrogante/i: Xekalos Arianna Noferi Silvia Scaletti Cristina Torselli Francesco Grassi Tommaso Verdi Donella Amato Miriam

Relatore: Gianassi Federico

16.37: Interviene Gianassi Federico

16.39: Esce dall'aula Rossi Alessio

16.40: Interviene Verdi Donella

16.41: Interviene Xekalos Arianna

Allegato n. 1: interrogazione n. 729/2015

Ora: 16.43

Verbale: 506

N.Arg.: 9

INTERROGAZIONE N.: 2015/00722

OGGETTO: Bando per l'individuazione dell'area per il trasferimento del CAP - RICHIESTA
RISPOSTA IN AULA

Interrogante/i: Grassi Tommaso Trombi Giacomo Scaletti Cristina Xekalos Arianna Amato
Miriam

Relatore: Meucci Elisabetta PERVENUTA RISPOSTA SCRITTA IL 4.6.2015

16.43: Interviene Verdi Donella

16.44: Interviene Meucci Elisabetta

16.45: Interviene Verdi Donella

Assume la presidenza Gallo Giampiero Maria

16.45: Interviene Grassi Tommaso

Allegato n. 1: interrogazione n. 722/2015

COMUNE DI FIRENZE
GRUPPO FIRENZE RIPARTE A SINISTRA CON
SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA' - FIRENZE A SINISTRA -- RIFONDAZIONE COMUNISTA

Interrogazione a 5 firme

Oggetto: bando per l'individuazione dell'area per il trasferimento del CAP

I sottoscritti Consiglieri comunali e Consigliere comunali,

Appreso dalla stampa che la proprietà dell'area di Castello avrebbe fatto un ricorso contro il bando del Comune di Firenze per l'individuazione dell'area per il trasferimento del CAP nell'area settentrionale della Città

INTERROGANO L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER SAPERE

se corrisponde al vero, e al Comune è stato notificato questo ricorso da parte della proprietà dell'area di Castello

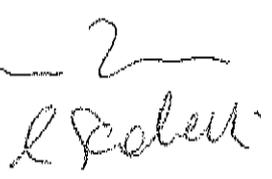
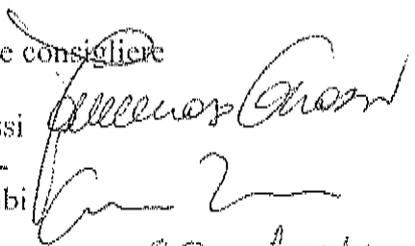
quali siano le azioni che la Giunta intende adottare in merito, se intende adottare provvedimenti di autotutela e se si in che tempi

I consiglieri e le consigliere

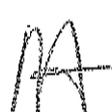
Tommaso Grassi

~~Donella Verdi~~

Giacomo Trombi



Anianna Xekalar



COMUNE DI FIRENZE	
11.4. MAG. 2015	
Numero	722
Indirizzo	
Telefono	
Fax	

Ora:16.51

Verbale: 507

N.Arg.: 11

INTERROGAZIONE N.: 2015/00725

OGGETTO: Fondazione del Maggio, Sovrintendente e Nuova Dirigenza - RICHIESTA
RISPOSTA IN AULA

Interrogante/i: Grassi Tommaso Verdi Donella Trombi Giacomo Scaletti Cristina Xekalos
Arianna Amato Miriam

Relatore: Gianassi Federico

16.50: Interviene Gallo Giampiero Maria

16.51: Interviene Gianassi Federico

Assume la presidenza Bifi Caterina

16.54: Interviene Verdi Donella

Nominati Scrutatori Albanese Del Re Noferi

Allegato n. 1: interrogazione n. 725/2015

FIRENZE RIPARTE A SINISTRA, CON SINISTRA ECOL
CON SINISTRA ECOLOGIA E LIBERTA',
FIRENZE A SINISTRA, RIFONDAZIONE COMUNISTA

INTERROGAZIONE

Proponenti: Tommaso Grassi Donella Verdi Giacomo Trombi

Oggetto: Fondazione del Maggio, Sovrintendente e Nuova Dirigenza

Il sottoscritto Consigliere / La sottoscritta Consigliera comunale,

Preso atto della intervista al Sovrintendente del Maggio F. Bianchi, apparsa sul Corriere Fiorentino dell'8 maggio e degli articoli del medesimo giorno e di quello precedente in merito allo stipendio del Sovrintendente, dal quale si apprende che il bilancio consuntivo del 2014 non si dovrebbe discostare di molto da un deficit di 4,5 milioni

INTERROGA IL SINDACO E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER SAPERE

Se ritiene accettabile che mentre si procede ai licenziamenti collettivi e prepensionamenti per complessive 52 persone, si proceda a nominare nuovi membri della dirigenza e a stabilire lo stipendio del Sovrintendente Bianchi

Quale sia la composizione tra stipendio tabellare, benefit, indennità e premio rispetto allo stipendio del Sovrintendente, ed inoltre se e perchè si sia scelto di accettare che egli possa svolgere la propria attività senza obbligo di presenza a Firenze e se ritiene che questo sia un buono strumento per garantire una corretta gestione della Fondazione.

I Consiglieri e le Consigliere

Tommaso Grassi

Donella Verdi

Giacomo Trombi

Anianna Xekalos

COMUNE DI FIRENZE	
11.4 MAG. 2015	
.....	725
.....	
.....	

Ora: 16.58

Verbale: 501

N.Arg.: 3

DELIBERAZIONE N.: 2015/00234

OGGETTO: Modifica integrativa al Regolamento di polizia mortuaria.

Soggetto/i proponente/i: Sara Funaro

Ufficio proponente: DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

Parere Commissioni/CdQ: Comm. 4 - Favorevole unanime - 03/06/2015 Comm. 3 - Favorevole unanime - 03/06/2015

16.58: Interviene Biti Caterina si riprende la trattazione della deliberazione 234 con la illustrazione, discussione e voto degli emendamenti

17.00 La Presidente pone in votazione l'emendamento n.1 Torselli

Presenti abilitati: 26

Favorevoli: 25

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 1

17.00: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Ceccarelli Andrea, Cellai Jacopo, D'Ambrisi Angelo, Del Re Cecilia, Falomi Niccolo', Fratini Massimo, Gallo Giampiero Maria, Giorgetti Fabio, Grassi Tommaso, Guccione Cosimo, Milani Luca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Scaletti Cristina, Tenerani Mario, Torselli Francesco, Verdi Donella

Non Votanti

Noferi Silvia

17.00: Esce dall'aula Giachi Cristina

17.00: Interviene Biti Caterina

17.01: Interviene Grassi Tommaso presenta tutti gli emendamenti da lui proposti

17.08: Interviene Biti Caterina

17.08: Interviene Paolieri Francesca

17.12: Interviene Cellai Jacopo

17.13: Esce dall'aula Meucci Elisabetta

17.15: Interviene Amato Miriam

17.16: Interviene Biti Caterina

17.17: Interviene Funaro Sara

17.18: Interviene Biti Caterina

17.18: Interviene Grassi Tommaso

17.21: Interviene Biti Caterina

17.21: Interviene Cellai Jacopo

17.23: Interviene Biti Caterina

17.23: Interviene Ceccarelli Andrea

17.24: Interviene Biti Caterina

17.25 Il Presidente pone in votazione l'emendamento 2 Grassi ed altri

Presenti abilitati: 28

Favorevoli: 6

Contrari: 21

Astenuti: 0

Non Votanti: 1

17.25: Esito: Respinto

Favorevoli

Amato Miriam, Grassi Tommaso, Noferi Silvia, Scaletti Cristina, Verdi Donella, Xekalos Arianna

Contrari

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Ceccarelli Andrea, Cellai Jacopo, D'Ambrisi Angelo, Del Re Cecilia, Falomi Niccolò, Fratini Massimo, Gallo Giampiero Maria, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Milani Luca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Tenerani Mario, Torselli Francesco

Non Votanti

Pezza Cecilia

17.25 Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 3 Grassi ed altri

Presenti abilitati: 27

Favorevoli: 5

Contrari: 20

Astenuti: 0

Non Votanti: 2

17.25: Esito: Respinto

Favorevoli

Amato Miriam, Grassi Tommaso, Noferi Silvia, Verdi Donella, Xekalos Arianna

Contrari

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Ceccarelli Andrea, Cellai Jacopo, D'Ambrisi Angelo, Del Re Cecilia, Falomi Niccolo', Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Milani Luca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Tenerani Mario, Torselli Francesco

Non Votanti

Bassi Angelo, Pezza Cecilia

17.25 Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 4 Grassi ed altri

Presenti abilitati: 29

Favorevoli: 6

Contrari: 21

Astenuti: 0

Non Votanti: 2

17.26: Esito: Respinto

Favorevoli

Amato Miriam, Grassi Tommaso, Noferi Silvia, Scaletti Cristina, Verdi Donella, Xekalos Arianna

Contrari

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Ceccarelli Andrea, Cellai Jacopo, D'Ambrisi Angelo, Del Re Cecilia, Falomi Niccolo', Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Milani Luca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Tenerani Mario, Torselli Francesco

Non Votanti

Gallo Giampiero Maria, Pezza Cecilia

17.26 Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 5 Grassi ed altri

Presenti abilitati: 29

Favorevoli: 6

Contrari: 22

Astenuti: 0

Non Votanti: 1

17.26: Esito: Respinto

Favorevoli

Amato Miriam, Grassi Tommaso, Noferi Silvia, Scaletti Cristina, Verdi Donella, Xekalos Arianna

Contrari

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Ceccarelli Andrea, Cellai Jacopo, D'Ambrisi Angelo, Del Re Cecilia, Falomi Niccolo', Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Milani Luca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Tenerani Mario, Torselli Francesco

Non Votanti

Gallo Giampiero Maria

17.26: Interviene Biti Caterina pone in votazione la deliberazione 234 come emendata dalla giunta e dal consigliere Torselli

Presenti abilitati: 27

Favorevoli: 21

Contrari: 0

Astenuti: 2

Non Votanti: 4

17.27: Esito: Approvato emendata

Favorevoli

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Ceccarelli Andrea, D'Ambrisi Angelo, Del Re Cecilia, Falomi Niccolo', Fratini Massimo, Gallo Giampiero Maria, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Milani Luca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Torselli Francesco

Astenuti

Grassi Tommaso, Verdi Donella

Non Votanti

Cellai Jacopo, Noferi Silvia, Tenerani Mario, Xekalos Arianna

17.27 Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità

Presenti abilitati: 22

Favorevoli: 21

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 1

17.27: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Ceccarelli Andrea, D'Ambrisi Angelo, Del Re Cecilia, Falomi Niccolò, Fratini Massimo, Gallo Giampiero Maria, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Milani Luca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Torselli Francesco

Non Votanti

Noferi Silvia

Allegato n. 1: delib. n. 234/2015 – I stesura

Allegato n. 2: emendamento della Giunta - accolto

Allegato n. 3: emendamento del consigliere Torselli - approvato

Allegato n. 4: emendamento del consigliere Grassi ed altri - respinto

Allegato n. 5: emendamento del consigliere Grassi ed altri - respinto

Allegato n. 6: emendamento del consigliere Grassi ed altri - respinto

Allegato n. 7: emendamento del consigliere Grassi ed altri - respinto

Allegato n. 8: delib. n. 234/2015 – approvata emendata

Allegato n. 9: odg n. 872/2015 del consigliere Torselli - rinviato

ALLEGATO N. 4
ARGOMENTO N. 504



Proposta di Deliberazione per il Consiglio

Direzione Servizi Sociali

Livello Superiore:
Responsabile: Vincenzo Augusto Cavalieri
Data Richiesta: 29/04/2015
Numero: 2015/00234
Proponente: Sara Funaro
Altri Proponenti:

Estensore: Simona Trabalzini
Pareri Istruttori:

Responsabile Istruttoria:

Importo Totale:

Entrata

Esercizio	Capitolo	Articolo	Accertamento	Sub Accert.	Importo
-----------	----------	----------	--------------	-------------	---------

Spesa

Esercizio	Capitolo	Articolo	Impegno	Sub Impegno	Importo
-----------	----------	----------	---------	-------------	---------

OGGETTO: Modifica integrativa al Regolamento di polizza mortuaria.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il vigente Regolamento di Polizia Mortuaria, approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 53 del 28 ottobre 2013, il quale disciplina, tra l'altro, i servizi necroscopici, le attività funebri e trasporti, le pratiche funerarie, le concessioni cimiteriali, la polizia dei cimiteri, i lavori privati nei cimiteri ed i bacini di accoglimento dei cimiteri;

Rilevato che, a seguito della crisi economica sono emerse sempre maggiori difficoltà dei familiari dei defunti a far fronte alle spese per i servizi e concessioni cimiteriali forniti dal Comune e che appare opportuno venire incontro alle fasce deboli della popolazione;

Ritenuto modificare il richiamato Regolamento di Polizia Mortuaria per le finalità di cui sopra nonché per adeguarlo alle esigenze nel frattempo maturate;

Visto l'elaborato contenente in sintesi le seguenti modifiche:

- art. 7 Servizi gratuiti e a pagamento: è inserita la previsione di tariffe agevolate per i servizi di inumazione/esumazione e reinumazione dei resti mortali dei cittadini fiorentini, i cui familiari, residenti a Firenze, siano in condizioni economiche disagiate;
- art. 28 Concessione di loculi stagni: il rinnovo della concessione, avente durata trentennale, è limitato ad una sola volta per dieci, venti o trenta anni;
- art. 29 Concessione di loculi areati: il rinnovo della concessione, avente durata trentennale, è limitato ad una sola volta per altri dieci;
- art. 31 Altre concessioni a tumulazione: è modificata la durata delle concessioni;
- art. 44 Adempimenti e provvedimenti conseguenti la decadenza: viene introdotta la possibilità di concedere i manufatti recuperati da privati (sepolcreti e cappelle);
- art. 46 bis Determinazione valore sepolcreti e cappelle (articolo di nuova introduzione): i manufatti resisi disponibili sono nuovamente concessi sulla base dell'importo stabilito dalla Commissione Valutazioni Immobiliari;
- Allegato I – Criteri per la determinazione delle tariffe:
 - o sono indicate le agevolazioni/riduzioni (articolate in tre fasce) per i servizi di inumazione/esumazione e reinumazione in base al reddito certificato da ISEE;
 - o è prevista la possibilità di rateizzare il pagamento per le concessioni cimiteriali di importo superiore ad € 400,00;
 - o sono apportate le modifiche della durata delle concessioni in coerenza con le variazioni di cui agli articoli precedenti;

Ritenuto modificare il predetto Regolamento, come specificato nel testo a fronte, allegato parte integrante del presente atto;

Preso atto dei pareri relativi alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

- 1) Di modificare il Regolamento di Polizia Mortuaria del Comune di Firenze, approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 53 del 28 ottobre 2013, come indicato nel testo a fronte allegato parte integrante del presente provvedimento.
- 2) Di dare atto che le modifiche entreranno in vigore dal primo giorno del mese successivo all'esecutività del presente provvedimento, salvo la disciplina delle agevolazioni (art. 7 e Allegato I, parte I, Concessioni) che decorre dal 1° gennaio 2016.

- 3) Di dare atto che il testo coordinato del Regolamento con le modifiche di cui al precedente punto 1), è quello di cui all'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento, che sostituisce il testo attualmente vigente.

Modifiche al Regolamento di Polizia Mortuaria del Comune di Firenze
approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 53 del 28 ottobre 2013

Testo vigente	Testo modificato
<p>Articolo 7 (Servizi gratuiti e a pagamento)</p> <p>1.- Sono gratuiti i servizi di interesse pubblico, indispensabili esplicitamente classificati gratuiti dalla legge e specificati dal regolamento e precisamente:</p> <p>a) l'inumazione, intesa come processo includente la sepoltura, l'apposizione del cippo identificativo, la manutenzione della fossa fino all'esumazione ordinaria, compresa, per i defunti indigenti o appartenenti a famiglia bisognosa o per i quali vi sia il disinteresse da parte dei familiari e che siano deceduti nel comune o residenti in esso al momento del decesso.</p> <p>Nell'ipotesi di persone decedute nel comune, ma residenti in altro comune, i relativi oneri sono a carico del comune di residenza, così come nel caso di inumazione in altro comune, dove sia avvenuto il decesso, di persone residenti, gli oneri della inumazione sono a carico del comune di residenza. L'inumazione gratuita viene effettuata esclusivamente nel cimitero di Trespiano;</p> <p>b) l'esumazione ordinaria, alla scadenza del turno ordinario di rotazione dei campi comuni, di cadaveri di defunti indigenti o appartenenti a famiglia bisognosa o per le quali esumazioni vi sia il disinteresse da parte dei familiari e che siano deceduti nel comune o residenti in esso al momento del decesso;</p> <p>c) la deposizione in ossario comune delle ossa rinvenute in occasione delle esumazioni, salvo che non sia preventivamente richiesto dagli aventi titolo la loro raccolta per la conservazione in una sepoltura;</p> <p>d) la raccolta e trasporto delle salme al deposito di osservazione, o all'obitorio, nei casi considerati dagli articoli 12 o 13 d.P.R. 10 settembre 1990, n. 285, eseguiti a cura del comune;</p> <p>e) la fornitura della bara e il trasporto funebre di cadaveri di persone indigenti o appartenenti a famiglia bisognosa o per le quali vi sia il disinteresse da parte dei familiari, decedute o residenti nel comune al momento del decesso;</p>	<p>Articolo 7 (Servizi gratuiti, a pagamento, agevolati)</p> <p>1.- Sono gratuiti i servizi di interesse pubblico, indispensabili esplicitamente classificati gratuiti dalla legge e specificati dal regolamento e precisamente:</p> <p>a) l'inumazione, intesa come processo includente la sepoltura, l'apposizione del cippo identificativo, la manutenzione della fossa fino all'esumazione ordinaria, compresa, per i defunti indigenti o appartenenti a famiglia bisognosa o per i quali vi sia il disinteresse da parte dei familiari e che siano deceduti nel comune o residenti in esso al momento del decesso.</p> <p>Nell'ipotesi di persone decedute nel comune, ma residenti in altro comune, i relativi oneri sono a carico del comune di residenza, così come nel caso di inumazione in altro comune, dove sia avvenuto il decesso, di persone residenti, gli oneri della inumazione sono a carico del comune di residenza. L'inumazione gratuita viene effettuata esclusivamente nel cimitero di Trespiano;</p> <p>b) l'esumazione ordinaria, alla scadenza del turno ordinario di rotazione dei campi comuni, di cadaveri di defunti indigenti o appartenenti a famiglia bisognosa o per le quali esumazioni vi sia il disinteresse da parte dei familiari e che siano deceduti nel comune o residenti in esso al momento del decesso;</p> <p>c) la deposizione in ossario comune delle ossa rinvenute in occasione delle esumazioni, salvo che non sia preventivamente richiesto dagli aventi titolo la loro raccolta per la conservazione in una sepoltura;</p> <p>d) la raccolta e trasporto delle salme al deposito di osservazione, o all'obitorio, nei casi considerati dagli articoli 12 o 13 d.P.R. 10 settembre 1990, n. 285, eseguiti a cura del comune;</p> <p>e) la fornitura della bara e il trasporto funebre di cadaveri di persone indigenti o appartenenti a famiglia bisognosa o per le quali vi sia il disinteresse da parte dei familiari, decedute o residenti nel comune al momento del decesso;</p>

f) l'effettuazione della dispersione delle ceneri in cinerario comune.

2.- Lo stato di indigenza o di appartenenza a famiglia bisognosa è dichiarato dal servizio sociale, *in attuazione alla legge 8 novembre 2000, n. 328, nonché alle leggi regionali ad essa conseguenti e attuative, con le procedure di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109 e successive modificazioni e integrazioni e del regolamento comunale per l'erogazione dei servizi sociali.*

3.- La situazione di disinteresse da parte dei familiari si qualifica con l'assenza, univoca, permanente e non contraddetta, di comportamenti rivolti a provvedere alla sepoltura che non intervengano entro 72 ore dal decesso.

Qualora, successivamente al decesso o alla sepoltura, i familiari provvedano, comunque, ad atti di interesse per la salma o il cadavere, l'eventuale fornitura gratuita del feretro o l'eventuale onere per il trasporto al cimitero, così come ogni altra spesa sostenuta dal comune in conseguenza del decesso e per la sepoltura, quale ne sia la pratica cui sia stato fatto ricorso, inclusi gli oneri finanziari dell'anticipazione, nonché gli interessi al saggio legale, sono considerate anticipazioni effettuate in conto terzi e vanno rimborsate al Comune entro novanta giorni dall'avvio del procedimento conseguente all'accertamento degli atti di interesse per la salma o il cadavere. Le operazioni richieste rimangono sospese, sia per quanto riguarda il rilascio delle relative autorizzazioni che per la loro esecuzione, fino a che non sia stato provveduto all'integrale versamento delle somme dovute. Trovano applicazione gli articoli da 2028 a 2032 codice civile e il comune o il soggetto gestore ha titolo alla riscossione coattiva, laddove i familiari non provvedano entro il termine sopraindicato.

4.- Per familiari, ai fini dell'applicazione delle norme del presente articolo, nonché delle altre norme di legge e regolamento che fanno riferimento al disinteresse da parte dei familiari, si intendono, il coniuge e, in difetto, i parenti più prossimi individuati secondo gli articoli 74 e seguenti del codice civile e, nel caso di concorrenza di più parenti nello stesso grado, da tutti gli stessi.

f) l'effettuazione della dispersione delle ceneri in cinerario comune.

2.- Lo stato di indigenza o di appartenenza a famiglia bisognosa è dichiarato dal servizio sociale, *in attuazione alla legge 8 novembre 2000, n. 328, nonché alle leggi regionali ad essa conseguenti e attuative, con le procedure di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109 e successive modificazioni e integrazioni e del regolamento comunale per l'erogazione dei servizi sociali.*

3.- La situazione di disinteresse da parte dei familiari si qualifica con l'assenza, univoca, permanente e non contraddetta, di comportamenti rivolti a provvedere alla sepoltura che non intervengano entro 72 ore dal decesso.

Qualora, successivamente al decesso o alla sepoltura, i familiari provvedano, comunque, ad atti di interesse per la salma o il cadavere, l'eventuale fornitura gratuita del feretro o l'eventuale onere per il trasporto al cimitero, così come ogni altra spesa sostenuta dal comune in conseguenza del decesso e per la sepoltura, quale ne sia la pratica cui sia stato fatto ricorso, inclusi gli oneri finanziari dell'anticipazione, nonché gli interessi al saggio legale, sono considerate anticipazioni effettuate in conto terzi e vanno rimborsate al Comune entro novanta giorni dall'avvio del procedimento conseguente all'accertamento degli atti di interesse per la salma o il cadavere. Le operazioni richieste rimangono sospese, sia per quanto riguarda il rilascio delle relative autorizzazioni che per la loro esecuzione, fino a che non sia stato provveduto all'integrale versamento delle somme dovute. Trovano applicazione gli articoli da 2028 a 2032 codice civile e il comune o il soggetto gestore ha titolo alla riscossione coattiva, laddove i familiari non provvedano entro il termine sopraindicato.

4.- Per familiari, ai fini dell'applicazione delle norme del presente articolo, nonché delle altre norme di legge e regolamento che fanno riferimento al disinteresse da parte dei familiari, si intendono, il coniuge e, in difetto, i parenti più prossimi individuati secondo gli articoli 74 e seguenti del codice civile e, nel caso di concorrenza di più parenti nello stesso grado, da tutti gli stessi.

5.- Tutti gli altri servizi sono sottoposti al pagamento delle tariffe i cui criteri, stabiliti nell'Allegato 1 al presente regolamento, costituiscono atto fondamentale di cui all'articolo 42, comma 2, lettera f) decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni. La modifica della disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e servizi non comporta modifica del presente regolamento.

6.- Il trasporto funebre costituisce servizio pubblico a pagamento anche quando sussistano le condizioni di gratuità di cui al comma 1, salvi i casi del comma 1 lett. d) ed e).

7.- Il comune con proprio atto di indirizzo, o con separati atti adottati ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera g), decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, può individuare particolari servizi da erogare a tariffa agevolata, purché venga quantificato l'onere per il comune e assunti definitivamente gli atti previsti dal Titolo III della Parte II del testo unico approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni per garantirne i mezzi di copertura.

8.- Ove la legge muti l'individuazione dei servizi gratuiti e a pagamento, il presente articolo si intende conseguentemente e automaticamente variato, con effetto dalla data di entrata in vigore della norma di legge, senza che occorra revisione regolamentare.

9.- Eventuali servizi comunali che venissero utilizzati da altri comuni sono soggetti al pagamento delle relative tariffe, salva la possibilità di stipula di convenzioni con i comuni interessati.

Articolo 28 (Concessioni di loculi stagni)

1.- Nei cimiteri può essere concesso l'uso di uno o di più loculi stagni per sepolture a sistema di tumulazione.

2.- Le concessioni individuali hanno durata trentennale, eventualmente rinnovabili.

3.- Per le concessioni pluriposte che siano, nel

5.- Tutti gli altri servizi sono sottoposti al pagamento delle tariffe i cui criteri, stabiliti nell'Allegato 1 al presente regolamento, costituiscono atto fondamentale di cui all'articolo 42, comma 2, lettera f) decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni. La modifica della disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e servizi non comporta modifica del presente regolamento.

5 bis. - I servizi di inumazione/esumazione e reinumazione resti mortali dei cittadini fiorentini i cui familiari, residenti nel Comune di Firenze, si trovano in condizioni economiche disagiate, sono erogati con tariffe agevolate.

6.- Il trasporto funebre costituisce servizio pubblico a pagamento anche quando sussistano le condizioni di gratuità di cui al comma 1, salvi i casi del comma 1 lett. d) ed e).

7.- Il comune con proprio atto di indirizzo, o con separati atti adottati ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera g), decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, può individuare particolari servizi da erogare a tariffa agevolata, purché venga quantificato l'onere per il comune e assunti definitivamente gli atti previsti dal Titolo III della Parte II del testo unico approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni per garantirne i mezzi di copertura.

8.- Ove la legge muti l'individuazione dei servizi gratuiti e a pagamento, il presente articolo si intende conseguentemente e automaticamente variato, con effetto dalla data di entrata in vigore della norma di legge, senza che occorra revisione regolamentare.

9.- Eventuali servizi comunali che venissero utilizzati da altri comuni sono soggetti al pagamento delle relative tariffe, salva la possibilità di stipula di convenzioni con i comuni interessati.

Articolo 28 (Concessioni di loculi stagni)

1.- Nei cimiteri può essere concesso l'uso di uno o di più loculi stagni per sepolture a sistema di tumulazione.

2.- Le concessioni individuali hanno durata trentennale, eventualmente rinnovabili **una sola volta per dieci, venti o trenta anni.**

3.- Per le concessioni pluriposte che siano, nel

corso della loro durata, interessate a tumulazioni di feretri successive alla prima, che ha dato origine alla concessione, la tumulazione del secondo feretro è consentita previo pagamento della tariffa di concessione necessaria a garantirne una tumulazione di almeno 20 anni; la tariffa è determinata pro rata per ogni anno ulteriore ai 30 della concessione originaria. Le frazioni di anno sono computate per anno intero.

4.- Nei casi di cui al comma precedente, la successiva tumulazione di altro feretro esclude che possano essere richieste sostituzioni di marmi o altri elementi decorativi, fermo restando che il concessionario può, di norma, provvedere a propria cura ad eventuali iscrizioni integrative o modificative, o a mutare o innovare eventuali elementi di arredo, ferme restando comunque le norme relative all'esecuzione di lavori nei cimiteri.

5.- Le concessioni di cui al presente articolo possono essere effettuate solo in occasione della tumulazione di feretro. Eccezionalmente, e sempreché ne sussista la disponibilità, possono concedersi, in occasione del primo utilizzo, due posti contigui, il secondo dei quali riservato al coniuge. In tale ipotesi, la tariffa di concessione è maggiorata del 25 % per il posto contiguo eccezionalmente concesso.

6.- La concessione può essere effettuata anche in assenza di feretro da tumulare, se e in quanto ne sussista la disponibilità, per le persone per le quali concorrano tutte le seguenti condizioni soggettive:

a) residenti nel comune al momento della richiesta e della stipula del regolare atto di concessione;

b) aventi età superiore a 75 anni;

c) non aventi coniuge, né parenti viventi nel 1° grado. In tali situazioni, il richiedente dovrà indicare una o più persone, o ente, che, previa avvenuta informazione da parte del richiedente medesimo, provvedano agli adempimenti conseguenti alla tumulazione.

Tali concessioni decorrono dalla data della stipula del relativo atto di concessione. Nel caso fosse necessario un prolungamento della concessione per assicurare una tumulazione di almeno 20 anni, si applica il comma 3.

corso della loro durata, interessate a tumulazioni di feretri successive alla prima, che ha dato origine alla concessione, la tumulazione del secondo feretro è consentita previo pagamento della tariffa di concessione necessaria a garantirne una tumulazione di almeno 20 anni; la tariffa è determinata pro rata per ogni anno ulteriore ai 30 della concessione originaria. Le frazioni di anno sono computate per anno intero.

4.- Nei casi di cui al comma precedente, la successiva tumulazione di altro feretro esclude che possano essere richieste sostituzioni di marmi o altri elementi decorativi, fermo restando che il concessionario può, di norma, provvedere a propria cura ad eventuali iscrizioni integrative o modificative, o a mutare o innovare eventuali elementi di arredo, ferme restando comunque le norme relative all'esecuzione di lavori nei cimiteri.

5.- Le concessioni di cui al presente articolo possono essere effettuate solo in occasione della tumulazione di feretro. Eccezionalmente, e sempreché ne sussista la disponibilità, possono concedersi, in occasione del primo utilizzo, due posti contigui, il secondo dei quali riservato al coniuge. In tale ipotesi, la tariffa di concessione è maggiorata del 25 % per il posto contiguo eccezionalmente concesso.

6.- La concessione può essere effettuata anche in assenza di feretro da tumulare, se e in quanto ne sussista la disponibilità, per le persone per le quali concorrano tutte le seguenti condizioni soggettive:

a) residenti nel comune al momento della richiesta e della stipula del regolare atto di concessione;

b) aventi età superiore a 75 anni;

c) non aventi coniuge, né parenti viventi nel 1° grado. In tali situazioni, il richiedente dovrà indicare una o più persone, o ente, che, previa avvenuta informazione da parte del richiedente medesimo, provvedano agli adempimenti conseguenti alla tumulazione.

Tali concessioni decorrono dalla data della stipula del relativo atto di concessione. Nel caso fosse necessario un prolungamento della concessione per assicurare una tumulazione di almeno 20 anni, si applica il comma 3.

<p>Articolo 29 (Concessioni di loculi areati)</p> <p>1.- Nei cimiteri comunali e particolari, può essere concesso l'uso di loculo individuale areato oppure può essere trasformato un loculo stagno in loculo areato, purché in quest'ultimo caso, la durata residua della concessione sia pari o superiore a dieci anni.</p> <p>2.- Alla tumulazione areata si applicano, per le caratteristiche dei loculi e per quelle dei feretri da collocarvi, le norme di cui al decreto del Presidente della Giunta Regionale 5 aprile 2011, n. 13/R.</p> <p>3.- Un loculo areato, in cimitero comunale, può essere concesso per la durata di anni dieci, rinnovabili. In caso di più rinnovi, la durata totale di concessione non può eccedere i trent'anni.</p>	<p>Articolo 29 (Concessioni di loculi areati)</p> <p>1.- Nei cimiteri comunali e particolari, può essere concesso l'uso di loculo individuale areato oppure può essere trasformato un loculo stagno in loculo areato, purché in quest'ultimo caso, la durata residua della concessione sia pari o superiore a dieci anni.</p> <p>2.- Alla tumulazione areata si applicano, per le caratteristiche dei loculi e per quelle dei feretri da collocarvi, le norme di cui al decreto del Presidente della Giunta Regionale 5 aprile 2011, n. 13/R.</p> <p>3. - Un loculo areato, in cimitero comunale, può essere concesso per la durata di anni dieci, eventualmente rinnovabili una sola volta, per altri dieci. In caso di più rinnovi, la durata totale di concessione non può eccedere i trent'anni.</p>
<p>Articolo 31 (Altre concessioni a tumulazione)</p> <p>1.- Le disposizioni del presente Capo si applicano, altresì, alle concessioni di altri sepolcri privati a sistema di tumulazione, quali le cellette ossario e le nicchie cinerarie. Le cellette ossario e le nicchie cinerarie, salvo quelle concesse per la tumulazione di ceneri provenienti da cremazione di cadavere, sono concesse nello stesso cimitero in cui è stato inumato o tumulato il defunto; in mancanza di disponibilità sono concesse nel cimitero "zonale" di appartenenza o nel cimitero di Trespiano. E' fatto salvo quanto stabilito all'art. 66, c.4.</p> <p>2.- Le concessioni di cellette ossario hanno durata:</p> <p>a) ventennale quando si tratti di ossa rinvenute a seguito di esumazioni o di estumulazione da loculo areato concesso per dieci anni;</p> <p>b) decennale quando si tratti di ossa provenienti da estumulazioni relative a tumulazioni che abbiano avuto durata superiore a venti anni.</p> <p>3.- Le concessioni di nicchie cinerarie hanno durata:</p> <p>a) trentennale quando le ceneri provengono da cremazione di cadavere;</p> <p>b) ventennale quando provengono da</p>	<p>Articolo 31 (Altre concessioni a tumulazione)</p> <p>1.- Le disposizioni del presente Capo si applicano, altresì, alle concessioni di altri sepolcri privati a sistema di tumulazione, quali le cellette ossario e le nicchie cinerarie. Le cellette ossario e le nicchie cinerarie, salvo quelle concesse per la tumulazione di ceneri provenienti da cremazione di cadavere, sono concesse nello stesso cimitero in cui è stato inumato o tumulato il defunto; in mancanza di disponibilità sono concesse nel cimitero "zonale" di appartenenza o nel cimitero di Trespiano. E' fatto salvo quanto stabilito all'art. 66, c.4.</p> <p>2.- Le concessioni di cellette ossario e nicchie cinerarie hanno durata di quaranta, trenta, venti o dieci anni.</p> <p>a) ventennale quando si tratti di ossa rinvenute a seguito di esumazioni o di estumulazione da loculo areato concesso per dieci anni;</p> <p>b) decennale quando si tratti di ossa provenienti da estumulazioni relative a tumulazioni che abbiano avuto durata superiore a venti anni.</p> <p>3.- Le concessioni di nicchie cinerarie hanno durata:</p> <p>a) trentennale quando le ceneri provengono da cremazione di cadavere;</p> <p>b) ventennale quando provengono da cremazione di resti mortali o di resti ossei a</p>

cremazione di resti mortali o di resti ossei, a seguito di esumazione ordinaria o di estumulazione da loculo arcato in concessione decennale;

c) decennale, nel caso di cremazione di resti mortali o di resti ossei provenienti da estumulazione con permanenza nel loculo di provenienza pari o superiore a venti anni.

3.bis - Le concessioni di cellette ossario e di nicchie cinerarie sono rinnovabili alla scadenza

4.- In tali sepolcri privati a sistema di tumulazione possono essere accolti, sussistendone le condizioni di diritto d'uso, sia cassette ossario che urne cinerarie, indifferentemente dalle indicazioni nell'atto di concessione, con il solo vincolo della capienza fisica. Spetta ai concessionari verificare, quando intendano richiederne l'utilizzo per più cassette ossario o urne cinerarie, la sussistenza della capienza, assumendosene gli oneri tariffari corrispondenti.

5.- Nei sepolcri oggetto di concessione a sistema di tumulazione ai sensi degli articoli precedenti, ferme restando la sussistenza delle condizioni di diritto d'uso e la capienza fisica, possono trovare accogliamento cassette ossario e/o urne cinerarie, indifferentemente dal fatto che sia o meno presente uno o più feretri.

6.- Nelle concessioni considerate al precedente articolo 28, comma 2, qualora sia richiesta l'estumulazione prima della scadenza, è consentito, a richiesta degli aventi titolo, il collocamento di altro feretro avente diritto di sepoltura nella concessione; con tale collocamento, quando si tratti di concessioni a sistema di tumulazione monoposto, cessa la concessione originaria, qualunque sia la durata residua della stessa, e si procede alla novazione del rapporto giuridico relativo alla concessione previo pagamento della tariffa per le concessioni aventi durata trentennale. Quando si tratti di sepolcri a sistema di tumulazione pluriposto, oppure di aree concesse ai fini della costruzione di sepolcri a sistema di tumulazione pluriposto, la novazione concerne l'intero sepolcro, per la durata prevista per le concessioni di sepolcri pluriposto e previo versamento della tariffa prevista per queste, in relazione al numero dei posti. La registrazione dell'avvenuto pagamento di tale tariffa è

~~seguito di esumazione ordinaria o di estumulazione da loculo arcato in concessione decennale;~~

~~e) decennale, nel caso di cremazione di resti mortali o di resti ossei provenienti da estumulazione con permanenza nel loculo di provenienza pari o superiore a venti anni.~~

3.bis - Le concessioni di cellette ossario e di nicchie cinerarie sono rinnovabili alla scadenza, **per periodi di dieci o venti anni.**

4.- In tali sepolcri privati a sistema di tumulazione possono essere accolti, sussistendone le condizioni di diritto d'uso, sia cassette ossario che urne cinerarie, indifferentemente dalle indicazioni nell'atto di concessione, con il solo vincolo della capienza fisica. Spetta ai concessionari verificare, quando intendano richiederne l'utilizzo per più cassette ossario o urne cinerarie, la sussistenza della capienza, assumendosene gli oneri tariffari corrispondenti.

5.- Nei sepolcri oggetto di concessione a sistema di tumulazione ai sensi degli articoli precedenti, ferme restando la sussistenza delle condizioni di diritto d'uso e la capienza fisica, possono trovare accogliamento cassette ossario e/o urne cinerarie, indifferentemente dal fatto che sia o meno presente uno o più feretri.

6.- Nelle concessioni considerate al precedente articolo 28, comma 2, qualora sia richiesta l'estumulazione prima della scadenza, è consentito, a richiesta degli aventi titolo, il collocamento di altro feretro avente diritto di sepoltura nella concessione; con tale collocamento, quando si tratti di concessioni a sistema di tumulazione monoposto, cessa la concessione originaria, qualunque sia la durata residua della stessa, e si procede alla novazione del rapporto giuridico relativo alla concessione previo pagamento della tariffa per le concessioni aventi durata trentennale. Quando si tratti di sepolcri a sistema di tumulazione pluriposto, oppure di aree concesse ai fini della costruzione di sepolcri a sistema di tumulazione pluriposto, la novazione concerne l'intero sepolcro, per la durata prevista per le concessioni di sepolcri pluriposto e previo versamento della tariffa prevista per queste, in relazione al numero dei posti. La registrazione dell'avvenuto pagamento di tale tariffa è annotata nelle scritture tenute dal comune.

<p>annotata nelle scritture tenute dal comune, incluso l'esemplare del regolare atto di concessione conservato da questi, e, se presentato dal richiedente avente titolo, sulla copia dell'atto di concessione in sua disponibilità, annotazione che tiene luogo al regolare atto di novazione.</p> <p>7. - Nei casi previsti dal comma precedente, con la collocazione del nuovo feretro, il comune, su richiesta degli aventi titolo, concede un nuovo marmo.</p>	<p>incluso l'esemplare del regolare atto di concessione conservato da questi, e, se presentato dal richiedente avente titolo, sulla copia dell'atto di concessione in sua disponibilità, annotazione che tiene luogo al regolare atto di novazione.</p> <p>7. - Nei casi previsti dal comma precedente, con la collocazione del nuovo feretro, il comune, su richiesta degli aventi titolo, concede un nuovo marmo.</p>
<p>Articolo 44 (Adempimenti e provvedimenti conseguenti la decadenza)</p> <p>1.- La decadenza ha effetto dal momento in cui è avvenuto il fatto da cui si determina, momento che è indicato nel provvedimento che la dichiara. Ove non sia determinabile il momento del fatto, essa decorre dall'adozione del provvedimento che la dichiara.</p> <p>2.- Pronunciata la decadenza della concessione, il comune dispone, se del caso, la traslazione dei feretri, resti mortali, urne cinerarie, rispettivamente in inumazione, ossario comune, cinerario comune, con oneri integralmente a carico dei concessionari o degli altri aventi titolo.</p> <p>3.- Dopodiché, il comune dispone per la demolizione delle opere o per il loro restauro, a seconda dello stato del manufatto, restando i materiali o le opere nella piena disponibilità del comune.</p> <p>4.- La dichiarazione di decadenza non fa venire meno l'applicazione delle sanzioni per le violazioni al presente regolamento.</p>	<p>Articolo 44 (Adempimenti e provvedimenti conseguenti la decadenza)</p> <p>1.- La decadenza ha effetto dal momento in cui è avvenuto il fatto da cui si determina, momento che è indicato nel provvedimento che la dichiara. Ove non sia determinabile il momento del fatto, essa decorre dall'adozione del provvedimento che la dichiara.</p> <p>2.- Pronunciata la decadenza della concessione, il comune dispone, se del caso, la traslazione dei feretri, resti mortali, urne cinerarie, rispettivamente in inumazione, ossario comune, cinerario comune, con oneri integralmente a carico dei concessionari o degli altri aventi titolo.</p> <p>3.- Dopodiché, il comune dispone eventualmente per la demolizione delle opere o per il loro restauro, a seconda dello stato del manufatto, restando i materiali o le opere nella piena disponibilità del comune, fatta salva la possibilità di concedere i manufatti nello stato di fatto in cui si trovano, ponendo a carico dei nuovi concessionari sia gli oneri manutentivi o di restauro sia quelli relativi alla traslazione dei feretri ivi giacenti.</p> <p>4.- La dichiarazione di decadenza non fa venire meno l'applicazione delle sanzioni per le violazioni al presente regolamento.</p>
	<p>ARTICOLO 46 bis - Determinazione valore sepolcreti e cappelle</p> <p>I sepolcreti e le cappelle resisi disponibili sono nuovamente concessi sulla base dell'importo stabilito dalla "Commissione Valutazioni Immobiliari", di cui al titolo VII del Regolamento Generale per l'attività contrattuale del Comune di Firenze.</p>

Allegato 1 – Criteri per la determinazione delle tariffe

Parte I

Le tariffe concernenti il servizio funebre e cimiteriale sono stabilite almeno annualmente nel rispetto dei criteri stabiliti, a seconda delle forme di gestione, dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, tenendo conto che:

1.- Il relativo gettito deve assicurare la copertura anche dei costi dei servizi che permangono a carico del bilancio comunale, in quanto norme di legge o regolamento prevedano l'erogazione gratuita ai cittadini, nonché dei servizi per i quali il consiglio comunale, con apposito atto, abbia deliberato debbano farsi dietro tariffe o corrispettivi inferiori a quanto necessario per assicurare la piena e integrale copertura dei costi, individuandone le forme di finanziamento.

Servizi obitoriali

- Ricezione e preparazione salma: la tariffa, a copertura dei costi di gestione e di smaltimento rifiuti sanitari pericolosi, comprende la permanenza all'obitorio fino alle ore 10,00 del giorno successivo.
- Deposito – tariffa giornaliera (giorno solare) intesa fino alle ore 10,00 del giorno successivo; la tariffa è dovuta fin dal primo giorno, salvo che il primo giorno non coincida con la preparazione della salma.
- Cella frigo: tariffa settimanale; l'uso delle celle frigo è riservato alle salme in attesa di nulla osta dei Consolati per rilascio Passaporto Mortuario, in attesa di nulla osta dell'Autorità Giudiziaria o a disposizione dell'Autorità Giudiziaria o per le quali sia in corso la ricerca dei familiari. Al di fuori di tali casi, l'eventuale utilizzo della cella frigo comporta il pagamento della tariffa giornaliera di deposito.

Deposito per attesa cremazione: tariffa giornaliera (giorno solare) dovuta dal giorno dell'arrivo e comprende la permanenza fino alle ore 10,00 del giorno successivo; la tariffa non è dovuta nei giorni festivi né il giorno della cremazione.

Allegato 1 – Criteri per la determinazione delle tariffe

Parte I

Le tariffe concernenti il servizio funebre e cimiteriale sono stabilite almeno annualmente nel rispetto dei criteri stabiliti, a seconda delle forme di gestione, dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, tenendo conto che:

1.- Il relativo gettito deve assicurare la copertura anche dei costi dei servizi che permangono a carico del bilancio comunale, in quanto norme di legge o regolamento prevedano l'erogazione gratuita ai cittadini, nonché dei servizi per i quali il consiglio comunale, con apposito atto, abbia deliberato debbano farsi dietro tariffe o corrispettivi inferiori a quanto necessario per assicurare la piena e integrale copertura dei costi, individuandone le forme di finanziamento.

Servizi obitoriali

- Ricezione e preparazione salma: la tariffa, a copertura dei costi di gestione e di smaltimento rifiuti sanitari pericolosi, comprende la permanenza all'obitorio fino alle ore 10,00 del giorno successivo.
- Deposito – tariffa giornaliera (giorno solare) intesa fino alle ore 10,00 del giorno successivo; la tariffa è dovuta fin dal primo giorno, salvo che il primo giorno non coincida con la preparazione della salma.
- Cella frigo: tariffa settimanale; l'uso delle celle frigo è riservato alle salme in attesa di nulla osta dei Consolati per rilascio Passaporto Mortuario, in attesa di nulla osta dell'Autorità Giudiziaria o a disposizione dell'Autorità Giudiziaria o per le quali sia in corso la ricerca dei familiari. Al di fuori di tali casi, l'eventuale utilizzo della cella frigo comporta il pagamento della tariffa giornaliera di deposito.

Deposito per attesa cremazione: tariffa giornaliera (giorno solare) dovuta dal giorno dell'arrivo e comprende la permanenza fino alle ore 10,00 del giorno successivo; la tariffa non è dovuta nei giorni festivi né il giorno della cremazione.

Residenti: la tariffa è dovuta per un massimo di giorni 10. Per i resti mortali la tariffa è ridotta del 50%;

Non residenti: tariffa di pari importo sia per i cadaveri che per i resti mortali.

Esposizione: tariffa giornaliera (giorno solare) e comprende la permanenza fino alle ore 10,00 del giorno successivo; per le esposizioni che hanno inizio a partire dalle ore 14,00 e/o che cessano alle ore 14,00 è ammesso il pagamento della tariffa a frazioni di mezza giornata. La tariffa è dovuta anche se il feretro proviene dall'obitorio - servizio preparazione salma.

Concessioni

In analogia a quanto stabilito per i loculi ossari pluriposto, la tariffa delle concessioni dei loculi pluriposto preesistenti alla data del 27 ottobre 1990, utilizzabili in presenza di speciali attrezzature, sarà calcolata come segue: tariffa 1^a fila per il loculo avente diretto accesso e tariffa calcolata all'87,12% di quella della 1^a fila per ciascuno dei loculi sottostanti non aventi diretto accesso.

Le tariffe delle concessioni dei loculi ossari/nicchie cinerarie di durata inferiore ad anni trenta (20 anni, 10 anni, 1 anno), sono determinate proporzionalmente.

La tariffa annuale dei loculi, prevista dall'art. 28 del presente regolamento è determinata proporzionalmente.

In analogia a quanto stabilito per la tariffa di inumazione/esumazione, la tariffa di estumulazione è dovuta al momento della concessione. La tariffa di estumulazione dei bambini fino a 10 anni non può essere superiore a un ottavo di quella ordinaria.

La tariffa di inumazione/esumazione dei bambini fino a 10 anni non può essere superiore a un ottavo di quella ordinaria.

Per i non residenti le tariffe relative alla inumazione/esumazione, al deposito in obitorio e/o per attesa cremazione, alle concessioni sono incrementate del 50%.

La dispersione delle ceneri non è soggetta al pagamento di una tariffa.

Residenti: la tariffa è dovuta per un massimo di giorni 10. Per i resti mortali la tariffa è ridotta del 50%;

Non residenti: tariffa di pari importo sia per i cadaveri che per i resti mortali.

Esposizione: tariffa giornaliera (giorno solare) e comprende la permanenza fino alle ore 10,00 del giorno successivo; per le esposizioni che hanno inizio a partire dalle ore 14,00 e/o che cessano alle ore 14,00 è ammesso il pagamento della tariffa a frazioni di mezza giornata. La tariffa è dovuta anche se il feretro proviene dall'obitorio - servizio preparazione salma.

Concessioni

In analogia a quanto stabilito per i loculi ossari pluriposto, la tariffa delle concessioni dei loculi pluriposto preesistenti alla data del 27 ottobre 1990, utilizzabili in presenza di speciali attrezzature, sarà calcolata come segue: tariffa 1^a fila per il loculo avente diretto accesso e tariffa calcolata all'87,12% di quella della 1^a fila per ciascuno dei loculi sottostanti non aventi diretto accesso.

Le tariffe delle concessioni dei loculi ossari/nicchie cinerarie, **dei loculi areati** di durata inferiore ad anni **quaranta (30 anni, 20 anni, 10 anni, 1 anno)**, sono determinate proporzionalmente.

La tariffa annuale dei loculi, prevista dall'art. 28 del presente regolamento è determinata proporzionalmente.

In analogia a quanto stabilito per la tariffa di inumazione/esumazione, la tariffa di estumulazione è dovuta al momento della concessione. La tariffa di estumulazione dei bambini fino a 10 anni non può essere superiore a un ottavo di quella ordinaria.

La tariffa di inumazione/esumazione dei bambini fino a 10 anni non può essere superiore a un ottavo di quella ordinaria.

Per i non residenti le tariffe relative alla inumazione/esumazione, al deposito in obitorio e/o per attesa cremazione, alle concessioni sono incrementate del 50%.

La dispersione delle ceneri non è soggetta al pagamento di una tariffa.

Le tariffe relative ai servizi di inumazione/esumazione e reinumazione resti mortali dei cittadini fiorentini, i cui familiari

2.- Le tariffe concernenti servizi di durata pluriennale terranno conto del periodo di durata e sono imputate con riferimento ai singoli esercizi di pertinenza e determinate in modo da assicurare l'effettiva copertura delle spese da realizzare costantemente e nei diversi esercizi, anche futuri, l'equilibrio e le condizioni del comma 1 dell'articolo 117 decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, salvo quanto previsto dall'articolo 243 stesso decreto legislativo, per i servizi individuati quali servizi a domanda individuale dal decreto ministeriale 31 dicembre 1983.

3.- Nell'applicare i criteri anzidetti, si dovranno tenere in conto i costi finali che si realizzano relativamente ai servizi di durata pluriennale. L'elencazione delle voci di tariffa riportate nella parte seconda costituiscono linee di indirizzo per la giunta comunale, che ha la facoltà di apportare modifiche senza che ciò comporti modifica della disciplina generale delle tariffe per la fruizione di beni e servizi.

Il consiglio comunale, con atto fondamentale di cui all'articolo 42, comma 2, lettera f) decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, può in ogni tempo apportare modifiche alla presente parte prima, senza che ciò comporti modifica al presente regolamento comunale.

Parte II – Voci di Tariffa

Tariffe in essere

Concessioni cimiteriali

(coniuge e parenti di primo grado), residenti nel Comune di Firenze, si trovano in condizioni economiche disagiate, sono determinate in base al reddito certificato da ISEE. Per detti servizi e soggetti le tariffe sono ridotte come segue:

a) del 40% fino ad € 13.000;

b) del 30% da € 13.001 a € 17.000;

c) del 20% da € 17.001 a € 24.000.

I corrispettivi per le concessioni cimiteriali di importo superiore ad € 400,00 potranno essere rateizzati previa presentazione di adeguata garanzia.

2.- Le tariffe concernenti servizi di durata pluriennale terranno conto del periodo di durata e sono imputate con riferimento ai singoli esercizi di pertinenza e determinate in modo da assicurare l'effettiva copertura delle spese da realizzare costantemente e nei diversi esercizi, anche futuri, l'equilibrio e le condizioni del comma 1 dell'articolo 117 decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, salvo quanto previsto dall'articolo 243 stesso decreto legislativo, per i servizi individuati quali servizi a domanda individuale dal decreto ministeriale 31 dicembre 1983.

3.- Nell'applicare i criteri anzidetti, si dovranno tenere in conto i costi finali che si realizzano relativamente ai servizi di durata pluriennale. L'elencazione delle voci di tariffa riportate nella parte seconda costituiscono linee di indirizzo per la giunta comunale, che ha la facoltà di apportare modifiche senza che ciò comporti modifica della disciplina generale delle tariffe per la fruizione di beni e servizi.

Il consiglio comunale, con atto fondamentale di cui all'articolo 42, comma 2, lettera f) decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, può in ogni tempo apportare modifiche alla presente parte prima, senza che ciò comporti modifica al presente regolamento comunale.

Parte II – Voci di Tariffa

Tariffe in essere

Concessioni cimiteriali

- Area per costruzione sepolture private nel Cimitero di San Miniato al Monte (Porte Sante)
- Area per costruzione sepolture private nei Cimiteri comunali
- Aree per sepolture a sistema di inumazione distinte; fino a nuove disposizioni si applica la tariffa stabilita con delibera n. 180 del 31.03.2003, con adeguamento ISTAT
- Loculi stagni monoposto, (30 anni) -- cimitero San Miniato
Tariffa diversificata - fila, marmo piccolo o marmo lungo, esterni o coperti
Per i non residenti la tariffa è incrementata del 50%
- Loculi stagni pluriposto, (30 anni) -- cimitero San Miniato
Tariffa diversificata -- numero posti, marmo piccolo o marmo lungo, esterni o coperti
Per i non residenti la tariffa è incrementata del 50%
- Loculi stagni monoposto, (30 anni,) -- altri cimiteri comunali
Tariffa diversificata - fila, marmo piccolo o marmo lungo, esterni o coperti
Per i non residenti la tariffa è incrementata del 50%
- Loculi stagni pluriposto, (30 anni) -- altri cimiteri comunali
Tariffa diversificata -- numero posti, marmo piccolo o marmo lungo, esterni o coperti
Per i non residenti la tariffa è incrementata del 50%
- Loculi stagni monoposto affiancati, per coniuge superstite (tariffa maggiorata del 25%)
- Cellette ossario ubicate nel Cimitero di Trespiano - Quadrato del Popolo - tariffa equiparata alla sesta fila esterna, marmo piccolo, come stabilito con delibera 897 del 2003
- Sepoltura a terra in area distinta, anche per coniuge superstite, (durata anni 15 rinnovabile una sola volta); fino a nuove disposizioni si applica la tariffa stabilita con delibera n.180 del 31.03.2003, con adeguamento ISTAT

Servizi cimiteriali

- Area per costruzione sepolture private nel Cimitero di San Miniato al Monte (Porte Sante)
- Area per costruzione sepolture private nei Cimiteri comunali
- Aree per sepolture a sistema di inumazione distinte; fino a nuove disposizioni si applica la tariffa stabilita con delibera n. 180 del 31.03.2003, con adeguamento ISTAT
- Loculi stagni monoposto (30 anni) -- cimitero San Miniato
Tariffa diversificata - fila, marmo piccolo o marmo lungo, esterni o coperti
Per i non residenti la tariffa è incrementata del 50%
- Loculi stagni pluriposto (30 anni) -- cimitero San Miniato
Tariffa diversificata -- numero posti, marmo piccolo o marmo lungo, esterni o coperti
Per i non residenti la tariffa è incrementata del 50%
- Loculi stagni monoposto (30 anni,) -- altri cimiteri comunali
Tariffa diversificata - fila, marmo piccolo o marmo lungo, esterni o coperti
Per i non residenti la tariffa è incrementata del 50%
- Loculi stagni pluriposto (30 anni) -- altri cimiteri comunali
Tariffa diversificata -- numero posti, marmo piccolo o marmo lungo, esterni o coperti
Per i non residenti la tariffa è incrementata del 50%
- Loculi stagni monoposto affiancati, per coniuge superstite (tariffa maggiorata del 25%)
- Cellette ossario ubicate nel Cimitero di Trespiano - Quadrato del Popolo - tariffa equiparata alla sesta fila esterna, marmo piccolo, come stabilito con delibera 897 del 2003
- Sepoltura a terra in area distinta, anche per coniuge superstite (durata anni 15 rinnovabile una sola volta); fino a nuove disposizioni si applica la tariffa stabilita con delibera n.180 del 31.03.2003, con adeguamento ISTAT

Servizi cimiteriali

- Inumazione ed esumazione (da corrispondere al momento della sepoltura)
Per i non residenti la tariffa è incrementata del 50%
- Esumazione per le salme inumate fino al 31 marzo 2003
- Reinumazione resti mortali
- Tumulazione provvisoria - loculo provvisorio
- Estumulazione ordinaria e straordinaria
- Esumazione straordinaria
- Inumazione urna cineraria
- Redazione documenti cambio destinazione urna e controlli
- Tumulazione Resti ossei o ceneri in loculo o cellette ossario o nicchie cinerarie
Tariffa diversificata Cimitero San Miniato e altri cimiteri comunali

Autorizzazioni

- Apposizione lapidi
- Collocazione monumentini

Obitorio, Esposizioni e deposito

- Sosta in camera mortuaria presso il cimitero di Trespiano (deposito attesa cremazione)
- Deposito attesa cremazione presso l'obitorio
- Deposito obitorio
- Ricezione e preparazione salma (tanatocosmesi)
- Sosta in cella frigo
- Esposizione feretro presso le Cappelle del Commiato tariffa diversificata - saletta singola o doppia

Opere murarie e forniture

- Materiale edile per tumulazione feretro in loculo a marmo piccolo
- Materiale edile per tumulazione feretro in loculo a marmo lungo
- Materiale edile per tumulazione feretro in sepolcreto o cappella
- Materiale edile per tumulazione feretro in cella a terra superiore
- Materiale edile per tumulazione e/o introduzioni resti ossei o ceneri in loculo o celle.
- Materiale edile per tumulazione e/o

- Inumazione ed esumazione (da corrispondere al momento della sepoltura)
Per i non residenti la tariffa è incrementata del 50%
- Esumazione per le salme inumate fino al 31 marzo 2003
- Reinumazione resti mortali
- Tumulazione provvisoria - loculo provvisorio
- Estumulazione ordinaria e straordinaria
- Esumazione straordinaria
- Inumazione urna cineraria
- Redazione documenti cambio destinazione urna e controlli
- Tumulazione Resti ossei o ceneri in loculo o cellette ossario o nicchie cinerarie
Tariffa diversificata Cimitero San Miniato e altri cimiteri comunali

Autorizzazioni

- Apposizione lapidi
- Collocazione monumentini

Obitorio, Esposizioni e deposito

- Sosta in camera mortuaria presso il cimitero di Trespiano (deposito attesa cremazione)
- Deposito attesa cremazione presso l'obitorio
- Deposito obitorio
- Ricezione e preparazione salma (tanatocosmesi)
- Sosta in cella frigo
- Esposizione feretro presso le Cappelle del Commiato tariffa diversificata - saletta singola o doppia

Opere murarie e forniture

- Materiale edile per tumulazione feretro in loculo a marmo piccolo
- Materiale edile per tumulazione feretro in loculo a marmo lungo
- Materiale edile per tumulazione feretro in sepolcreto o cappella
- Materiale edile per tumulazione feretro in cella a terra superiore
- Materiale edile per tumulazione e/o introduzioni resti ossei o ceneri in loculo o celle.
- Materiale edile per tumulazione e/o

introduzioni resti ossei o ceneri in loculo ossario a marmo piccolo

- Materiale edile per tumulazione e/o introduzioni resti ossei o ceneri in loculo ossario a marmo lungo
- Materiale edile per tumulazione resti ossei o ceneri in sepolcreto o cappella privata
- Fornitura cofano in cellulosa biodegradabile, con sacco biodegradabile ed enzimi, per inumazione nello stesso cimitero di resti mortali mummificati o di resti mortali che presentano parti molli - fino a nuove disposizioni si applica la tariffa stabilita con delibera n.180 del 31.03.2003, con adeguamento ISTAT
- Fornitura cofano in cellulosa biodegradabile con sacco biodegradabile (con o senza enzimi) per trasferimento, ai fini dell'inumazione o della cremazione, di resti mortali mummificati - fino a nuove disposizioni si applica la tariffa stabilita con delibera n.180 del 31.03.2003, con adeguamento ISTAT
- Fornitura cofano in cellulosa bordo legno, aventi caratteristiche analoghe a quelle per il trasporto di cadavere, con sacco biodegradabile (con o senza enzimi) per trasferimento, ai fini dell'inumazione o della cremazione, di resti mortali che presentano parti molli
- Fornitura cassetta di zinco per adulti
- Fornitura cassetta di zinco per fanciulli

Cremazioni -- da versare alla SOCREM

- cremazione salma -- non residenti -- non soci
- cremazione salma -- non residenti -- soci
- cremazione salma -- residenti -- non soci
- cremazione salma -- residenti -- soci
- cremazione resti mortali da esumazione -- residenti
- cremazione resti mortali da estumulazione -- residenti
- cremazione resti mortali da esumazione -- non residenti
- cremazione resti mortali da estumulazione -- non residenti
- cremazione resti mortali da estumulazione a carico del Comune di Firenze
- cremazione resti ossei
- cremazione resti ossei conservati nell'ossario comune a carico del Comune di

introduzioni resti ossei o ceneri in loculo ossario a marmo piccolo

- Materiale edile per tumulazione e/o introduzioni resti ossei o ceneri in loculo ossario a marmo lungo
- Materiale edile per tumulazione resti ossei o ceneri in sepolcreto o cappella privata
- Fornitura cofano in cellulosa biodegradabile, con sacco biodegradabile ed enzimi, per inumazione nello stesso cimitero di resti mortali mummificati o di resti mortali che presentano parti molli - fino a nuove disposizioni si applica la tariffa stabilita con delibera n.180 del 31.03.2003, con adeguamento ISTAT
- Fornitura cofano in cellulosa biodegradabile con sacco biodegradabile (con o senza enzimi) per trasferimento, ai fini dell'inumazione o della cremazione, di resti mortali mummificati - fino a nuove disposizioni si applica la tariffa stabilita con delibera n.180 del 31.03.2003, con adeguamento ISTAT
- Fornitura cofano in cellulosa bordo legno, aventi caratteristiche analoghe a quelle per il trasporto di cadavere, con sacco biodegradabile (con o senza enzimi) per trasferimento, ai fini dell'inumazione o della cremazione, di resti mortali che presentano parti molli
- Fornitura cassetta di zinco per adulti
- Fornitura cassetta di zinco per fanciulli

Cremazioni -- da versare alla SOCREM

- Cremazione salma -- non residenti -- non soci
- Cremazione salma -- non residenti -- soci
- Cremazione salma -- residenti -- non soci
- Cremazione salma -- residenti -- soci
- Cremazione resti mortali da esumazione -- residenti
- Cremazione resti mortali da estumulazione -- Cesidenti
- Cremazione resti mortali da esumazione -- non residenti
- Cremazione resti mortali da estumulazione -- non residenti
- Cremazione resti mortali da estumulazione a carico del Comune di Firenze
- Cremazione resti ossei
- Cremazione resti ossei conservati nell'ossario comune a carico del Comune di

Firenze

Fino a nuove disposizioni da parte dell'organo competente (Giunta), si applicano gli importi tariffari attualmente in essere.

Tariffe di nuova istituzione

Concessioni cimiteriali

- Loculi stagni monoposto (20 anni, 10 anni e 1 anno) limitatamente alle concessioni in vita, e nel caso di prolungamento necessario per garantire una tumulazione di almeno 20 anni
- Loculi stagni pluriposto, (20 anni, 10 anni e 1 anno) - cimitero San Miniato
Tariffa diversificata - numero posti, marmo piccolo o marmo lungo, esterni o coperti
Per i non residenti la tariffa è incrementata del 50%
- Loculi stagni pluriposto, (20 anni, 10 anni e 1 anno) - altri cimiteri comunali - Tariffa diversificata - numero posti, marmo piccolo o marmo lungo, esterni o coperti
Per i non residenti la tariffa è incrementata del 50%
- Loculi areati, art. 29, (10 anni rinnovabile fino a un massimo di anni trenta) - cimitero San Miniato

Tariffa diversificata - fila, marmo piccolo o marmo lungo, esterni o coperti
Per i non residenti la tariffa è incrementata del 50%
- Loculi areati, art. 29, (10 anni rinnovabile fino a un massimo di anni trenta) - altri cimiteri comunali

Tariffa diversificata - fila, marmo piccolo o marmo lungo, esterni o coperti
Per i non residenti la tariffa è incrementata del 50%
- Cellette ossario, monoposto e pluriposto art. 31, (20 anni, 10 anni) - cimitero San Miniato
Tariffa diversificata - fila, marmo piccolo o marmo lungo, esterni o coperti
Per i non residenti la tariffa è incrementata del 50%
- Cellette ossario, monoposto e pluriposto art. 31, (20 anni, 10 anni) - altri cimiteri

Firenze

Fino a nuove disposizioni da parte dell'organo competente (Giunta), si applicano gli importi tariffari attualmente in essere.

Tariffe di nuova istituzione

Concessioni cimiteriali

- Loculi stagni monoposto (20 anni, 10 anni e 1 anno) limitatamente alle concessioni in vita, e nel caso di prolungamento necessario per garantire una tumulazione di almeno 20 anni
- Loculi stagni pluriposto, (20 anni, 10 anni e 1 anno) - cimitero San Miniato
Tariffa diversificata - numero posti, marmo piccolo o marmo lungo, esterni o coperti
Per i non residenti la tariffa è incrementata del 50%
- Loculi stagni pluriposto, (20 anni, 10 anni e 1 anno) - altri cimiteri comunali - Tariffa diversificata - numero posti, marmo piccolo o marmo lungo, esterni o coperti
Per i non residenti la tariffa è incrementata del 50%
- Loculi areati, art. 29, (10 anni **eventualmente** rinnovabile **una sola volta** fino a un massimo di anni trenta, per altri **dieci**) - cimitero San Miniato
Tariffa diversificata - fila, marmo piccolo o marmo lungo, esterni o coperti
Per i non residenti la tariffa è incrementata del 50%
- Loculi areati, art. 29, (10 anni **eventualmente** rinnovabile **una sola volta** fino a un massimo di anni trenta, per altri **dieci**) - altri cimiteri comunali
Tariffa diversificata - fila, marmo piccolo o marmo lungo, esterni o coperti
Per i non residenti la tariffa è incrementata del 50%
- Cellette ossario, monoposto e pluriposto art. 31, (20 anni, 10 anni) - cimitero San Miniato
Tariffa diversificata - fila, marmo piccolo o marmo lungo, esterni o coperti
Per i non residenti la tariffa è incrementata del 50%
- Cellette ossario, monoposto e pluriposto art. 31, (20 anni, 10 anni) - altri cimiteri

comunali

Tariffa diversificata - fila, marmo piccolo o marmo lungo, esterni o coperti
Per i non residenti la tariffa è incrementata del 50%

- Cellette ossario (con funzione di nicchia cineraria), monoposto e pluriposto art. 31, (30 anni, 20 anni, 10 anni) - cimitero San Miniato

Tariffa diversificata - fila, marmo piccolo o marmo lungo, esterni o coperti
Per i non residenti la tariffa è incrementata del 50%

- Cellette ossario (con funzione di nicchia cineraria), monoposto e pluriposto art. 31, (30 anni, 20 anni, 10 anni) - altri cimiteri comunali

Tariffa diversificata - fila, marmo piccolo o marmo lungo, esterni o coperti
Per i non residenti la tariffa è incrementata del 50%

Servizi cimiteriali

- Tumulazione Feretro /resti ossei / ceneri in loculo o cellette ossario o nicchie cinerarie; di proprietà di Soggetti o Enti diversi dal Comune
- Importo polizza fideiussoria ai sensi dell'art. 24 (deposito provvisorio)
- Tumulazione Resti ossei o ceneri in Sepolcreto o Cappella privata
- Tumulazione Feretro in Sepolcreto o Cappella privata
- Utilizzo particolari attrezzature per tumulazione e/o estumulazione in loculi non aventi diretto accesso e per tumulazione e/o estumulazione in sepolcreti privati
- Montaggio e smontaggio ponteggio multidirezionale per tumulazione in Cappelle private
- Montaggio e smontaggio ponteggio multidirezionale per tumulazione in loculi di proprietà di Soggetti o Enti diversi dal Comune
- Servizio di cura delle tombe e fioritura
- Aggiornamento intestazione concessione, ai sensi dell'art. 35
- Autorizzazioni e permessi di cui all'art. 58
- Importo polizza fideiussoria, ai sensi del titolo VII - Lavori privati nei cimiteri

comunali

Tariffa diversificata - fila, marmo piccolo o marmo lungo, esterni o coperti
Per i non residenti la tariffa è incrementata del 50%

- Cellette ossario (con funzione di nicchia cineraria), monoposto e pluriposto art. 31, (40 anni, 30 anni, 20 anni, 10 anni) - cimitero San Miniato

Tariffa diversificata - fila, marmo piccolo o marmo lungo, esterni o coperti
Per i non residenti la tariffa è incrementata del 50%

- Cellette ossario (con funzione di nicchia cineraria), monoposto e pluriposto art. 31, (40 anni, 30 anni, 20 anni, 10 anni) - altri cimiteri comunali

Tariffa diversificata - fila, marmo piccolo o marmo lungo, esterni o coperti
Per i non residenti la tariffa è incrementata del 50%

Servizi cimiteriali

- Tumulazione Feretro /resti ossei / ceneri in loculo o cellette ossario o nicchie cinerarie; di proprietà di Soggetti o Enti diversi dal Comune
- Importo polizza fideiussoria ai sensi dell'art. 24 (deposito provvisorio)
- Tumulazione Resti ossei o ceneri in Sepolcreto o Cappella privata
- Tumulazione Feretro in Sepolcreto o Cappella privata
- Utilizzo particolari attrezzature per tumulazione e/o estumulazione in loculi non aventi diretto accesso e per tumulazione e/o estumulazione in sepolcreti privati
- Montaggio e smontaggio ponteggio multidirezionale per tumulazione in Cappelle private
- Montaggio e smontaggio ponteggio multidirezionale per tumulazione in loculi di proprietà di Soggetti o Enti diversi dal Comune
- Servizio di cura delle tombe e fioritura
- Aggiornamento intestazione concessione, ai sensi dell'art. 35
- Autorizzazioni e permessi di cui all'art. 58
- Importo polizza fideiussoria, ai sensi del titolo VII - Lavori privati nei cimiteri

<p>- Consumi acqua, elettricità, oneri gestionali e di custodia /vigilanza per l'esecuzione di lavori privati nei cimiteri – quantificazione forfetaria (art. 59)</p> <p>Gli importi delle tariffe di nuova istituzione saranno quantificate con apposito provvedimento della Giunta.</p>	<p>- Consumi acqua, elettricità, oneri gestionali e di custodia /vigilanza per l'esecuzione di lavori privati nei cimiteri – quantificazione forfetaria (art. 59)</p> <p>Gli importi delle tariffe di nuova istituzione saranno quantificate con apposito provvedimento della Giunta.</p>
---	---

Emendamento proposta di delibera n. 234 avente ad oggetto "Modifica integrativa al Regolamento di Polizia Mortuaria".

Modificare l'allegato parte integrante della delibera – testo a fronte – come segue:

- allegato 1 – Parte I, sotto la voce "Concessioni", al comma 8, inserire dopo le parole " sono determinate in base al reddito certificato da ISEE" le parole "ognuno per la propria quota."

Firenze, 8 giugno 2015

CAPOVERSO,

non
"comma"

Assessore Welfare e sanità, Accoglienza e integrazione,
Pari opportunità, Casa
Sara Funaro

Sara Funaro

Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 D.Lgs 267/2000


DIREZIONE SERVIZI SOCIALI
IL DIRETTORE
VINCENZO CAVALLERI

Vincenzo Cavalleri

Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 D.Lgs 267/2000

Francesca Cascardini

LA DIRIGENTE
Dessa Francesca Cascardini



COMUNE DI FIRENZE
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA S. FUNARO
8.6.2015

①

Approvato

ALLEGATO N. 3
ARGOMENTO N. 501



Consiglio Comunale

COMUNE DI FIRENZE
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA TORSELLI
IL 8.6.2015 - ore 15.48

EMENDAMENTO

Soggetto Proponente: Francesco Torselli (Fid-An)

Oggetto: Proposta di deliberazione N. 234/2015

IL CONSIGLIO COMUNALE

- VISTA la proposta di deliberazione N. 234/2015;
- PRESO ATTO del testo e fronte allegato parte integrante del provvedimento;
- CONSIDERATO che alcuni cimiteri comunali sono ad oggi in forte carenza di spazio per la sepoltura anche delle "cellette ossario".

PROPONE IL SEGUENTE EMENDAMENTO

1. Aggiungere in coda al comma 3 dell'art. 29 (Concessione di locali ossei) la seguente dicitura: " fatto salvo per le strutture cimiteriali impossibilitate a garantire la sepoltura delle cellette ossario per carenza di spazio o otteso completamente lavori di ampliamento. In queste circostanze puo' essere richiesta un ulteriore ~~renewamento~~ rinnovo della durata di anni cinque".

PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE FAVOREVOLE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

8/6/2015
DATA FIRMA

Parere di regolarita' contabile
favorevole
8.6.2015

PROSPONDA DI EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERA
2015/00234

Modifiche al Regolamento di Polizia Mortuaria del Comune di Firenze
approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 53 del 28 ottobre 2013

Alle. 2 Consiglio

Le tariffe relative ai servizi di inumazione/esumazione e reinumazione resti mortali dei cittadini fiorentini, i cui familiari (coniuge, parenti di primo grado e iscritti nel Registro delle Unioni Civili del Comune di Firenze così come modificato con DG 57/2015), residenti nel Comune di Firenze, si trovano in condizioni economiche disagiate, sono determinate in base al reddito certificato da ISEE. Per detti servizi e soggetti le tariffe sono ridotte come segue:

- a) del 40% fino ad € 13.000;
- b) del 30% da € 13.001 a € 17.000;
- c) del 20% da € 17.001 a € 24.000.

I corrispettivi per le concessioni cimiteriali di importo superiore ad € 400,00 potranno essere rateizzati previa presentazione di adeguata garanzia.

COMUNE DI FIRENZE
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA GRASSI - VERDI
IL 8.6.2015 - 15.48

*Fuller Guarn
Bacelli*

PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000 FAVOREVOLT
8/6/15
DATA *[Firma]* FIRMA

*Parere di regolarità contabile
favorevole*

8.6.2015

[Firma]

3

ALLEGATO N. 5
ARGOMENTO N. 501

Perquisito

PROPOSTA DI EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERA
2015/00234

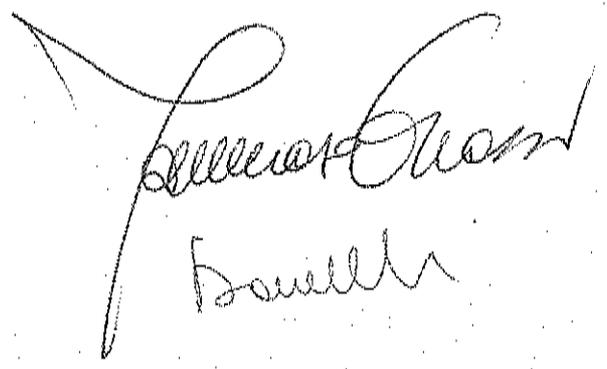
Modifiche al Regolamento di Polizia Mortuaria del Comune di Firenze
approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 53 del 28 ottobre 2013

Le tariffe relative ai servizi di inumazione/esumazione e reinumazione resti mortali dei cittadini fiorentini, i cui familiari (coniuge, parenti di primo grado, iscritti nel Registro delle Unioni Civili del Comune di Firenze così come modificato con DG 57/2015 e ^{PERSONE U.C.} ~~coniuge~~ sposati all'estero il cui contratto matrimoniale non è equiparato), residenti nel Comune di Firenze, si trovano in condizioni economiche disagiate, sono determinate in base al reddito certificato da ISEE. Per detti servizi e soggetti le tariffe sono ridotte come segue:

- a) del 40% fino ad € 13.000;
- b) del 30% da € 13.001 a € 17.000;
- c) del 20% da € 17.001 a € 24.000.

I corrispettivi per le concessioni cimiteriali di importo superiore ad € 400,00 potranno essere rateizzati previa presentazione di adeguata garanzia.

COMUNE DI FIRENZE
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA GLASSI + VERDI 1
IL 8.6.2015 ore 15.48



PARERE DI REGOLARITÀ
TECNICA/~~CONTABILE~~
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000 **FAVOREVOLE**
8/6/2015 [Signature]
DATA FIRMA

Parere di regolarità contabile favorevole
8.6.2015
[Signature]

Proposta

PROPOSTA DI EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERA
2015/00234

Modifiche al Regolamento di Polizia Mortuaria del Comune di Firenze
approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 53 del 28 ottobre 2013

Le tariffe relative ai servizi di inumazione/esumazione e reinumazione resti mortali dei cittadini fiorentini, i cui familiari (coniuge, parenti di primo grado) e appartenenti al medesimo nucleo familiare anche se non legati da vincoli di parentela (compresi se iscritti nel Registro delle Unioni Civili del Comune di Firenze così come modificato con DG 57/2015), residenti nel Comune di Firenze, si trovano in condizioni economiche disagiate, sono determinate in base al reddito certificato da ISEE. Per detti servizi e soggetti le tariffe sono ridotte come segue:

- a) del 40% fino ad € 13.000;
- b) del 30% da € 13.001 a € 17.000;
- c) del 20% da € 17.001 a € 24.000.

I corrispettivi per le concessioni cimiteriali di importo superiore ad € 400,00 potranno essere rateizzati previa presentazione di adeguata garanzia.

COMUNE DI FIRENZE
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA *GRASSI & VERRI*
IL *8.6.2015 - 04.15.48*

[Handwritten signature]
Bacchi

PARERE DI REGOLARE
TECNICA/CONTABILE

ex Art. 49 D. Lgs. n. 267, ...

FAVOREVOLE

8/6/2015
DATA *[Handwritten signature]*
FIRMA

Parere di regolamento contabile favorevole

[Handwritten signature]
8.6.2015

Proposta

5

PROPOSTA DI EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERA
2015/00234

Modifiche al Regolamento di Polizia Mortuaria del Comune di Firenze
approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 53 del 28 ottobre 2013

Le tariffe relative ai servizi di inumazione/esumazione e reinumazione resti mortali dei cittadini fiorentini, i cui familiari (coniuge, ~~o~~ parenti di primo grado) e appartenenti al medesimo nucleo familiare anche se non legati da vincoli di parentela, residenti nel Comune di Firenze, si trovano in condizioni economiche disagiate, sono determinate in base al reddito certificato da ISEE. Per detti servizi e soggetti le tariffe sono ridotte come segue:

- a) del 40% fino ad € 13.000;
- b) del 30% da € 13.001 a € 17.000;
- c) del 20% da € 17.001 a € 24.000.

I corrispettivi per le concessioni cimiteriali di importo superiore ad € 400,00 potranno essere rateizzati previa presentazione di adeguata garanzia.

COMUNE DI FIRENZE
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA GRASSI + VERDI
IL 8.6.2015 - ore 15.48

Francesco...
Barilli

PARERE DI REGOLARITA'

TECNICA/CONTABILE

ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000 **FAVOREVOLE**

8/6/2015

DATA

[Signature]
FIRMA

Parere di regolarità contabile favorevole
[Signature]
8.6.2015



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 08/06/2015

DELIBERAZIONE N. 2015/C/00032 (PROPOSTA N. 2015/00234)

ARGOMENTO N.501

Oggetto: Modifica integrativa al Regolamento di polizia mortuaria.

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaquindici il giorno otto del mese di giugno alle ore 14.50 nel Salone de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina BITI

Assiste Il Segretario Generale Vincenzo DEL REGNO

Fungono da scrutatori i signori Benedetta Albanese, Cecilia Del Re, Silvia Noferi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Tommaso GRASSI
Benedetta ALBANESE	Cosimo GUCCIONE
Nicola ARMENTANO	Luca MILANI
Angelo BASSI	Silvia NOFERI
Leonardo BIEBER	Francesca PAOLIERI
Andrea CECCARELLI	Serena PERINI
Jacopo CELLAI	Cecilia PEZZA
Angelo D'AMBRISI	Andrea PUGLIESE
Cecilia DEL RE	Fabrizio RICCI
Niccolò FALOMI	Mario TENERANI
Massimo FRATINI	Francesco TORSELLI
Giampiero Maria GALLO	Donella VERDI
Fabio GIORGETTI	Arianna XEKALOS
Maria Federica GIULIANI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Miriam AMATO	Alessio ROSSI
Stefania COLLESEI	Cristina SCALETTI
Domenico Antonio LAURIA	Marco STELLA
Francesca NANNELLI	Giacomo TROMBI
Mario RAZZANELLI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

O M I S S I S

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il vigente Regolamento di Polizia Mortuaria, approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 53 del 28 ottobre 2013, il quale disciplina, tra l'altro, i servizi necroscopici, le attività funebri e trasporti, le pratiche funerarie, le concessioni cimiteriali, la polizia dei cimiteri, i lavori privati nei cimiteri ed i bacini di accoglimento dei cimiteri;

Rilevato che, a seguito della crisi economica sono emerse sempre maggiori difficoltà dei familiari dei defunti a far fronte alle spese per i servizi e concessioni cimiteriali forniti dal Comune e che appare opportuno venire incontro alle fasce deboli della popolazione;

Ritenuto modificare il richiamato Regolamento di Polizia Mortuaria per le finalità di cui sopra nonché per adeguarlo alle esigenze nel frattempo maturate;

Visto l'elaborato contenente in sintesi le seguenti modifiche:

- art. 7 Servizi gratuiti e a pagamento: è inserita la previsione di tariffe agevolate per i servizi di inumazione/esumazione e reinumazione dei resti mortali dei cittadini fiorentini, i cui familiari, residenti a Firenze, siano in condizioni economiche disagiate;
- art. 28 Concessione di loculi stagni: il rinnovo della concessione, avente durata trentennale, è limitato ad una sola volta per dieci, venti o trenta anni;
- art. 29 Concessione di loculi areati: il rinnovo della concessione, avente durata trentennale, è limitato, in linea generale, ad una sola volta per altri dieci;
- art. 31 Altre concessioni a tumulazione: è modificata la durata delle concessioni;
- art. 44 Adempimenti e provvedimenti conseguenti la decadenza: viene introdotta la possibilità di concedere i manufatti recuperati da privati (sepolcreti e cappelle);
- art. 46 bis Determinazione valore sepolcreti e cappelle (articolo di nuova introduzione): i manufatti resisi disponibili sono nuovamente concessi sulla base dell'importo stabilito dalla Commissione Valutazioni Immobiliari;
- Allegato I – Criteri per la determinazione delle tariffe:
 - o sono indicate le agevolazioni/riduzioni (articolate in tre fasce) per i servizi di inumazione/esumazione e reinumazione in base al reddito certificato da ISEE;
 - o è prevista la possibilità di rateizzare il pagamento per le concessioni cimiteriali di importo superiore ad € 400,00;
 - o sono apportate le modifiche della durata delle concessioni in coerenza con le variazioni di cui agli articoli precedenti;

Ritenuto modificare il predetto Regolamento, come specificato nel testo a fronte, allegato parte integrante del presente atto;

Preso atto dei pareri relativi alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

- 1) Di modificare il Regolamento di Polizia Mortuaria del Comune di Firenze, approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 53 del 28 ottobre 2013, come indicato nel testo a fronte allegato parte integrante del presente provvedimento;
- 2) Di dare atto che le modifiche entreranno in vigore dal primo giorno del mese successivo all'esecutività del presente provvedimento, salvo la disciplina delle agevolazioni (art. 7 e Allegato 1, parte I, Concessioni) che decorre dal 1° gennaio 2016;
- 3) Di dare atto che il testo coordinato del Regolamento con le modifiche di cui al precedente punto 1), è quello di cui all'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento, che sostituisce il testo attualmente vigente.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 29/04/2015	Il Dirigente/Direttore Vincenzo Augusto Cavalleri
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE	
Positiva nel rispetto di quanto detto nel testo ragioneria.	
Data 29/04/2015	Il Dirigente/Direttore Francesca Cassandrini

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	21:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Andrea Ceccarelli, Angelo D'Ambrisi, Cecilia Del Re, Niccolò Falomi, Massimo Fratini, Giampiero Maria Gallo, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione, Luca Milani, Francesca Paolieri, Serena Perini, Cecilia Pezza, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Francesco Torselli
contrari	0:	
astenuti	2:	Tommaso Grassi, Donella Verdi,
non votanti	4:	Jacopo Cellai, Silvia Noferi, Mario Tenerani, Arianna Xekalos,

essendo presenti
27 consiglieri

LA PROPOSTA E' APPROVATA.

Consiglieri usciti prima della votazione i.e.:

Jacopo CELLAI, Tommaso GRASSI, Mario TENERANI, Donella VERDI, Arianna XEKALOS

La Presidente propone al Consiglio di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, il presente provvedimento.

Posta in votazione la proposta di immediata eseguibilità si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente assistita dagli scrutatori sopra indicati

favorevoli	21:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Andrea Ceccarelli, Angelo D'Ambrosi, Cecilia Del Re, Niccolò Faloni, Massimo Fratini, Giampiero Maria Gallo, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione, Luca Milani, Francesca Paolieri, Serena Perini, Cecilia Pezza, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Francesco Torselli,
contrari	0:	
astenuiti	0:	
non votanti	1:	Silvia Noferi,

essendo presenti 22 consiglieri

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITA' E' APPROVATA CON 21 VOTI A FAVORE

Sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione / Quartiere	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Parere
Comm. 4	26/05/2015	10/06/2015	03/06/2015	Favorevole unanime
Comm. 3	26/05/2015	10/06/2015	03/06/2015	Favorevole unanime

ALLEGATI INTEGRANTI

- MODIFICHE REGOLAMENTO - TESTO A FRONTE
- TESTO REGOLAMENTO

IL SEGRETARIO GENERALE
Vincenzo Del Regno

IL PRESIDENTE
Caterina Biti

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente deliberazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

Modifiche al Regolamento di Polizia Mortuaria del Comune di Firenze
approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 53 del 28 ottobre 2013

Testo vigente	Testo modificato
<p>Articolo 7 (Servizi gratuiti e a pagamento)</p> <p>1.- Sono gratuiti i servizi di interesse pubblico, indispensabili esplicitamente classificati gratuiti dalla legge e specificati dal regolamento e precisamente:</p> <p>a) l'inumazione, intesa come processo includente la sepoltura, l'apposizione del cippo identificativo, la manutenzione della fossa fino all'esumazione ordinaria, compresa, per i defunti indigenti o appartenenti a famiglia bisognosa o per i quali vi sia il disinteresse da parte dei familiari e che siano deceduti nel comune o residenti in esso al momento del decesso.</p> <p>Nell'ipotesi di persone decedute nel comune, ma residenti in altro comune, i relativi oneri sono a carico del comune di residenza, così come nel caso di inumazione in altro comune, dove sia avvenuto il decesso, di persone residenti, gli oneri della inumazione sono a carico del comune di residenza. L'inumazione gratuita viene effettuata esclusivamente nel cimitero di Trespiano;</p> <p>b) l'esumazione ordinaria, alla scadenza del turno ordinario di rotazione dei campi comuni, di cadaveri di defunti indigenti o appartenenti a famiglia bisognosa o per le quali esumazioni vi sia il disinteresse da parte dei familiari e che siano deceduti nel comune o residenti in esso al momento del decesso;</p> <p>c) la deposizione in ossario comune delle ossa rinvenute in occasione delle esumazioni, salvo che non sia preventivamente richiesto dagli aventi titolo la loro raccolta per la conservazione in una sepoltura;</p> <p>d) la raccolta e trasporto delle salme al deposito di osservazione, o all'obitorio, nei casi considerati dagli articoli 12 o 13 d.P.R. 10 settembre 1990, n. 285, eseguiti a cura del comune;</p> <p>e) la fornitura della bara e il trasporto funebre di cadaveri di persone indigenti o appartenenti a famiglia bisognosa o per le quali vi sia il disinteresse da parte dei familiari, decedute o residenti nel comune al momento del decesso;</p>	<p>Articolo 7 (Servizi gratuiti, a pagamento, agevolati)</p> <p>1.- Sono gratuiti i servizi di interesse pubblico, indispensabili esplicitamente classificati gratuiti dalla legge e specificati dal regolamento e precisamente:</p> <p>a) l'inumazione, intesa come processo includente la sepoltura, l'apposizione del cippo identificativo, la manutenzione della fossa fino all'esumazione ordinaria, compresa, per i defunti indigenti o appartenenti a famiglia bisognosa o per i quali vi sia il disinteresse da parte dei familiari e che siano deceduti nel comune o residenti in esso al momento del decesso.</p> <p>Nell'ipotesi di persone decedute nel comune, ma residenti in altro comune, i relativi oneri sono a carico del comune di residenza, così come nel caso di inumazione in altro comune, dove sia avvenuto il decesso, di persone residenti, gli oneri della inumazione sono a carico del comune di residenza. L'inumazione gratuita viene effettuata esclusivamente nel cimitero di Trespiano;</p> <p>b) l'esumazione ordinaria, alla scadenza del turno ordinario di rotazione dei campi comuni, di cadaveri di defunti indigenti o appartenenti a famiglia bisognosa o per le quali esumazioni vi sia il disinteresse da parte dei familiari e che siano deceduti nel comune o residenti in esso al momento del decesso;</p> <p>c) la deposizione in ossario comune delle ossa rinvenute in occasione delle esumazioni, salvo che non sia preventivamente richiesto dagli aventi titolo la loro raccolta per la conservazione in una sepoltura;</p> <p>d) la raccolta e trasporto delle salme al deposito di osservazione, o all'obitorio, nei casi considerati dagli articoli 12 o 13 d.P.R. 10 settembre 1990, n. 285, eseguiti a cura del comune;</p> <p>e) la fornitura della bara e il trasporto funebre di cadaveri di persone indigenti o appartenenti a famiglia bisognosa o per le quali vi sia il disinteresse da parte dei familiari, decedute o residenti nel comune al momento del decesso;</p>

f) l'effettuazione della dispersione delle ceneri in cinerario comune.

2.- Lo stato di indigenza o di appartenenza a famiglia bisognosa è dichiarato dal servizio sociale, *in attuazione alla legge 8 novembre 2000, n. 328, nonché alle leggi regionali ad essa conseguenti e attuative, con le procedure di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109 e successive modificazioni e integrazioni e del regolamento comunale per l'erogazione dei servizi sociali.*

3.- La situazione di disinteresse da parte dei familiari si qualifica con l'assenza, univoca, permanente e non contraddetta, di comportamenti rivolti a provvedere alla sepoltura che non intervengano entro 72 ore dal decesso.

Qualora, successivamente al decesso o alla sepoltura, i familiari provvedano, comunque, ad atti di interesse per la salma o il cadavere, l'eventuale fornitura gratuita del feretro o l'eventuale onere per il trasporto al cimitero, così come ogni altra spesa sostenuta dal comune in conseguenza del decesso e per la sepoltura, quale ne sia la pratica cui sia stato fatto ricorso, inclusi gli oneri finanziari dell'anticipazione, nonché gli interessi al saggio legale, sono considerate anticipazioni effettuate in conto terzi e vanno rimborsate al Comune entro novanta giorni dall'avvio del procedimento conseguente all'accertamento degli atti di interesse per la salma o il cadavere. Le operazioni richieste rimangono sospese, sia per quanto riguarda il rilascio delle relative autorizzazioni che per la loro esecuzione, fino a che non sia stato provveduto all'integrale versamento delle somme dovute. Trovano applicazione gli articoli da 2028 a 2032 codice civile e il comune o il soggetto gestore ha titolo alla riscossione coattiva, laddove i familiari non provvedano entro il termine sopraindicato.

4.- Per familiari, ai fini dell'applicazione delle norme del presente articolo, nonché delle altre norme di legge e regolamento che fanno riferimento al disinteresse da parte dei familiari, si intendono, il coniuge e, in difetto, i parenti più prossimi individuati secondo gli articoli 74 e seguenti del codice civile e, nel caso di concorrenza di più parenti nello stesso grado, da tutti gli stessi.

f) l'effettuazione della dispersione delle ceneri in cinerario comune.

2.- Lo stato di indigenza o di appartenenza a famiglia bisognosa è dichiarato dal servizio sociale, *in attuazione alla legge 8 novembre 2000, n. 328, nonché alle leggi regionali ad essa conseguenti e attuative, con le procedure di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109 e successive modificazioni e integrazioni e del regolamento comunale per l'erogazione dei servizi sociali.*

3.- La situazione di disinteresse da parte dei familiari si qualifica con l'assenza, univoca, permanente e non contraddetta, di comportamenti rivolti a provvedere alla sepoltura che non intervengano entro 72 ore dal decesso.

Qualora, successivamente al decesso o alla sepoltura, i familiari provvedano, comunque, ad atti di interesse per la salma o il cadavere, l'eventuale fornitura gratuita del feretro o l'eventuale onere per il trasporto al cimitero, così come ogni altra spesa sostenuta dal comune in conseguenza del decesso e per la sepoltura, quale ne sia la pratica cui sia stato fatto ricorso, inclusi gli oneri finanziari dell'anticipazione, nonché gli interessi al saggio legale, sono considerate anticipazioni effettuate in conto terzi e vanno rimborsate al Comune entro novanta giorni dall'avvio del procedimento conseguente all'accertamento degli atti di interesse per la salma o il cadavere. Le operazioni richieste rimangono sospese, sia per quanto riguarda il rilascio delle relative autorizzazioni che per la loro esecuzione, fino a che non sia stato provveduto all'integrale versamento delle somme dovute. Trovano applicazione gli articoli da 2028 a 2032 codice civile e il comune o il soggetto gestore ha titolo alla riscossione coattiva, laddove i familiari non provvedano entro il termine sopraindicato.

4.- Per familiari, ai fini dell'applicazione delle norme del presente articolo, nonché delle altre norme di legge e regolamento che fanno riferimento al disinteresse da parte dei familiari, si intendono, il coniuge e, in difetto, i parenti più prossimi individuati secondo gli articoli 74 e seguenti del codice civile e, nel caso di concorrenza di più parenti nello stesso grado, da tutti gli stessi.

5.- Tutti gli altri servizi sono sottoposti al pagamento delle tariffe i cui criteri, stabiliti nell'Allegato 1 al presente regolamento, costituiscono atto fondamentale di cui all'articolo 42, comma 2, lettera f) decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni. La modifica della disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e servizi non comporta modifica del presente regolamento.

6.- Il trasporto funebre costituisce servizio pubblico a pagamento anche quando sussistano le condizioni di gratuità di cui al comma 1, salvi i casi del comma 1 lett. d) ed e).

7.- Il comune con proprio atto di indirizzo, o con separati atti adottati ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera g), decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, può individuare particolari servizi da erogare a tariffa agevolata, purché venga quantificato l'onere per il comune e assunti definitivamente gli atti previsti dal Titolo III della Parte II del testo unico approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni per garantirne i mezzi di copertura.

8.- Ove la legge muti l'individuazione dei servizi gratuiti e a pagamento, il presente articolo si intende conseguentemente e automaticamente variato, con effetto dalla data di entrata in vigore della norma di legge, senza che occorra revisione regolamentare.

9.- Eventuali servizi comunali che venissero utilizzati da altri comuni sono soggetti al pagamento delle relative tariffe, salva la possibilità di stipula di convenzioni con i comuni interessati.

Articolo 28 (Concessioni di loculi stagni)

1.- Nei cimiteri può essere concesso l'uso di uno o di più loculi stagni per sepolture a sistema di tumulazione.

2.- Le concessioni individuali hanno durata trentennale, eventualmente rinnovabili.

3.- Per le concessioni pluriposto che siano, nel

5.- Tutti gli altri servizi sono sottoposti al pagamento delle tariffe i cui criteri, stabiliti nell'Allegato 1 al presente regolamento, costituiscono atto fondamentale di cui all'articolo 42, comma 2, lettera f) decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni. La modifica della disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e servizi non comporta modifica del presente regolamento.

5 bis. - I servizi di inumazione/esumazione e reinumazione resti mortali dei cittadini fiorentini i cui familiari, residenti nel Comune di Firenze, si trovano in condizioni economiche disagiate, sono erogati con tariffe agevolate.

6.- Il trasporto funebre costituisce servizio pubblico a pagamento anche quando sussistano le condizioni di gratuità di cui al comma 1, salvi i casi del comma 1 lett. d) ed e).

7.- Il comune con proprio atto di indirizzo, o con separati atti adottati ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera g), decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, può individuare particolari servizi da erogare a tariffa agevolata, purché venga quantificato l'onere per il comune e assunti definitivamente gli atti previsti dal Titolo III della Parte II del testo unico approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni per garantirne i mezzi di copertura.

8.- Ove la legge muti l'individuazione dei servizi gratuiti e a pagamento, il presente articolo si intende conseguentemente e automaticamente variato, con effetto dalla data di entrata in vigore della norma di legge, senza che occorra revisione regolamentare.

9.- Eventuali servizi comunali che venissero utilizzati da altri comuni sono soggetti al pagamento delle relative tariffe, salva la possibilità di stipula di convenzioni con i comuni interessati.

Articolo 28 (Concessioni di loculi stagni)

1.- Nei cimiteri può essere concesso l'uso di uno o di più loculi stagni per sepolture a sistema di tumulazione.

2.- Le concessioni individuali hanno durata trentennale, eventualmente rinnovabili **una sola volta per dieci, venti o trenta anni.**

3.- Per le concessioni pluriposto che siano, nel

corso della loro durata, interessate a tumulazioni di feretri successive alla prima, che ha dato origine alla concessione, la tumulazione del secondo feretro è consentita previo pagamento della tariffa di concessione necessaria a garantirne una tumulazione di almeno 20 anni; la tariffa è determinata pro rata per ogni anno ulteriore ai 30 della concessione originaria. Le frazioni di anno sono computate per anno intero.

4.- Nei casi di cui al comma precedente, la successiva tumulazione di altro feretro esclude che possano essere richieste sostituzioni di marmi o altri elementi decorativi, fermo restando che il concessionario può, di norma, provvedere a propria cura ad eventuali iscrizioni integrative o modificative, o a mutare o innovare eventuali elementi di arredo, ferme restando comunque le norme relative all'esecuzione di lavori nei cimiteri.

5.- Le concessioni di cui al presente articolo possono essere effettuate solo in occasione della tumulazione di feretro. Eccezionalmente, e sempreché ne sussista la disponibilità, possono concedersi, in occasione del primo utilizzo, due posti contigui, il secondo dei quali riservato al coniuge. In tale ipotesi, la tariffa di concessione è maggiorata del 25 % per il posto contiguo eccezionalmente concesso.

6.- La concessione può essere effettuata anche in assenza di feretro da tumulare, se e in quanto ne sussista la disponibilità, per le persone per le quali concorrano tutte le seguenti condizioni soggettive:

a) residenti nel comune al momento della richiesta e della stipula del regolare atto di concessione;

b) aventi età superiore a 75 anni;

c) non aventi coniuge, né parenti viventi nel 1° grado. In tali situazioni, il richiedente dovrà indicare una o più persone, o ente, che, previa avvenuta informazione da parte del richiedente medesimo, provvedano agli adempimenti conseguenti alla tumulazione.

Tali concessioni decorrono dalla data della stipula del relativo atto di concessione. Nel caso fosse necessario un prolungamento della concessione per assicurare una tumulazione di almeno 20 anni, si applica il comma 3.

corso della loro durata, interessate a tumulazioni di feretri successive alla prima, che ha dato origine alla concessione, la tumulazione del secondo feretro è consentita previo pagamento della tariffa di concessione necessaria a garantirne una tumulazione di almeno 20 anni; la tariffa è determinata pro rata per ogni anno ulteriore ai 30 della concessione originaria. Le frazioni di anno sono computate per anno intero.

4.- Nei casi di cui al comma precedente, la successiva tumulazione di altro feretro esclude che possano essere richieste sostituzioni di marmi o altri elementi decorativi, fermo restando che il concessionario può, di norma, provvedere a propria cura ad eventuali iscrizioni integrative o modificative, o a mutare o innovare eventuali elementi di arredo, ferme restando comunque le norme relative all'esecuzione di lavori nei cimiteri.

5.- Le concessioni di cui al presente articolo possono essere effettuate solo in occasione della tumulazione di feretro. Eccezionalmente, e sempreché ne sussista la disponibilità, possono concedersi, in occasione del primo utilizzo, due posti contigui, il secondo dei quali riservato al coniuge. In tale ipotesi, la tariffa di concessione è maggiorata del 25 % per il posto contiguo eccezionalmente concesso.

6.- La concessione può essere effettuata anche in assenza di feretro da tumulare, se e in quanto ne sussista la disponibilità, per le persone per le quali concorrano tutte le seguenti condizioni soggettive:

a) residenti nel comune al momento della richiesta e della stipula del regolare atto di concessione;

b) aventi età superiore a 75 anni;

c) non aventi coniuge, né parenti viventi nel 1° grado. In tali situazioni, il richiedente dovrà indicare una o più persone, o ente, che, previa avvenuta informazione da parte del richiedente medesimo, provvedano agli adempimenti conseguenti alla tumulazione.

Tali concessioni decorrono dalla data della stipula del relativo atto di concessione. Nel caso fosse necessario un prolungamento della concessione per assicurare una tumulazione di almeno 20 anni, si applica il comma 3.

<p>Articolo 29 (Concessioni di loculi areati)</p> <p>1.- Nei cimiteri comunali e particolari, può essere concesso l'uso di loculo individuale areato oppure può essere trasformato un loculo stagno in loculo areato, purché in quest'ultimo caso, la durata residua della concessione sia pari o superiore a dieci anni.</p> <p>2.- Alla tumulazione areata si applicano, per le caratteristiche dei loculi e per quelle dei feretri da collocarvi, le norme di cui al decreto del Presidente della Giunta Regionale 5 aprile 2011, n. 13/R.</p> <p>3.- Un loculo areato, in cimitero comunale, può essere concesso per la durata di anni dieci, rinnovabili. In caso di più rinnovi, la durata totale di concessione non può eccedere i trent'anni.</p>	<p>Articolo 29 (Concessioni di loculi areati)</p> <p>1.- Nei cimiteri comunali e particolari, può essere concesso l'uso di loculo individuale areato oppure può essere trasformato un loculo stagno in loculo areato, purché in quest'ultimo caso, la durata residua della concessione sia pari o superiore a dieci anni.</p> <p>2.- Alla tumulazione areata si applicano, per le caratteristiche dei loculi e per quelle dei feretri da collocarvi, le norme di cui al decreto del Presidente della Giunta Regionale 5 aprile 2011, n. 13/R.</p> <p>3. - Un loculo areato, in cimitero comunale, può essere concesso per la durata di anni dieci, eventualmente rinnovabili una sola volta, per altri dieci, In caso di più rinnovi, la durata totale di concessione non può eccedere i trent'anni fatto salvo per le strutture cimiteriali impossibilitate a garantire la sepoltura delle cellette ossario per carenza di spazio o attesa lavori ampliamento. In queste circostanze può essere richiesto un ulteriore rinnovo della durata di anni cinque.</p>
<p>Articolo 31 (Altre concessioni a tumulazione)</p> <p>1.- Le disposizioni del presente Capo si applicano, altresì, alle concessioni di altri sepolcri privati a sistema di tumulazione, quali le cellette ossario e le nicchie cinerarie. Le cellette ossario e le nicchie cinerarie, salvo quelle concesse per la tumulazione di ceneri provenienti da cremazione di cadavere, sono concesse nello stesso cimitero in cui è stato inumato o tumulato il defunto; in mancanza di disponibilità sono concesse nel cimitero "zonale" di appartenenza o nel cimitero di Trespiano. E' fatto salvo quanto stabilito all'art. 66, c.4.</p> <p>2.- Le concessioni di cellette ossario hanno durata:</p> <p>a) ventennale quando si tratti di ossa rinvenute a seguito di esumazioni o di estumulazione da loculo areato concesso per dieci anni;</p> <p>b) decennale quando si tratti di ossa provenienti</p>	<p>Articolo 31 (Altre concessioni a tumulazione)</p> <p>1.- Le disposizioni del presente Capo si applicano, altresì, alle concessioni di altri sepolcri privati a sistema di tumulazione, quali le cellette ossario e le nicchie cinerarie. Le cellette ossario e le nicchie cinerarie, salvo quelle concesse per la tumulazione di ceneri provenienti da cremazione di cadavere, sono concesse nello stesso cimitero in cui è stato inumato o tumulato il defunto; in mancanza di disponibilità sono concesse nel cimitero "zonale" di appartenenza o nel cimitero di Trespiano. E' fatto salvo quanto stabilito all'art. 66, c.4.</p> <p>2.- Le concessioni di cellette ossario e nicchie cinerarie hanno durata di quaranta, trenta, venti o dieci anni.</p> <p>a) ventennale quando si tratti di ossa rinvenute a seguito di esumazioni o di estumulazione da loculo areato concesso per dieci anni;</p> <p>b) decennale quando si tratti di ossa provenienti da estumulazioni relative a tumulazioni che</p>

da estumulazioni relative a tumulazioni che abbiano avuto durata superiore a venti anni.

3.- Le concessioni di nicchie cinerarie hanno durata:

a) trentennale quando le ceneri provengono da cremazione di cadavere;

b) ventennale quando provengono da cremazione di resti mortali o di resti ossei, a seguito di esumazione ordinaria o di estumulazione da loculo areato in concessione decennale;

c) decennale, nel caso di cremazione di resti mortali o di resti ossei provenienti da estumulazione con permanenza nel loculo di provenienza pari o superiore a venti anni.

3.bis - Le concessioni di cellette ossario e di nicchie cinerarie sono rinnovabili alla scadenza

4.- In tali sepolcri privati a sistema di tumulazione possono essere accolti, sussistendone le condizioni di diritto d'uso, sia cassette ossario che urne cinerarie, indifferentemente dalle indicazioni nell'atto di concessione, con il solo vincolo della capienza fisica. Spetta ai concessionari verificare, quando intendano richiederne l'utilizzo per più cassette ossario o urne cinerarie, la sussistenza della capienza, assumendosene gli oneri tariffari corrispondenti.

5.- Nei sepolcri oggetto di concessione a sistema di tumulazione ai sensi degli articoli precedenti, ferme restando la sussistenza delle condizioni di diritto d'uso e la capienza fisica, possono trovare accoglimento cassette ossario e/o urne cinerarie, indifferentemente dal fatto che sia o meno presente uno o più feretri.

6.- Nelle concessioni considerate al precedente articolo 28, comma 2, qualora sia richiesta l'estumulazione prima della scadenza, è consentito, a richiesta degli aventi titolo, il collocamento di altro feretro avente diritto di sepoltura nella concessione; con tale collocamento, quando si tratti di concessioni a sistema di tumulazione monoposto, cessa la concessione originaria, qualunque sia la durata residua della stessa, e si procede alla novazione del rapporto giuridico relativo alla concessione previo pagamento della tariffa per le concessioni aventi durata trentennale. Quando si tratti di sepolcri a sistema di tumulazione pluriposto, oppure di aree concesse ai fini della

abbiano avuto durata superiore a venti anni.

3.- ~~Le concessioni di nicchie cinerarie hanno durata:~~

~~a) trentennale quando le ceneri provengono da cremazione di cadavere;~~

~~b) ventennale quando provengono da cremazione di resti mortali o di resti ossei, a seguito di esumazione ordinaria o di estumulazione da loculo areato in concessione decennale;~~

~~c) decennale, nel caso di cremazione di resti mortali o di resti ossei provenienti da estumulazione con permanenza nel loculo di provenienza pari o superiore a venti anni.~~

3.bis - Le concessioni di cellette ossario e di nicchie cinerarie sono rinnovabili alla scadenza, **per periodi di dieci o venti anni.**

4.- In tali sepolcri privati a sistema di tumulazione possono essere accolti, sussistendone le condizioni di diritto d'uso, sia cassette ossario che urne cinerarie, indifferentemente dalle indicazioni nell'atto di concessione, con il solo vincolo della capienza fisica. Spetta ai concessionari verificare, quando intendano richiederne l'utilizzo per più cassette ossario o urne cinerarie, la sussistenza della capienza, assumendosene gli oneri tariffari corrispondenti.

5.- Nei sepolcri oggetto di concessione a sistema di tumulazione ai sensi degli articoli precedenti, ferme restando la sussistenza delle condizioni di diritto d'uso e la capienza fisica, possono trovare accoglimento cassette ossario e/o urne cinerarie, indifferentemente dal fatto che sia o meno presente uno o più feretri.

6.- Nelle concessioni considerate al precedente articolo 28, comma 2, qualora sia richiesta l'estumulazione prima della scadenza, è consentito, a richiesta degli aventi titolo, il collocamento di altro feretro avente diritto di sepoltura nella concessione; con tale collocamento, quando si tratti di concessioni a sistema di tumulazione monoposto, cessa la concessione originaria, qualunque sia la durata residua della stessa, e si procede alla novazione del rapporto giuridico relativo alla concessione previo pagamento della tariffa per le concessioni aventi durata trentennale. Quando si tratti di sepolcri a sistema di tumulazione pluriposto, oppure di aree concesse ai fini della costruzione di sepolcri a sistema di tumulazione

costruzione di sepolcri a sistema di tumulazione pluriposto, la novazione concerne l'intero sepolcro, per la durata prevista per le concessioni di sepolcri pluriposto e previo versamento della tariffa prevista per queste, in relazione al numero dei posti. La registrazione dell'avvenuto pagamento di tale tariffa è annotata nelle scritture tenute dal comune, incluso l'esemplare del regolare atto di concessione conservato da questi, e, se presentato dal richiedente avente titolo, sulla copia dell'atto di concessione in sua disponibilità, annotazione che tiene luogo al regolare atto di novazione.

7. - Nei casi previsti dal comma precedente, con la collocazione del nuovo feretro, il comune, su richiesta degli aventi titolo, concede un nuovo marmo.

Articolo 44 (Adempimenti e provvedimenti conseguenti la decadenza)

1.- La decadenza ha effetto dal momento in cui è avvenuto il fatto da cui si determina, momento che è indicato nel provvedimento che la dichiara. Ove non sia determinabile il momento del fatto, essa decorre dall'adozione del provvedimento che la dichiara.

2.- Pronunciata la decadenza della concessione, il comune dispone, se del caso, la traslazione dei feretri, resti mortali, urne cinerarie, rispettivamente in inumazione, ossario comune, cinerario comune, con oneri integralmente a carico dei concessionari o degli altri aventi titolo.

3.- Dopodiché, il comune dispone per la demolizione delle opere o per il loro restauro, a seconda dello stato del manufatto, restando i materiali o le opere nella piena disponibilità del comune.

4.- La dichiarazione di decadenza non fa venire meno l'applicazione delle sanzioni per le violazioni al presente regolamento.

pluriposto, la novazione concerne l'intero sepolcro, per la durata prevista per le concessioni di sepolcri pluriposto e previo versamento della tariffa prevista per queste, in relazione al numero dei posti. La registrazione dell'avvenuto pagamento di tale tariffa è annotata nelle scritture tenute dal comune, incluso l'esemplare del regolare atto di concessione conservato da questi, e, se presentato dal richiedente avente titolo, sulla copia dell'atto di concessione in sua disponibilità, annotazione che tiene luogo al regolare atto di novazione.

7. - Nei casi previsti dal comma precedente, con la collocazione del nuovo feretro, il comune, su richiesta degli aventi titolo, concede un nuovo marmo.

Articolo 44 (Adempimenti e provvedimenti conseguenti la decadenza)

1.- La decadenza ha effetto dal momento in cui è avvenuto il fatto da cui si determina, momento che è indicato nel provvedimento che la dichiara. Ove non sia determinabile il momento del fatto, essa decorre dall'adozione del provvedimento che la dichiara.

2.- Pronunciata la decadenza della concessione, il comune dispone, se del caso, la traslazione dei feretri, resti mortali, urne cinerarie, rispettivamente in inumazione, ossario comune, cinerario comune, con oneri integralmente a carico dei concessionari o degli altri aventi titolo.

3.- Dopodiché, il comune dispone **eventualmente** per la demolizione delle opere o per il loro restauro, a seconda dello stato del manufatto, restando i materiali o le opere nella piena disponibilità del comune, **fatta salva la possibilità di concedere i manufatti nello stato di fatto in cui si trovano, ponendo a carico dei nuovi concessionari sia gli oneri manutentivi o di restauro sia quelli relativi alla traslazione dei feretri ivi giacenti.**

4.- La dichiarazione di decadenza non fa venire meno l'applicazione delle sanzioni per le violazioni al presente regolamento.

ARTICOLO 46 bis - Determinazione valore sepolcreti e cappelle

	<p>I sepolcreti e le cappelle resisi disponibili sono nuovamente concessi sulla base dell'importo stabilito dalla "Commissione Valutazioni Immobiliari", di cui al titolo VII del Regolamento Generale per l'attività contrattuale del Comune di Firenze.</p>
<p><i>Allegato 1 – Criteri per la determinazione delle tariffe</i></p> <p>Parte I</p> <p>Le tariffe concernenti il servizio funebre e cimiteriale sono stabilite almeno annualmente nel rispetto dei criteri stabiliti, a seconda delle forme di gestione, dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, tenendo conto che:</p> <p>1.- Il relativo gettito deve assicurare la copertura anche dei costi dei servizi che permangono a carico del bilancio comunale, in quanto norme di legge o regolamento prevedano l'erogazione gratuita ai cittadini, nonché dei servizi per i quali il consiglio comunale, con apposito atto, abbia deliberato debbano farsi dietro tariffe o corrispettivi inferiori a quanto necessario per assicurare la piena e integrale copertura dei costi, individuandone le forme di finanziamento.</p> <p>Servizi obitoriali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricezione e preparazione salma: la tariffa, a copertura dei costi di gestione e di smaltimento rifiuti sanitari pericolosi, comprende la permanenza all'obitorio fino alle ore 10,00 del giorno successivo. - Deposito – tariffa giornaliera (giorno solare)intesa fino alle ore 10,00 del giorno successivo; la tariffa è dovuta fin dal primo giorno, salvo che il primo giorno non coincida con la preparazione della salma. - Cella frigo: tariffa settimanale; l'uso delle celle frigo è riservato alle salme in attesa di nulla osta dei Consolati per rilascio Passaporto Mortuario, in attesa di nulla osta dell'Autorità Giudiziaria o a disposizione dell'Autorità Giudiziaria o per le quali sia in corso la ricerca dei familiari. Al di fuori di tali casi, l'eventuale utilizzo della cella frigo comporta il pagamento della tariffa 	<p><i>Allegato 1 – Criteri per la determinazione delle tariffe</i></p> <p>Parte I</p> <p>Le tariffe concernenti il servizio funebre e cimiteriale sono stabilite almeno annualmente nel rispetto dei criteri stabiliti, a seconda delle forme di gestione, dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, tenendo conto che:</p> <p>1.- Il relativo gettito deve assicurare la copertura anche dei costi dei servizi che permangono a carico del bilancio comunale, in quanto norme di legge o regolamento prevedano l'erogazione gratuita ai cittadini, nonché dei servizi per i quali il consiglio comunale, con apposito atto, abbia deliberato debbano farsi dietro tariffe o corrispettivi inferiori a quanto necessario per assicurare la piena e integrale copertura dei costi, individuandone le forme di finanziamento.</p> <p>Servizi obitoriali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricezione e preparazione salma: la tariffa, a copertura dei costi di gestione e di smaltimento rifiuti sanitari pericolosi, comprende la permanenza all'obitorio fino alle ore 10,00 del giorno successivo. - Deposito – tariffa giornaliera (giorno solare)intesa fino alle ore 10,00 del giorno successivo; la tariffa è dovuta fin dal primo giorno, salvo che il primo giorno non coincida con la preparazione della salma. - Cella frigo: tariffa settimanale; l'uso delle celle frigo è riservato alle salme in attesa di nulla osta dei Consolati per rilascio Passaporto Mortuario, in attesa di nulla osta dell'Autorità Giudiziaria o a disposizione dell'Autorità Giudiziaria o per le quali sia in corso la ricerca dei familiari. Al di fuori di tali casi, l'eventuale utilizzo della cella frigo comporta il pagamento della tariffa

giornaliera di deposito.

Deposito per attesa cremazione: tariffa giornaliera (giorno solare) dovuta dal giorno dell'arrivo e comprende la permanenza fino alle ore 10,00 del giorno successivo; la tariffa non è dovuta nei giorni festivi né il giorno della cremazione.

Residenti: la tariffa è dovuta per un massimo di giorni 10. Per i resti mortali la tariffa è ridotta del 50%;

Non residenti: tariffa di pari importo sia per i cadaveri che per i resti mortali.

Esposizione: tariffa giornaliera (giorno solare) e comprende la permanenza fino alle ore 10,00 del giorno successivo; per le esposizioni che hanno inizio a partire dalle ore 14,00 e/o che cessano alle ore 14,00 è ammesso il pagamento della tariffa a frazioni di mezza giornata. La tariffa è dovuta anche se il feretro proviene dall'obitorio - servizio preparazione salma.

Concessioni

In analogia a quanto stabilito per i loculi ossari pluriposto, la tariffa delle concessioni dei loculi pluriposto preesistenti alla data del 27 ottobre 1990, utilizzabili in presenza di speciali attrezzature, sarà calcolata come segue: tariffa 1^a fila per il loculo avente diretto accesso e tariffa calcolata all'87,12% di quella della 1^a fila per ciascuno dei loculi sottostanti non aventi diretto accesso.

Le tariffe delle concessioni dei loculi ossari/nicchie cinerarie di durata inferiore ad anni trenta (20 anni, 10 anni, 1 anno), sono determinate proporzionalmente.

La tariffa annuale dei loculi, prevista dall'art. 28 del presente regolamento è determinata proporzionalmente.

In analogia a quanto stabilito per la tariffa di inumazione/esumazione, la tariffa di estumulazione è dovuta al momento della concessione. La tariffa di estumulazione dei bambini fino a 10 anni non può essere superiore a un ottavo di quella ordinaria.

La tariffa di inumazione/esumazione dei bambini fino a 10 anni non può essere superiore a un ottavo di quella ordinaria.

Per i non residenti le tariffe relative alla inumazione/esumazione, al deposito in obitorio

giornaliera di deposito.

Deposito per attesa cremazione: tariffa giornaliera (giorno solare) dovuta dal giorno dell'arrivo e comprende la permanenza fino alle ore 10,00 del giorno successivo; la tariffa non è dovuta nei giorni festivi né il giorno della cremazione.

Residenti: la tariffa è dovuta per un massimo di giorni 10. Per i resti mortali la tariffa è ridotta del 50%;

Non residenti: tariffa di pari importo sia per i cadaveri che per i resti mortali.

Esposizione: tariffa giornaliera (giorno solare) e comprende la permanenza fino alle ore 10,00 del giorno successivo; per le esposizioni che hanno inizio a partire dalle ore 14,00 e/o che cessano alle ore 14,00 è ammesso il pagamento della tariffa a frazioni di mezza giornata. La tariffa è dovuta anche se il feretro proviene dall'obitorio - servizio preparazione salma.

Concessioni

In analogia a quanto stabilito per i loculi ossari pluriposto, la tariffa delle concessioni dei loculi pluriposto preesistenti alla data del 27 ottobre 1990, utilizzabili in presenza di speciali attrezzature, sarà calcolata come segue: tariffa 1^a fila per il loculo avente diretto accesso e tariffa calcolata all'87,12% di quella della 1^a fila per ciascuno dei loculi sottostanti non aventi diretto accesso.

Le tariffe delle concessioni dei loculi ossari/nicchie cinerarie, **dei loculi areati** di durata inferiore ad anni **quaranta** (30 anni, 20 anni, 10 anni, 1 anno), sono determinate proporzionalmente.

La tariffa annuale dei loculi, prevista dall'art. 28 del presente regolamento è determinata proporzionalmente.

In analogia a quanto stabilito per la tariffa di inumazione/esumazione, la tariffa di estumulazione è dovuta al momento della concessione. La tariffa di estumulazione dei bambini fino a 10 anni non può essere superiore a un ottavo di quella ordinaria.

La tariffa di inumazione/esumazione dei bambini fino a 10 anni non può essere superiore a un ottavo di quella ordinaria.

Per i non residenti le tariffe relative alla inumazione/esumazione, al deposito in obitorio

e/o per attesa cremazione, alle concessioni sono incrementate del 50%.

La dispersione delle ceneri non è soggetta al pagamento di una tariffa.

2.- Le tariffe concernenti servizi di durata pluriennale terranno conto del periodo di durata e sono imputate con riferimento ai singoli esercizi di pertinenza e determinate in modo da assicurare l'effettiva copertura delle spese da realizzare costantemente e nei diversi esercizi, anche futuri, l'equilibrio e le condizioni del comma 1 dell'articolo 117 decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, salvo quanto previsto dall'articolo 243 stesso decreto legislativo, per i servizi individuati quali servizi a domanda individuale dal decreto ministeriale 31 dicembre 1983.

3.- Nell'applicare i criteri anzidetti, si dovranno tenere in conto i costi finali che si realizzano relativamente ai servizi di durata pluriennale. L'elencazione delle voci di tariffa riportate nella parte seconda costituiscono linee di indirizzo per la giunta comunale, che ha la facoltà di apportare modifiche senza che ciò comporti modifica della disciplina generale delle tariffe per la fruizione di beni e servizi.

Il consiglio comunale, con atto fondamentale di cui all'articolo 42, comma 2, lettera f) decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, può in ogni tempo apportare modifiche alla presente parte prima, senza che ciò comporti modifica al presente regolamento

e/o per attesa cremazione, alle concessioni sono incrementate del 50%.

La dispersione delle ceneri non è soggetta al pagamento di una tariffa.

Le tariffe relative ai servizi di inumazione/esumazione e reinumazione resti mortali dei cittadini fiorentini, i cui familiari (coniuge e parenti di primo grado), residenti nel Comune di Firenze, si trovano in condizioni economiche disagiate, sono determinate in base al reddito certificato da ISEE, ognuno per la propria quota. Per detti servizi e soggetti le tariffe sono ridotte come segue:

a) del 40% fino ad € 13.000;

b) del 30% da € 13.001 a € 17.000;

c) del 20% da € 17.001 a € 24.000.

I corrispettivi per le concessioni cimiteriali di importo superiore ad € 400,00 potranno essere rateizzati previa presentazione di adeguata garanzia.

2.- Le tariffe concernenti servizi di durata pluriennale terranno conto del periodo di durata e sono imputate con riferimento ai singoli esercizi di pertinenza e determinate in modo da assicurare l'effettiva copertura delle spese da realizzare costantemente e nei diversi esercizi, anche futuri, l'equilibrio e le condizioni del comma 1 dell'articolo 117 decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, salvo quanto previsto dall'articolo 243 stesso decreto legislativo, per i servizi individuati quali servizi a domanda individuale dal decreto ministeriale 31 dicembre 1983.

3.- Nell'applicare i criteri anzidetti, si dovranno tenere in conto i costi finali che si realizzano relativamente ai servizi di durata pluriennale. L'elencazione delle voci di tariffa riportate nella parte seconda costituiscono linee di indirizzo per la giunta comunale, che ha la facoltà di apportare modifiche senza che ciò comporti modifica della disciplina generale delle tariffe per la fruizione di beni e servizi.

Il consiglio comunale, con atto fondamentale di cui all'articolo 42, comma 2, lettera f) decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, può in ogni tempo apportare modifiche alla presente parte prima, senza che

comunale.

Parte II – Voci di Tariffa

Tariffe in essere

Concessioni cimiteriali

- Area per costruzione sepolture private nel Cimitero di San Miniato al Monte (Porte Sante)
- Area per costruzione sepolture private nei Cimiteri comunali
- Aree per sepolture a sistema di inumazione distinte; fino a nuove disposizioni si applica la tariffa stabilita con delibera n. 180 del 31.03.2003, con adeguamento ISTAT
- Loculi stagni monoposto, (30 anni) – cimitero San Miniato
Tariffa diversificata - fila, marmo piccolo o marmo lungo, esterni o coperti
Per i non residenti la tariffa è incrementata del 50%
- Loculi stagni pluriposto, (30 anni) – cimitero San Miniato
Tariffa diversificata – numero posti, marmo piccolo o marmo lungo, esterni o coperti
Per i non residenti la tariffa è incrementata del 50%
- Loculi stagni monoposto, (30 anni,) – altri cimiteri comunali
Tariffa diversificata - fila, marmo piccolo o marmo lungo, esterni o coperti
Per i non residenti la tariffa è incrementata del 50%
- Loculi stagni pluriposto, (30 anni) – altri cimiteri comunali
Tariffa diversificata – numero posti, marmo piccolo o marmo lungo, esterni o coperti
Per i non residenti la tariffa è incrementata del 50%
- Loculi stagni monoposto affiancati, per coniuge superstite (tariffa maggiorata del 25%)
- Cellette ossario ubicate nel Cimitero di Trespiano – Quadrato del Popolo – tariffa equiparata alla sesta fila esterna, marmo piccolo, come stabilito con delibera 897 del 2003
- Sepoltura a terra in area distinta, anche per coniuge superstite, (durata anni 15

ciò comporta modifica al presente regolamento comunale.

Parte II – Voci di Tariffa

Tariffe in essere

Concessioni cimiteriali

- Area per costruzione sepolture private nel Cimitero di San Miniato al Monte (Porte Sante)
- Area per costruzione sepolture private nei Cimiteri comunali
- Aree per sepolture a sistema di inumazione distinte; fino a nuove disposizioni si applica la tariffa stabilita con delibera n. 180 del 31.03.2003, con adeguamento ISTAT
- Loculi stagni monoposto (30 anni) – cimitero San Miniato
Tariffa diversificata - fila, marmo piccolo o marmo lungo, esterni o coperti
Per i non residenti la tariffa è incrementata del 50%
- Loculi stagni pluriposto (30 anni) – cimitero San Miniato
Tariffa diversificata – numero posti, marmo piccolo o marmo lungo, esterni o coperti
Per i non residenti la tariffa è incrementata del 50%
- Loculi stagni monoposto (30 anni,) – altri cimiteri comunali
Tariffa diversificata - fila, marmo piccolo o marmo lungo, esterni o coperti
Per i non residenti la tariffa è incrementata del 50%
- Loculi stagni pluriposto (30 anni) – altri cimiteri comunali
Tariffa diversificata – numero posti, marmo piccolo o marmo lungo, esterni o coperti
Per i non residenti la tariffa è incrementata del 50%
- Loculi stagni monoposto affiancati, per coniuge superstite (tariffa maggiorata del 25%)
- Cellette ossario ubicate nel Cimitero di Trespiano – Quadrato del Popolo – tariffa equiparata alla sesta fila esterna, marmo piccolo, come stabilito con delibera 897 del 2003
- Sepoltura a terra in area distinta, anche per

rinnovabile una sola volta); fino a nuove disposizioni si applica la tariffa stabilita con delibera n.180 del 31.03.2003, con adeguamento ISTAT

Servizi cimiteriali

- Inumazione ed esumazione (da corrispondere al momento della sepoltura)
Per i non residenti la tariffa è incrementata del 50%
- Esumazione per le salme inumate fino al 31 marzo 2003
- Reinumazione resti mortali
- Tumulazione provvisoria - loculo provvisorio
- Estumulazione ordinaria e straordinaria
- Esumazione straordinaria
- Inumazione urna cineraria
- Redazione documenti cambio destinazione urna e controlli
- Tumulazione Resti ossei o ceneri in loculo o cellette ossario o nicchie cinerarie
Tariffa diversificata Cimitero San Miniato e altri cimiteri comunali

Autorizzazioni

- Apposizione lapidi
- Collocazione monumentini

Obitorio, Esposizioni e deposito

- Sosta in camera mortuaria presso il cimitero di Trespiano (deposito attesa cremazione)
- Deposito attesa cremazione presso l'obitorio
- Deposito obitorio
- Ricezione e preparazione salma (tanatocosmesi)
- Sosta in cella frigo
- Esposizione feretro presso le Cappelle del Commiato tariffa diversificata - saletta singola o doppia

Opere murarie e forniture

- Materiale edile per tumulazione feretro in loculo a marmo piccolo
- Materiale edile per tumulazione feretro in loculo a marmo lungo
- Materiale edile per tumulazione feretro in

coniuge superstite (durata anni 15 rinnovabile una sola volta); fino a nuove disposizioni si applica la tariffa stabilita con delibera n.180 del 31.03.2003, con adeguamento ISTAT

Servizi cimiteriali

- Inumazione ed esumazione (da corrispondere al momento della sepoltura)
Per i non residenti la tariffa è incrementata del 50%
- Esumazione per le salme inumate fino al 31 marzo 2003
- Reinumazione resti mortali
- Tumulazione provvisoria - loculo provvisorio
- Estumulazione ordinaria e straordinaria
- Esumazione straordinaria
- Inumazione urna cineraria
- Redazione documenti cambio destinazione urna e controlli
- Tumulazione Resti ossei o ceneri in loculo o cellette ossario o nicchie cinerarie
Tariffa diversificata Cimitero San Miniato e altri cimiteri comunali

Autorizzazioni

- Apposizione lapidi
- Collocazione monumentini

Obitorio, Esposizioni e deposito

- Sosta in camera mortuaria presso il cimitero di Trespiano (deposito attesa cremazione)
- Deposito attesa cremazione presso l'obitorio
- Deposito obitorio
- Ricezione e preparazione salma (tanatocosmesi)
- Sosta in cella frigo
- Esposizione feretro presso le Cappelle del Commiato tariffa diversificata - saletta singola o doppia

Opere murarie e forniture

- Materiale edile per tumulazione feretro in loculo a marmo piccolo
- Materiale edile per tumulazione feretro in loculo a marmo lungo

- sepolcreto o cappella
- Materiale edile per tumulazione feretro in cella a terra superiore
- Materiale edile per tumulazione e/o introduzioni resti ossei o ceneri in loculo o celle.
- Materiale edile per tumulazione e/o introduzioni resti ossei o ceneri in loculo ossario a marmo piccolo
- Materiale edile per tumulazione e/o introduzioni resti ossei o ceneri in loculo ossario a marmo lungo
- Materiale edile per tumulazione resti ossei o ceneri in sepolcreto o cappella privata
- Fornitura cofano in cellulosa biodegradabile, con sacco biodegradabile ed enzimi, per inumazione nello stesso cimitero di resti mortali mummificati o di resti mortali che presentano parti molli - fino a nuove disposizioni si applica la tariffa stabilita con delibera n.180 del 31.03.2003, con adeguamento ISTAT
- Fornitura cofano in cellulosa biodegradabile con sacco biodegradabile (con o senza enzimi) per trasferimento, ai fini dell'inumazione o della cremazione, di resti mortali mummificati - fino a nuove disposizioni si applica la tariffa stabilita con delibera n.180 del 31.03.2003, con adeguamento ISTAT
- Fornitura cofano in cellulosa bordo legno, aventi caratteristiche analoghe a quelle per il trasporto di cadavere, con sacco biodegradabile (con o senza enzimi) per trasferimento, ai fini dell'inumazione o della cremazione, di resti mortali che presentano parti molli
- Fornitura cassetta di zinco per adulti
- Fornitura cassetta di zinco per fanciulli

Cremazioni - da versare alla SOCREM

- cremazione salma - non residenti - non soci
- cremazione salma - non residenti - soci
- cremazione salma - residenti - non soci
- cremazione salma - residenti - soci
- cremazione resti mortali da esumazione - residenti
- cremazione resti mortali da esumazione - residenti
- cremazione resti mortali da esumazione - non residenti

- Materiale edile per tumulazione feretro in sepolcreto o cappella
- Materiale edile per tumulazione feretro in cella a terra superiore
- Materiale edile per tumulazione e/o introduzioni resti ossei o ceneri in loculo o celle.
- Materiale edile per tumulazione e/o introduzioni resti ossei o ceneri in loculo ossario a marmo piccolo
- Materiale edile per tumulazione e/o introduzioni resti ossei o ceneri in loculo ossario a marmo lungo
- Materiale edile per tumulazione resti ossei o ceneri in sepolcreto o cappella privata
- Fornitura cofano in cellulosa biodegradabile, con sacco biodegradabile ed enzimi, per inumazione nello stesso cimitero di resti mortali mummificati o di resti mortali che presentano parti molli - fino a nuove disposizioni si applica la tariffa stabilita con delibera n.180 del 31.03.2003, con adeguamento ISTAT
- Fornitura cofano in cellulosa biodegradabile con sacco biodegradabile (con o senza enzimi) per trasferimento, ai fini dell'inumazione o della cremazione, di resti mortali mummificati - fino a nuove disposizioni si applica la tariffa stabilita con delibera n.180 del 31.03.2003, con adeguamento ISTAT
- Fornitura cofano in cellulosa bordo legno, aventi caratteristiche analoghe a quelle per il trasporto di cadavere, con sacco biodegradabile (con o senza enzimi) per trasferimento, ai fini dell'inumazione o della cremazione, di resti mortali che presentano parti molli
- Fornitura cassetta di zinco per adulti
- Fornitura cassetta di zinco per fanciulli

Cremazioni - da versare alla SOCREM

- Cremazione salma - non residenti - non soci
- Cremazione salma - non residenti - soci
- Cremazione salma - residenti - non soci
- Cremazione salma - residenti - soci
- Cremazione resti mortali da esumazione - residenti
- Cremazione resti mortali da esumazione - residenti
- Cremazione resti mortali da esumazione - non residenti

<ul style="list-style-type: none"> - cremazione resti mortali da estumulazione - non residenti - cremazione resti mortali da estumulazione a carico del Comune di Firenze - cremazione resti ossei - cremazione resti ossei conservati nell'ossario comune a carico del Comune di Firenze <p>Fino a nuove disposizioni da parte dell'organo competente (Giunta), si applicano gli importi tariffari attualmente in essere.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - non residenti - Cremazione resti mortali da estumulazione - non residenti - Cremazione resti mortali da estumulazione a carico del Comune di Firenze - Cremazione resti ossei - Cremazione resti ossei conservati nell'ossario comune a carico del Comune di Firenze <p>Fino a nuove disposizioni da parte dell'organo competente (Giunta), si applicano gli importi tariffari attualmente in essere.</p>
<p><u>Tariffe di nuova istituzione</u></p>	<p><u>Tariffe di nuova istituzione</u></p>
<p><u>Concessioni cimiteriali</u></p>	<p><u>Concessioni cimiteriali</u></p>
<ul style="list-style-type: none"> - Loculi stagni monoposto (20 anni, 10 anni e 1 anno) limitatamente alle concessioni in vita, e nel caso di prolungamento necessario per garantire una tumulazione di almeno 20 anni - Loculi stagni pluriposto, (20 anni, 10 anni e 1 anno) - cimitero San Miniato Tariffa diversificata - numero posti, marmo piccolo o marmo lungo, esterni o coperti Per i non residenti la tariffa è incrementata del 50% - Loculi stagni pluriposto, (20 anni, 10 anni e 1 anno) - altri cimiteri comunali - Tariffa diversificata - numero posti, marmo piccolo o marmo lungo, esterni o coperti Per i non residenti la tariffa è incrementata del 50% - Loculi areati, art. 29, (10 anni rinnovabile fino a un massimo di anni trenta) - cimitero San Miniato Tariffa diversificata - fila, marmo piccolo o marmo lungo, esterni o coperti Per i non residenti la tariffa è incrementata del 50% - Loculi areati, art. 29, (10 anni rinnovabile fino a un massimo di anni trenta) - altri cimiteri comunali Tariffa diversificata - fila, marmo piccolo o marmo lungo, esterni o coperti Per i non residenti la tariffa è incrementata del 50% - Cellette ossario, monoposto e pluriposto art. 31, (20 anni, 10 anni) - cimitero San 	<ul style="list-style-type: none"> - Loculi stagni monoposto (20 anni, 10 anni e 1 anno) limitatamente alle concessioni in vita, e nel caso di prolungamento necessario per garantire una tumulazione di almeno 20 anni - Loculi stagni pluriposto, (20 anni, 10 anni e 1 anno) - cimitero San Miniato Tariffa diversificata - numero posti, marmo piccolo o marmo lungo, esterni o coperti Per i non residenti la tariffa è incrementata del 50% - Loculi stagni pluriposto, (20 anni, 10 anni e 1 anno) - altri cimiteri comunali - Tariffa diversificata - numero posti, marmo piccolo o marmo lungo, esterni o coperti Per i non residenti la tariffa è incrementata del 50% - Loculi areati, art. 29, (10 anni eventualmente rinnovabile una sola volta fino a un massimo di anni trenta, per altri dieci) - cimitero San Miniato Tariffa diversificata - fila, marmo piccolo o marmo lungo, esterni o coperti Per i non residenti la tariffa è incrementata del 50% - Loculi areati, art. 29, (10 anni eventualmente rinnovabile una sola volta fino a un massimo di anni trenta, per altri dieci) - altri cimiteri comunali Tariffa diversificata - fila, marmo piccolo o marmo lungo, esterni o coperti Per i non residenti la tariffa è incrementata del 50% - Cellette ossario, monoposto e pluriposto art.

Miniato

Tariffa diversificata - fila, marmo piccolo o marmo lungo, esterni o coperti

Per i non residenti la tariffa è incrementata del 50%

- Cellette ossario, monoposto e pluriposto art. 31, (20 anni, 10 anni) - altri cimiteri comunali

Tariffa diversificata - fila, marmo piccolo o marmo lungo, esterni o coperti

Per i non residenti la tariffa è incrementata del 50%

- Cellette ossario (con funzione di nicchia cineraria), monoposto e pluriposto art. 31, (30 anni, 20 anni, 10 anni) - cimitero San Miniato

Tariffa diversificata - fila, marmo piccolo o marmo lungo, esterni o coperti

Per i non residenti la tariffa è incrementata del 50%

- Cellette ossario (con funzione di nicchia cineraria), monoposto e pluriposto art. 31, (30 anni, 20 anni, 10 anni) - altri cimiteri comunali

Tariffa diversificata - fila, marmo piccolo o marmo lungo, esterni o coperti

Per i non residenti la tariffa è incrementata del 50%

Servizi cimiteriali

- Tumulazione Feretro /resti ossei / ceneri in loculo o cellette ossario o nicchie cinerarie, di proprietà di Soggetti o Enti diversi dal Comune
- Importo polizza fideiussoria ai sensi dell'art. 24 (deposito provvisorio)
- Tumulazione Resti ossei o ceneri in Sepolcreto o Cappella privata
- Tumulazione Feretro in Sepolcreto o Cappella privata
- Utilizzo particolari attrezzature per tumulazione e/o estumulazione in loculi non aventi diretto accesso e per tumulazione e/o estumulazione in sepolcreti privati
- Montaggio e smontaggio ponteggio multidirezionale per tumulazione in Cappelle private
- Montaggio e smontaggio ponteggio multidirezionale per tumulazione in loculi di proprietà di Soggetti o Enti diversi dal

31, (20 anni, 10 anni) - cimitero San Miniato

Tariffa diversificata - fila, marmo piccolo o marmo lungo, esterni o coperti

Per i non residenti la tariffa è incrementata del 50%

- Cellette ossario, monoposto e pluriposto art. 31, (20 anni, 10 anni) - altri cimiteri comunali

Tariffa diversificata - fila, marmo piccolo o marmo lungo, esterni o coperti

Per i non residenti la tariffa è incrementata del 50%

- Cellette ossario (con funzione di nicchia cineraria), monoposto e pluriposto art. 31, (40 anni, 30 anni, 20 anni, 10 anni) - cimitero San Miniato

Tariffa diversificata - fila, marmo piccolo o marmo lungo, esterni o coperti

Per i non residenti la tariffa è incrementata del 50%

- Cellette ossario (con funzione di nicchia cineraria), monoposto e pluriposto art. 31, (40 anni, 30 anni, 20 anni, 10 anni) - altri cimiteri comunali

Tariffa diversificata - fila, marmo piccolo o marmo lungo, esterni o coperti

Per i non residenti la tariffa è incrementata del 50%

Servizi cimiteriali

- Tumulazione Feretro /resti ossei / ceneri in loculo o cellette ossario o nicchie cinerarie, di proprietà di Soggetti o Enti diversi dal Comune
- Importo polizza fideiussoria ai sensi dell'art. 24 (deposito provvisorio)
- Tumulazione Resti ossei o ceneri in Sepolcreto o Cappella privata
- Tumulazione Feretro in Sepolcreto o Cappella privata
- Utilizzo particolari attrezzature per tumulazione e/o estumulazione in loculi non aventi diretto accesso e per tumulazione e/o estumulazione in sepolcreti privati
- Montaggio e smontaggio ponteggio multidirezionale per tumulazione in Cappelle private
- Montaggio e smontaggio ponteggio multidirezionale per tumulazione in loculi di

<p>Comune</p> <ul style="list-style-type: none"> - Servizio di cura delle tombe e fioritura - Aggiornamento intestazione concessione, ai sensi dell'art. 35 - Autorizzazioni e permessi di cui all'art. 58 - Importo polizza fideiussoria, ai sensi del titolo VII – Lavori privati nei cimiteri - Consumi acqua, elettricità, oneri gestionali e di custodia /vigilanza per l'esecuzione di lavori privati nei cimiteri – quantificazione forfetaria (art. 59) <p>Gli importi delle tariffe di nuova istituzione saranno quantificate con apposito provvedimento della Giunta.</p>	<p>proprietà di Soggetti o Enti diversi dal Comune</p> <ul style="list-style-type: none"> - Servizio di cura delle tombe e fioritura - Aggiornamento intestazione concessione, ai sensi dell'art. 35 - Autorizzazioni e permessi di cui all'art. 58 - Importo polizza fideiussoria, ai sensi del titolo VII – Lavori privati nei cimiteri - Consumi acqua, elettricità, oneri gestionali e di custodia /vigilanza per l'esecuzione di lavori privati nei cimiteri – quantificazione forfetaria (art. 59) <p>Gli importi delle tariffe di nuova istituzione saranno quantificate con apposito provvedimento della Giunta.</p>
--	---



1

COMUNE DI FIRENZE
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA TORSELLI
IL 8/6/2015 N. 15, 32

ORDINE DEL GIORNO

Soggetto Proponente: Francesco Torselli (Fdl-Am)
Oggetto: Proposta di deliberazione N. 23A/2015

IL CONSIGLIO COMUNALE

- PRESO ATTO della proposta di deliberazione N. 23A/2015.
- CONSIDERATO che in alcuni cimiteri fiorentini vi sono decine di cellette ossario in attesa di inumazione.

INVITA IL SINDACO

1. A vigilare ed a monitorare la situazione della presenza e della conservazione di cellette ossario presso le strutture cimiteriali fiorentine.

COMUNE DI FIRENZE
8. 6. 15
872

Ora:17.28

Verbale: 508

N.Arg.: 13

INTERROGAZIONE N.: 2015/00732

OGGETTO: Corpo di Danza del Maggio Musicale Fiorentino - RICHIESTA RISPOSTA IN AULA

Interrogante/i: Noferi Silvia Xekalos Arianna Scaletti Cristina Grassi Tommaso Verdi Donella

Relatore: Gianassi Federico

17.27: Interviene Biti Caterina

17.28: Escono dall'aula Falomi Niccolo', Pugliese Andrea, Giuliani Maria Federica, Pezza Cecilia

Assume la presidenza Verdi Donella

17.28: Interviene Gianassi Federico

17.30: Interviene Verdi Donella

17.30: Interviene Noferi Silvia

Allegato n. 1: interrogazione n. 732/2015

Gruppo Consiliare
Movimento 5 Stelle

INTERROGAZIONE CON RISPOSTA IN AULA

Firenze, 12 maggio 2015

Proponente: Silvia Noferi (Movimento 5 Stelle)

Oggetto: Corpo di Danza del Maggio Musicale Fiorentino

Altri firmatari:

COMUNE DI FIRENZE
14 MAG. 2015
732

APPRESO in data odierna, durante l'audizione del dottor Tommaso Sacchi in Commissione Cultura relativamente alle celebrazioni per il 750° anniversario dalla nascita di Dante Alighieri, che i soggetti che parteciperanno alle celebrazioni saranno: Società Dantesca, Accademia della Crusca e Compagnia Virgilio Sieni;

VISTO che la Compagnia Virgilio Sieni per l'occasione si occuperà della messa in scena di un balletto contemporaneo impiegando un discreto numero di ballerini;

CONSIDERANDO che il corpo di ballo del Maggio attualmente è composto da 17 ballerini che vengono impiegati in piccoli ruoli di comparsa svilendo di fatto le loro capacità professionali;

la sottoscritta consigliera comunale

INTERROGA IL SINDACO

Per sapere:

- 1) Se per il balletto contemporaneo previsto dalle celebrazioni del 750° anniversario e organizzato dalla Compagnia Virgilio Sieni verranno utilizzati anche i ballerini in forza al Teatro del Maggio Musicale Fiorentino come suggerito dalla sottoscritta in Commissione Cultura il giorno 12/05/2015

Silvia Noferi
Silvia Noferi (Movimento 5 Stelle)
Andrea Xekoulas
Cristina Scilibi

[Handwritten signatures]

Ora:17.34

Verbale: 509

N.Arg.: 6

INTERROGAZIONE N.: 2015/00717

OGGETTO: Settignanese: interventi del Comune di Firenze - RICHIESTA RISPOSTA IN AULA

Interrogante/i: Grassi Tommaso Verdi Donella Trombi Giacomo Scaletti Cristina Xekalos Arianna Amato Miriam

Relatore: Vannucci Andrea

17.34: Interviene Verdi Donella

17.35: Interviene Vannucci Andrea

17.36: Esce dall'aula Noferi Silvia

17.38: Interviene Verdi Donella

17.38: Interviene Grassi Tommaso

17.39: Esce dall'aula Xekalos Arianna

Allegato n. 1: interrogazione n. 717/2015

COMUNE DI FIRENZE
GRUPPO FIRENZE RIPARTE A SINISTRA CON
SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA' - FIRENZE A SINISTRA - RIFONDAZIONE COMUNISTA

SETTIGNANESE: interventi del Comune
di Firenze

Interrogazione a 5 firme

I sottoscritti Consiglieri e le sottoscritte Consigliere comunali,

Visto l'articolo de La Nazione dal titolo 'Settignanese a Nardella: a noi l'area cani. Altrimenti non iscrivi o le squadre ai campionati'

Considerato che nell'articolo si legge 'senza quella promessa fatta da Matteo Renzi, ovvero «rendere sportiva a tutti gli effetti l'area attualmente occupata da coloro che ivi portano i cani», la Settignanese calcio dovrà dimezzare le squadre.'

Preso atto che l'area è stata stralciata e poi reinserita tra le aree in trasformazione del Regolamento Urbanistico in seguito alla dichiarazione di interesse della FIGC per ampliare l'impianto di Coverciano del centro sportivo della nazionale

Non potendo accettare alcun ricatto da parte di chi ha negli anni beneficiato di numerosi contributi pubblici per l'ampliamento del campo sportivo

INTERROGANO L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER SAPERE

se negli ultimi 6 anni e quali siano gli interventi edilizi effettuati sul campo sportivo della Settignanese, il valore economico e la valutazione sull'effettiva urgenza di intervenire, effettuati con il contributo del Comune

se sono previsti in bilancio altri interventi sull'impianto sportivo e se il Comune ha verificato il completo utilizzo e saturazione dei campi nell'arco della giornata dei campi realizzati nell'impianto sportivo della Settignanese

I consiglieri e le consigliere

Tommaso Grassi
Donella Verdi
Giacomo Trombi

Tommaso Grassi
Donella Verdi
Giacomo Trombi
Sceloni
Annamaria Xekalos
MA

COMUNE DI FIRENZE
il 4 MAG. 2015
L'interrogante: *YH*
Interpellato: _____
Responsabile: _____

Ora:17.45

Verbale: 510

N.Arg.: 21

INTERROGAZIONE N.: 2015/00780

OGGETTO: Ordine del giorno approvato su tramvia - RICHIESTA RISPOSTA IN AULA

Interrogante/i: Grassi Tommaso Verdi Donella Trombi Giacomo Amato Miriam Xekalos Arianna

Relatore: Giorgetti Stefano

17.43: Interviene Biti Caterina riassume la Presidenza

17.45: Interviene Giorgetti Stefano

17.46: Interviene Grassi Tommaso

Allegato n. 1: interrogazione n. 780/2015



ALLEGATO N. 4
 ARGOMENTO N. 510

M

FIRENZE RIPARTE A SINISTRA, CON SINISTRA ECOL
 CON SINISTRA ECOLOGIA E LIBERTA'
 FIRENZE A SINISTRA, RIFONDAZIONE COMUNISTA

INTERROGAZIONE 5 firme

Proponenti: Tommaso Grassi Donella Verdi Giacomo Trombi

Altri firmatari:

Oggetto: Ordine del giorno approvato su tramvia

COMUNE DI FIRENZE	
21.05.2015	
Interventista:	780
Interventista:	
Interventista:	

I sottoscritti Consiglieri e le sottoscritte Consigliere comunali.

Preso atto dell'ordine del giorno approvato all'unanimità dal Consiglio comunale di Firenze in cui si richiede che venga previsto nel bando di evidenza pubblica la possibilità di individuare altre soluzioni di attraversamento in superficie del centro storico da parte del mezzo tramviario

Visto che il bando è già stato approvato con provvedimento dirigenziale delle nuove infrastrutture e mobilità anche se ancora non è stato pubblicato

INTERROGANO L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER SAPERE

In che tempi e con quali modalità viene modificato il bando di evidenza pubblica per la progettazione dell'attraversamento del centro storico così come richiesto dall'ordine del giorno approvato dal Consiglio comunale nella seduta del 18 maggio u.s.

Se non si dichiarasse la Giunta favorevole ad apportare la modifica richiesta dal Consiglio comunale, quali siano i motivi e come intende comunque ottemperare alla richiesta del Consiglio comunale di prevedere nel bando di evidenza pubblica la possibilità di individuare altre soluzioni di attraversamento in superficie del centro storico da parte del mezzo tramviario

I Consiglieri e le Consigliere

Tommaso Grassi

Donella Verdi

Giacomo Trombi

[Handwritten signature of Tommaso Grassi]

[Handwritten signature of Donella Verdi]

[Handwritten signature of Giacomo Trombi]

Arianna Kekalos

[Handwritten signature]

Ora:17.52

Verbale: 511

N.Arg.: 24

INTERROGAZIONE N.: 2015/00784

OGGETTO: SaS e global service per la manutenzione strade - RICHIESTA RISPOSTA IN AULA

Interrogante/i: Grassi Tommaso Trombi Giacomo Verdi Donella Xekalos Arianna Amato Miriam

Relatore: Giorgetti Stefano

17.51: Interviene Biti Caterina

17.52: Interviene Giorgetti Stefano risponde contestualmente all'interrogazione in oggetto e alle nn.787 e 821

17.57: Interviene Biti Caterina

17.57: Interviene Grassi Tommaso

18.00: Esce dall'aula Scaletti Cristina

18.01: Interviene Biti Caterina

18.01: Interviene Torselli Francesco

Allegato n. 1: interrogazione n. 784/2015

Allegato n. 2: interrogazione n. 787/2015

Allegato n. 3: interrogazione n. 821/2015

FIRENZE RIPARTE A SINISTRA, CON SINISTRA ECOLOGIA E LIBERTÀ.
FIRENZE A SINISTRA, RIFONDAZIONE COMUNISTA

INTERROGAZIONE 5 firme

Proponenti: Tommaso Grassi Donella Verdi Giacomo Trombi

Altri firmatari:

Oggetto: SaS e global service per la manutenzione strade

I sottoscritti Consiglieri e le sottoscritte Consigliere comunali.

Preso atto che a norma del disciplinare attuativo del 1.08.2014 a SaS il Comune di Firenze ha affidato la gestione della manutenzione stradale e della segnaletica a pericolo

Considerato che trimestralmente la società è tenuta ad inviare un report al Comune in cui espone i dati degli interventi effettuati e permette al committente di verificare l'andamento del servizio

Preso atto che l'Assessore Perra e l'Assessore Giorgetti hanno indicato la data di settembre 2015 per la pubblicazione di un bando di gara per effettuare il global service sulle strade del Comune di Firenze in sostituzione del servizio attualmente svolto da SaS

Preso atto dell'atto di indirizzo approvato dal Sindaco il 30 marzo 2015 in cui si riportava la volontà di esternalizzare rispetto a SaS la gestione della manutenzione stradale e della segnaletica

INTERROGANO L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER SAPERE

Cosa viene incluso nel bando di global service per la gestione delle strade del Comune di Firenze, ovvero se oltre alla manutenzione stradale attualmente svolta da SaS verrà inserita nel processo di esternalizzazione anche la sola segnaletica a pericolo connessa alle attività di manutenzione stradale o se invece si intende dare a terzi la gestione dell'intero settore dalla segnaletica attualmente svolta da Servizi alla Strada Spa

Se confermano la data di settembre 2015 per la pubblicazione di un bando di gara per effettuare il global service sulle strade del Comune di Firenze in sostituzione del servizio attualmente svolto da SaS

Se si conosce già l'ordine di grandezza della base di gara e quali saranno le richieste qualitative che verranno inserite nel bando del global service

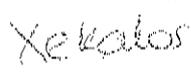
COMUNE DI FIRENZE
21 MAG 2015
784

I Consiglieri e le Consigliere

Tommaso Grassi

Donella Verdi

Giacomo Trombi



Anianna

Xekalos

INTERROGAZIONE 5 firme.

Proponenti: Tommaso Grassi Donella Verdi Giacomo Trombi

Oggetto: SaS e report attività affidate con disciplinare del 1.8.2014

COMUNE DI FIRENZE
21 MAG 2015
787
Interrogazione N.
Interpellazione N.
Mozione N.

I sottoscritti Consiglieri e le sottoscritte Consigliere comunali.

Preso atto che a norma del disciplinare attuativo del 1.08.2014 a SaS il Comune di Firenze ha affidato la gestione della manutenzione stradale e della segnaletica a pericolo

Considerato che trimestralmente la società è tenuta ad inviare un report al Comune in cui espone i dati degli interventi effettuati e permette al committente di verificare l'andamento del servizio

Preso atto che l'Assessore Perra e l'Assessore Giorgetti hanno indicato la data di settembre 2015 per la pubblicazione di un bando di gara per effettuare il global service sulle strade del Comune di Firenze in sostituzione del servizio attualmente svolto da SaS

INTERROGANO L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER SAPERE

Se e quali siano gli esiti del servizio che emergono dai report inviati da SaS al Comune di Firenze e se il Comune ha contestato eventuali carenze e mancanze oltre che inadempienze alla società e in tal caso se ha avanzato richieste di indennizzo o di restituzione delle somme

quale sia l'entità delle contestazioni nel caso avesse avanzato il Comune richieste di indennizzo o di restituzione delle somme economiche

Se le eventuali mancanze e inadempienze piuttosto che dalla società possono derivare dalla impossibilità per la società SaS di potersi far carico di oneri per motivi oggettivi, quali la mancanza di strumentazione e attrezzatura adeguata, mancanza di personale sufficiente per gestire un numero maggiore di squadre d'intervento

Se in qualità di socio unico della società non ritiene che questa procedura sia soltanto finalizzata per screditare la società pubblica e aprire la strada con costi assai maggiori, come nel passato, ad una gestione esternalizzata nel formato del global service a soggetti terzi

I Consiglieri e la Consigliere

Tommaso Grassi

Donella Verdi

Giacomo Trombi



Arianna Xacalor

COMUNE DI FIRENZE
28 05 2015
Interrogazione N. 821
Interpellanza N.
Mozione / O.D.G. / RIS. N.

INTERROGAZIONE CON RISPOSTA IN AULA

Proponente: Francesco Torselli (FdI-AN)

Altri firmatari: Arianna Xekalos, Mario Tenerani, Mario Razzanelli, Jacopo Cellai

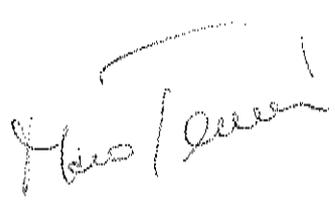
Oggetto: affidamento servizio monitoraggio e manutenzione stradale a "global service" privato

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

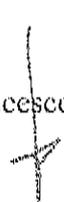
- PRESO ATTO che, come più volte annunciato dall'amministrazione comunale, dal prossimo autunno il servizio di monitoraggio e manutenzione stradale sarà affidato ad un "global service" privato;
- CONSIDERATO CHE il servizio è attualmente svolto dalla società "SaS - servizi alla strada S.p.A";
- VISTO CHE la società "SaS - servizi alla strada S.p.A" è una società per azioni a capitale unico detenuto dal Comune di Firenze;
- CONSIDERATO CHE l'affidamento del servizio ad un "global service" privato è già stato sperimentato in passato in alcune circoscrizioni cittadine

INTERROGA IL SINDACO

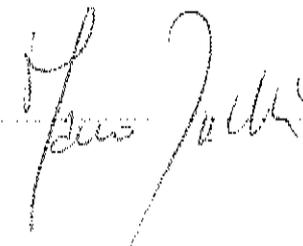
1. Per sapere se sono già state individuate le date necessarie per l'avvio, il perfezionamento e l'affidamento dei servizi di monitoraggio e manutenzione strade ad un "global service" privato e, in caso affermativo, per conoscere le stesse;
2. Per conoscere il dettaglio esatto dei servizi che saranno passati dalla società "SaS - servizi alla strada S.p.A" al "global service" privato;
3. Per conoscere i costi sostenuti dall'amministrazione comunale nelle sperimentazioni passate del servizio, in raffronto agli stessi sostenuti presso "SaS - servizi alla strada S.p.A" negli anni in cui questa azienda ha svolto il medesimo servizio;
4. Per sapere se questa scelta dell'amministrazione comunale avrà ripercussioni sul personale e sulla professionalità dei dipendenti di "SaS - servizi alla strada S.p.A".



Francesco Torselli



Arianna Xekalos



Firenze, 28 maggio 2015

Ora:18.07

Verbale: 512

N.Arg.: 25

INTERROGAZIONE N.: 2015/00785

OGGETTO: Cantieri Alta Velocità - ispezione ARPAT di marzo

Interrogante/i: Grassi Tommaso Verdi Donella Trombi Giacomo Amato Miriam Xekalos Arianna

Relatore: Bettini Alessia

18.06: Interviene Biti Caterina

18.07: Interviene Bettini Alessia

18.11: Interviene Biti Caterina

18.11: Interviene Grassi Tommaso

18.16: Escono dall'aula Razzanelli Mario, Bieber Leonardo

Allegato n. 1: interrogazione n. 785/2015



ALLEGATO N. 4
ARGOMENTO N. 512

FIRENZE RIPARTE A SINISTRA, CON SINISTRA ECOL
CON SINISTRA ECOLOGIA E LIBERTA',
FIRENZE A SINISTRA, RIFONDAZIONE COMUNISTA

INTERROGAZIONE 5 firme

Proponenti: Tommaso Grassi Donella Verdi Giacomo Trombi

Altri firmatari:

Oggetto: Cantieri Alta Velocità – ispezione ARPAT di marzo

COMUNE DI FIRENZE

21.05.2015

785

I sottoscritti Consiglieri e le sottoscritte Consigliere comunali,

Preso atto del verbale dell'ispezione di ARPAT nei cantieri dell'Alta Velocità di Firenze nel mese di marzo 2015

Preso atto delle risposte precedentemente fornite dall'Assessore Giorgetti in merito alla problematica delle polveri provenienti dai cantieri dell'Alta Velocità in Via Circondaria e aree limitrofe

Viste le azioni proposte da ARPAT al Comune e alla Città metropolitana rispetto alla richiesta che venisse imposto alla ditta Colabeton l'applicazione di azioni di mitigazione delle polveri, la presentazione di un bilancio idrico annuale e la presentazione delle caratteristiche di composizione delle materie prime

Visto il mancato rispetto da parte della Colabeton delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo e il mancato mantenimento nello stato di pulizia del tratto di strada tra i due cantieri di Via Circondaria

Preso atto che non è stato trasmesso ancora il report del monitoraggio ambientale del quarto trimestre del 2014 da parte di Italferr ai soggetti preposti tra cui ARPAT e Osservatorio Ambientale

INTERROGANO L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER SAPERE

Se e come il Comune si è fatto parte attiva affinché venissero messe in atto tutte le azioni proposte da ARPAT al Comune e alla Città metropolitana rispetto alla richiesta che venisse imposto alla ditta Colabeton l'applicazione di azioni di mitigazione delle polveri, la presentazione di un bilancio idrico annuale e la presentazione delle caratteristiche di composizione delle materie prime

Se e come il Comune si è fatto parte attiva affinché venissero messe in atto tutte le azioni per far rispettare alla ditta Colabeton le prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo e come si intende agire di fronte al mancato mantenimento nello stato di pulizia del tratto di strada tra i due cantieri di Via Circondaria

Se e come intende agire affinché siano trasmessi tempestivamente i report del monitoraggio ambientale, a partire da quello del quarto trimestre del 2014 ancora non inviato da parte di Italferr ai soggetti preposti tra cui ARPAT e Osservatorio Ambientale

Se intenda agire diffidando formalmente le ditte che stanno realizzando l'opera e il committente al rispetto delle leggi, pena l'emissione di atti che revochino immediatamente le autorizzazioni alle lavorazioni

Se ritiene che lavorazioni così impattanti, ma ancora poca cosa rispetto a quelli oggetto dello scavo vero e proprio per la stazione e per i due tunnel, possano avvenire nell'assenza del rispetto delle minime prescrizioni contenute negli atti autorizzatori

I Consiglieri e le Consigliere

Tommaso Grassi

Donella Verdi

Giacomo Trombi

Ananna Xekalos

Ora:18.17

Verbale: 513

N.Arg.: 30

INTERROGAZIONE N.: 2015/00792

OGGETTO: Mancato pagamento del progetto speciale Direzione Mobilità e Polizia Municipale - RICHIESTA RISPOSTA IN AULA

Interrogante/i: Grassi Tommaso Verdi Donella Trombi Giacomo Xekalos Arianna Amato Miriam

Relatore: Gianassi Federico

18.17: Interviene Biti Caterina

18.22: Interviene Grassi Tommaso

18.23: Esce dall'aula Perini Serena

Allegato n. 1: interrogazione n. 792/2015



ALLEGATO N. 1
 ARGOMENTO N. 513

A

FIRENZE RIPARTE A SINISTRA, CON SINISTRA ECOL
 CON SINISTRA ECOLOGIA E LIBERTA'.
 FIRENZE A SINISTRA, RIFONDAZIONE COMUNISTA

COMUNE DI FIRENZE
21/5/15
792

INTERROGAZIONE 5 firme

Proponenti: Tommaso Grassi Donella Verdi Giacomo Trombi

Altri proponenti:

Oggetto: Mancato pagamento del progetto speciale Direzione Mobilità e Polizia Municipale

I sottoscritti Consiglieri e consigliere comunali.

Visto il volantino della RSU che denuncia il non pagamento da parte dell'Amministrazione del progetto speciale tramvia del 2014 che vedeva coinvolto personale della direzione mobilità e della Polizia Municipale;

Considerato che nello stesso volantino si accenna anche ad altri progetti speciali del 2014 che ad oggi non risulterebbero ancora messi in pagamento:

SI INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER SAPERE

Quali sono i tempi entro i quali si pensa di mettere in pagamento il progetto speciale tramvia 2014;

Se corrisponde al vero che tale progetto non è stato ad oggi liquidato in quanto la rendicontazione dello stesso non sarebbe stata terminata da parte della direzione mobilità capofila del progetto;

Quali sono gli altri progetti speciali che ad oggi non sono stati erogati e per quale motivo tale procedure non si sono ancora concluse;

Per quale motivo non si è provveduto a liquidare la parte del progetto speciale tramvia riguardante i dipendenti della Polizia Municipale, così come richiesto dalla RSU, visto che la rendicontazione di tale segmento risultava già correttamente espletata.

I Consiglieri e le Consigliere

Tommaso Grassi

Donella Verdi

Giacomo Trombi

Arianna Kokalos

Ulrica Ab

Ora:18.24

Verbale: 514

N.Arg.: 35

INTERROGAZIONE N.: 2015/00818

OGGETTO: Dimissioni del Presidente dei Bianchi del Calcio storico - RICHIESTA
RISPOSTA IN AULA

Interrogante/i: Grassi Tommaso Verdi Donella Trombi Giacomo Amato Miriam Scaletti
Cristina

Relatore: Gianassi Federico

18.24: Interviene Biti Caterina

18.24: Interviene Gianassi Federico

18.26: Interviene Biti Caterina

18.26: Interviene Grassi Tommaso

Allegato n. 1: interrogazione n. 818/2015



ALLEGATO N. 1
 ARGOMENTO N. 514

7

FIRENZE RIPARTE A SINISTRA. CON SINISTRA ECOLOGIA E LIBERTA'
 FIRENZE A SINISTRA. RIFONDAZIONE COMUNISTA

INTERROGAZIONE 5 firme

Proponenti: Tommaso Grassi Donella Verdi Giacomo Trombi

Altri firmatari: *MARCO ANASTASIO COSTANTINA SCALONI*

Oggetto: dimissioni del Presidente dei Bianchi del calcio storico

COMUNE DI FIRENZE	
28 MAG 2015	
Interrogazione n.	818
Intercella, art. 1, ...	
Mozione (C. 110, Art. 1)	

I sottoscritti e le sottoscritte Consigliere comunali.

Preso atto dai giornali della lettera che il Presidente del Bianchi, Marco Baldesi, ha inviato al Sindaco annunciando le proprie dimissioni da rappresentante del colore del Calcio storico fiorentino

Visti i fatti riportati dal Presidente del Colore in merito alle ultime edizioni del Calcio Storico

INTERROGANO L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER SAPERE

quale sia la risposta del Sindaco alle critiche e alle obiezioni sollevate dal Colore nella persona dell'ex Presidente Baldesi

Consiglieri e Consigliere

Tommaso Grassi

Donella Verdi

Giacomo Trombi

[Signature of Tommaso Grassi]
[Signature]

[Signature of Donella Verdi]
[Signature]

[Signature of Giacomo Trombi]

Ora:18.28

Verbale: 515

N.Arg.: 40

INTERROGAZIONE N.: 2015/00823

OGGETTO: Rilancio sport fiorentino - RICHIESTA RISPOSTA IN AULA

Interrogante/i: Tenerani Mario Stella Marco Cellai Jacopo Razzanelli Mario Torselli
Francesco

Relatore: Vannucci Andrea

18.28: Interviene Biti Caterina

18.29: Interviene Vannucci Andrea

18.34: Esce dall'aula Gianassi Federico

18.37: Entra in aula Tenerani Mario

18.37: Interviene Biti Caterina

18.37: Interviene Tenerani Mario

Allegato n. 1: interrogazione n. 823/2015

COMUNE DI FIRENZE
28 MAG 2015
823

INTERROGAZIONE CON RISPOSTA IN AULA

Proponente: Mario Tenerani

Altri Firmatari: Marco Stella, Jacopo Cellai, Mario Razzanelli, *TORSOLI*

Oggetto: rilancio sport fiorentino

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

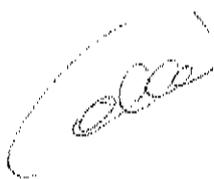
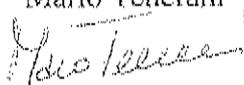
- considerato che Firenze ha rappresentato un'eccellenza nelle diverse discipline sportive, dalla pallanuoto al baseball dalla pallavolo al rugby al ciclismo, con atleti indimenticabili che hanno reso ripetutamente la città campione nazionale;
- rilevato tuttavia come lo sport fiorentino stia vivendo una lunga fase di recessione con l'uscita dalla serie A della gloriosa Rari Nantes nonché del Firenze Rugby, dimostrazione plastica della necessità di un serio rilancio di un progetto sportivo per una città che ha saputo esprimere grandissimi talenti;
- ricordato come l'Amministrazione Comunale, consapevole della necessità di arginare il perdurante declino, abbia partecipato ad una tavola rotonda sulle diverse realtà sportive fiorentine – al di fuori del calcio – organizzata da La Nazione nel giugno del 2012 alla presenza di grandi protagonisti della storia dello sport locale e nazionale quali Gianni De Magistris e Piero Vannucci nonché del Presidente della Rari Nantes Andrea Pieri;
- ricordato che nella suddetta occasione di incontro l'allora Vice Sindaco Dario Nardella - con deleghe allo sport e allo sviluppo economico - avanzò alcune proposte per tentare un rilancio, pur in una situazione economica difficile, delle diverse discipline sportive cittadine annunciando un fondo speciale promozionale chiamato "Firenze per lo sport" alimentato da imprenditori che ogni anno avrebbero dovuto individuare – grazie ad un comitato tecnico – un progetto sportivo da sostenere;
- considerato inoltre che fra le proposte figurava anche il coinvolgimento delle fondazioni bancarie a sostegno delle associazioni sportive nonché un patto fra Comune e banche per un basso tasso di interesse sui mutui per lo sport;
- ritenuto che sarebbe auspicabile la nascita di una "Polisportiva Fiorentina" che preveda il possibile coinvolgimento di imprenditori intenzionati ad investire in un progetto di ampio respiro che consenta di risollevare lo sport cittadino e la rinascita degli sport cosiddetti minori

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

1. Se è stato attivato il fondo speciale per lo sport cosiddetto "fondo Ruini" annunciato nel 2012 e in caso affermativo, qual è lo stato di attuazione;

2. Se sono state promosse le altre iniziative che sono state illustrate dall'Amministrazione in occasione della tavola rotonda suindicata per tentare di risollevare le sorti delle diverse discipline sportive condotte in città;
3. Se ritiene perseguibile l'idea della nascita di una "Polisportiva Fiorentina" che consenta, anche mediante una ottimizzazione e valorizzazione degli spazi esistenti, la promozione di sport di grande tradizione ma con scarse opportunità di crescita;
4. Se intende utile convocare gli stati generali dello sport fiorentino in Palazzo Vecchio conferendo alla pubblica amministrazione il ruolo di coordinamento dell'iniziativa di rilancio delle diverse discipline attraverso la ricerca di nuovi sponsor sia nel settore privato che delle istituzioni economiche.

Mario Tenerani



Firenze, 28 maggio 2015

Ora:18.42

Verbale: 516

N.Arg.: 41

INTERROGAZIONE N.: 2015/00824

OGGETTO: Occupazioni abusive di via dell Osteria e di via dell Olmatello - RICHIESTA
RISPOSTA IN AULA

Interrogante/i: Torselli Francesco Stella Marco Tenerani Mario Razzanelli Mario Cellai
Jacopo

Relatore: Funaro Sara

18.42: Interviene Biti Caterina

18.43: Interviene Funaro Sara

18.45: Esce dall'aula Ceccarelli Andrea

18.47: Interviene Biti Caterina

18.47: Interviene Torselli Francesco

Allegato n. 1: interrogazione n. 824/2015

COMUNE DI FIRENZE
28.05.2015
Interrogazione N. 826
Interpellanza N. _____
Motivazione D.D. G. 9/15 N. _____

INTERROGAZIONE CON RISPOSTA IN AULA

Proponente: Francesco Torselli (FdI-AN)

Altri firmatari: Marco Stella, Mario Tenerani, Mario Razzanelli, Jacopo Cellai

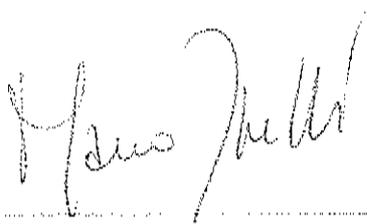
Oggetto: occupazioni abusive di via dell'Osteria e di via dell'Olmatello

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

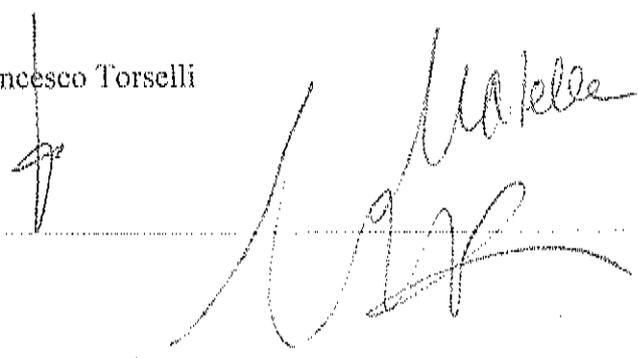
- PRESO ATTO che il 26.05 u.s. le Forze dell'Ordine hanno sgomberato un'occupazione abusiva in via dell'Olmatello a Firenze;
- PRESO ATTO che gli stessi occupanti non sono stati evidentemente inseriti in alcun percorso di legalità ed accoglienza da parte del Comune di Firenze, in quanto gli stessi, in data 27.05 hanno provato ad occupare un'area in via dell'Osteria, a Le Piagge;
- CONSIDERATO CHE via dell'Osteria sta vivendo da anni una situazione di illegalità, insalubrità e di degrado a causa di altre occupazioni abusive (il cosiddetto "casone" oltre ad alcuni container), più volte denunciate dai cittadini, dagli organi di informazione e da alcuni consiglieri comunali;
- CONSIDERATA intollerabile una situazione in cui il fenomeno dell'occupazione abusiva viene debellato da una parte della città, per poi tollerare lo stesso fenomeno in un'altra;
- VISTO CHE l'amministrazione comunale ha parlato decine di volte di "modello Firenze" per quanto riguarda il fenomeno delle occupazioni abusive

INTERROGA IL SINDACO

1. Per sapere se agli occupanti di via dell'Olmatello è stato proposto un percorso di assistenza e per sapere per quali motivi questo percorso non è stato avviato;
2. Per sapere conoscere i motivi per i quali agli occupanti abusivi di via dell'Olmatello è stato permesso di occupare un'altra area dopo 48 ore dallo sgombero;
3. Per conoscere i motivi per i quali l'amministrazione comunale non interviene con i provvedimenti di sua competenza sulla situazione di via dell'Osteria, dove i residenti devono convivere con fenomeni di degrado, illegalità e insalubrità;
4. Per sapere se l'amministrazione comunale intende assistere impassibile agli ex-occupanti di via dell'Olmatello che, giorno dopo giorno, sono alla ricerca di un nuovo posto da occupare abusivamente in giro per la città.



Francesco Torselli



Firenze, 28 maggio 2015



Ora:18.53

Verbale: 517

N.Arg.: 44

INTERROGAZIONE N.: 2015/00827

OGGETTO: Giardino del Meccanotessile - RICHIESTA RISPOSTA IN AULA

Interrogante/i: Grassi Tommaso Verdi Donella Trombi Giacomo Xekalos Arianna Scaletti
Cristina Amato Miriam

Relatore: Bettini Alessia

18.52: Interviene Biti Caterina

18.52: Esce dall'aula Giorgetti Fabio

18.53: Interviene Bettini Alessia invierà anche risposta scritta

18.54: Interviene Biti Caterina

Allegato n. 1: interrogazione n. 827/2015



ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 517

5

FIRENZE RIPARTE A SINISTRA. CON SINISTRA ECOL
CON SINISTRA ECOLOGIA E LIBERTÀ.
FIRENZE A SINISTRA. RIFONDAZIONE COMUNISTA

INTERROGAZIONE 5 firme

Proponenti: Tommaso Grassi Donella Verdi Giacomo Trombi

Altri firmatari: *MIRIAM AHATO CUSTINA SCARLETTI ANANNA XECALOS*

Oggetto: giardino del Meccanotessile

COMUNE DI FIRENZE	
20 MAR 2015	
Iniziativa n. 827	
Interrogazione n.	
Matr. n.	

I sottoscritti e le sottoscritte Consigliere comunali.

Visto il ritardo con cui si sta realizzando il giardino all'ex Meccanotessile dovuto essenzialmente alle problematiche di bonifica e di ritrovamento di metalli pesanti nel terreno che non hanno permesso una prosecuzione rapida dei lavori

Visto che ci sono state diverse conferenze dei servizi che hanno analizzato la situazione e hanno evidenziato i campionamenti, le analisi e le azioni da mettere in atto per la bonifica del terreno e la rapida ripresa dei lavori

Vista la risposta orale dell'Assessora Buttini alla interrogazione in aula 531/2015 che individuava la data di fine maggio entro la quale avremmo avuto gli esiti dei campionamenti e notizie certe sull'effettiva necessità di realizzazione di un piano di bonifica

INTERROGANO L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER SAPERE

se e quali siano stati gli esiti delle analisi e dei campionamenti sulle terre effettuate per la risoluzione delle problematiche inerenti il piano di bonifica del giardino dell'ex meccanotessile

se sarà necessario e quale sia la tipologia di attività di bonifica necessaria nell'area del giardino dell'ex Meccanotessile

quali siano stati i costi finora sostenuti non previsti nel primo piano economico finanziario per la realizzazione dell'opera e quali quelli che si ritiene di dover prevedere visto l'esito delle analisi e preso atto delle azioni che andranno effettuate per la bonifica del terreno

se sono già stati individuati i fondi e con quali fonti di finanziamento verranno recuperati i maggiori oneri di cui al punto precedente

se si è in grado di definire e quale sia la data entro la quale il Comune ritiene di poter riprendere le attività della realizzazione del giardino, post eventuale bonifica, e quale sia la data entro la quale si ritiene che i lavori possano concludersi

I Consiglieri e le Consigliere

Tommaso Grassi
Donella Verdi
Giacomo Trombi

Miriam Ahato
Custina Scarlett
Ananna Xecalos

Giacomo Trombi
Luca Bordini

Ora:18.54

Verbale: 518

N.Arg.: 45

INTERROGAZIONE N.: 2015/00836

OGGETTO: Conferenza servizi per Case Passerini e forestazione- RICHIESTA RISPOSTA
IN AULA

Interrogante/i: Amato Miriam Torselli Francesco Trombi Giacomo Grassi Tommaso
Scaletti Cristina

Relatore: Bettini Alessia

18.54: Interviene Bettini Alessia

18.55: Esce dall'aula Tenerani Mario

18.56: Interviene Biti Caterina

18.56: Interviene Amato Miriam

Allegato n. 1: interrogazione n. 836/2015

Gruppo Consiliare
Misto

Interrogazione a 5 firme
Oggetto: Conferenza servizi per Case Passerini e forestazione
Proponente Miriam Amato

Firenze 4 giugno maggio 2015

Considerato che per il 18 giugno è stata convocata dalla Città Metropolitana l'ultima conferenza dei servizi per autorizzare il termovalorizzatore di Case Passerini;

Visto che dalla convocazione risultano invitati sia la direzione Ambiente che la direzione Urbanistica del Comune di Firenze;

Ricordato che, come risulta dai verbali, alle precedenti quattro conferenze dei servizi era stata invitato il Comune di Firenze e che sarebbe risultato sempre assente ad eccezione della prima seduta del 3.9.2013, durante la quale la direzione Ambiente ha contribuito con un parere su impatto ed emissioni in atmosfera;

Considerato il "Patto dei Sindaci, per quanto concerne l'abbattimento CO2", che prevede la forestazione, come intervento previsto per l'abbattimento delle emissioni inquinanti dal progettato inceneritore nella Piana

Interroga il sindaco per sapere

Se il Comune di Firenze parteciperà alla prossima conferenza dei servizi del 18 giugno e con la presenza di quale direzione, Ambiente e/o Urbanistica;

Per quali motivi la direzione Ambiente sia risultata assente in tre delle quattro conferenze di servizi svoltesi dal 3.9.2013 al 17.11.2014;

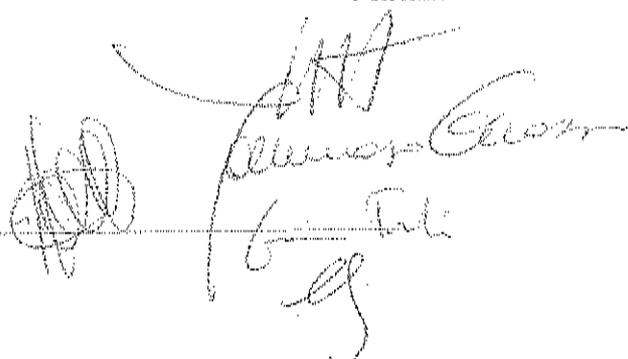
Quali interventi di forestazione sono stati previsti nel territorio del Comune di Firenze, anche in collaborazione con i Comuni di Sesto Fiorentino e di Campi Bisenzio, in previsione dell'inceneritore nella Piana.

Quali interventi sono già stati realizzati e quali sono in fase di realizzazione e in che periodo.

COMUNE DI FIRENZE	
9.6.15	
Incaricato (N.)	836
Proposta (N.)	
Modulo (N.)	

Consigliera Comunale

Miriam Amato



Ora:19.00

Verbale: 519

N.Arg.: 48

INTERROGAZIONE N.: 2015/00841

OGGETTO: Utilizzo giardino di via Ambrogino di Baldese - RICHIESTA RISPOSTA IN AULA

Interrogante/i: Torselli Francesco Scaletti Cristina Cellai Jacopo Amato Miriam Xekalos Arianna

Relatore: Bettini Alessia

19.00: Interviene Biti Caterina

19.00: Interviene Bettini Alessia

19.01: Interviene Biti Caterina

19.01: Interviene Torselli Francesco

19.04: Entrano in aula Paolieri Francesca,Ricci Fabrizio

19.04: Escono dall'aula Funaro Sara,Ricci Fabrizio,Paolieri Francesca,Nardella Dario

19.05: Interviene Amato Miriam

19.05: Interviene Biti Caterina

Allegato n. 1: interrogazione n. 841/2015

INTERROGAZIONE CON RISPOSTA IN AULA

Soggetto Proponente: Francesco Torselli (Fdl-AN)

Altri firmatari: Arianna Xekalos, ~~Silvia Nofri~~, Cristina Scaletti, Jacopo Cellai, ~~FRANCESCO AMATO~~

Oggetto: utilizzo giardino di via Ambrogio di Baldese

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

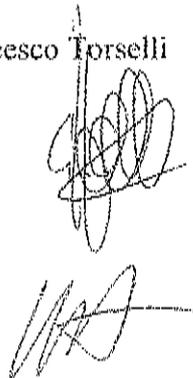
- PRESO ATTO che tra via Ambrogio di Baldese e via Andrea Bonaiuto esiste un piccolo giardino pubblico, di proprietà comunale, circondato da abitazioni e destinato in larga parte ad area gioco per bambini;
- CONSIDERATO che tale giardino risulta frequentato in realtà da una differente tipologia di fruitori, non da bambini accompagnati da genitori o nonni, ma da adolescenti che, peraltro più volte hanno utilizzato l'area per attività differenti da quelle consentite;
- CONSIDERATO che i residenti della zona hanno più volte segnalato queste cattive pratiche di utilizzo dell'area, anche alla Polizia Municipale

INTERROGA IL SINDACO

1. Per sapere se l'amministrazione comunale è a conoscenza di questa situazione;
2. Per sapere se l'amministrazione comunale intende prendere provvedimenti per tutelare i cittadini della zona dalle attività non consone con il buon utilizzo del giardino di via Ambrogio di Baldese.

COMUNE DI FIRENZE	
4.6.15	
Iniziativa n. 841	
Iniziativa n.	
Mostra pubblica n.	

Francesco Torselli



Arianna Xekalos
Cristina Scaletti



Firenze, 4 giugno 2015

Ora:19.06

Verbale: 520

N.Arg.: 52

INTERROGAZIONE N.: 2015/00845

OGGETTO: Direttive e Regolamenti UE e classificazione dei rifiuti - RICHIESTA RISPOSTA
IN AULA

Interrogante/i: Amato Miriam Grassi Tommaso Scaletti Cristina Torselli Francesco Trombi
Giacomo

Relatore: Bettini Alessia

19.06: Interviene Bettini Alessia

19.07: Interviene Biti Caterina

19.07: Interviene Amato Miriam

19.10: Interviene Biti Caterina

Allegato n. 1: interrogazione n. 845/2015

Gruppo Consiliare

Misto

COMUNE DI FIRENZE
4. 6. 15
Interrogazione N. 845
Interpellanza N.
Mozione / O.D.G./P.S. N.

Interrogazione a 5 firme

Oggetto: Direttive e Regolamenti UE e classificazione dei rifiuti

Proponente Miriam Amato

Firenze 4 giugno maggio 2015

CONSIDERATO

il trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

la direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti, in cui nell'allegato III sono elencate le caratteristiche di pericolosità per i rifiuti.

il Regolamento UE 1357/2014, che sostituisce l'Allegato III della Direttiva 2008/98/CE, applicabile dal 1 giugno.

La Decisione 2014/955/UE, che modifica la decisione 2000/532/CE.

il Regolamento UE 1342/2014 che modifica il Regolamento 850/2004, applicabile dal 18 giugno 2

Tenuto conto che è definito "Ecotossico": rifiuto che presenta o può presentare rischi immediati o differiti per uno o più comparti ambientali. L'attribuzione della caratteristica di pericolo HP 14 è effettuata secondo i criteri stabiliti nell'allegato VI della direttiva 67/548/CEE del Consiglio.

Appurato che l'amministratore delegato di Quadrifoglio ha dichiarato che le ceneri dell'impianto saranno destinate e riutilizzate per le coperture dei manti stradali e miscelate nel cemento.

Interroga il sindaco

L'amministrazione è a conoscenza del fatto che ceneri e scorie, prodotte dagli inceneritori, appartengono alla tipologia di rifiuti classificata HP14, poiché eco-tossici.

L'amministrazione è a conoscenza dei nuovi limiti imposti dalla UE sugli inquinanti Organici Persistenti.

L'amministrazione in che modo intende applicare i Principi di Precauzione e Prevenzione riconosciuti dall'UE.

Inoltre, come saranno smaltite le scorie e ceneri prodotte, eventualmente dall'inceneritore di Case Passerini.

Consigliera Comunale

Miriam Amato

Ora: 19.10

Verbale: 521

N.Arg.: 53

INTERROGAZIONE N.: 2015/00846

OGGETTO: Area Cani di Settignano - RICHIESTA RISPOSTA IN AULA

Interrogante/i: Giuliani Maria Federica Verdi Donella Trombi Giacomo Xekalos Arianna Scaletti Cristina Amato Miriam

Relatore: Bettini Alessia

19.10: Interviene Bettini Alessia

19.12: Interviene Biti Caterina

19.12: Interviene Grassi Tommaso

19.16: Escono dall'aula Guccione Cosimo, Ricci Fabrizio, Paolieri Francesca, Del Re Cecilia, Albanese Benedetta

19.16: Interviene Biti Caterina sospende la seduta per 5 minuti prima di verificare il numero legale.

19.17: Escono dall'aula D'Ambrisi Angelo, Bettini Alessia, Milani Luca, Bassi Angelo

19.18: Esce dall'aula Armentano Nicola

19.20: Interviene Biti Caterina dichiara tolta la seduta a causa della mancanza del numero legale

Allegato n. 1: interrogazione n. 846/2015

(gc)

FIRENZE RIPARTE A SINISTRA. CON SINISTRA ECOL.
CON SINISTRA ECOLOGIA E LIBERTA',
FIRENZE A SINISTRA, RIFONDAZIONE COMUNISTA

INTERROGAZIONE 5 firme

Proponenti: Tommaso Grassi Donella Verdi Giacomo Trombi

Altri firmatari:

Oggetto: area cani di Settignano

I sottoscritti Consiglieri e le sottoscritte Consigliere.

COMUNE DI FIRENZE	
12 GIU 2013	
interrogazione N.	846
competenza N.	
Matr. N. C.D. (C.M.S. N.)	

Preso atto che in un'area privata a Settignano un ampio gruppo di cittadini si sono autoorganizzati per la gestione di un'area cani

Considerato che una variante urbanistica sull'area prevederebbe la realizzazione di un campo da calcio è un impianto sportivo

Ritenuto prioritario consentire la prosecuzione delle attività spontanee collegate alla funzione di aree cani che ha assunto

Visto che l'associazione dell'area cani ha un contratto con il privato proprietario dell'area che non ha mai espresso la volontà di rescindere detto accordo

Interroga l'amministrazione comunale per sapere

Come intende garantire la presenza dell'area cani e della realtà spontanea che è nata nell'area di Settignano

Se ritiene che possa essere spostata l'area cani in altra zona nelle aree limitrofe o se ritiene di dover salvaguardare la ricca e importante realtà

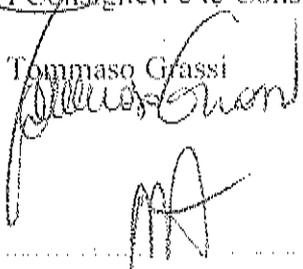
Se il Comune ha avuto contatti con soggetti terzi che hanno espresso la volontà di realizzare l'impianto sportivo così come individuato nel Regolamento Urbanistico

I Consiglieri e le Consigliere

Tommaso Grassi

Donella Verdi

Giacomo Trombi



Arianna Xekalor

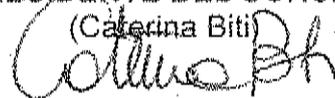
Deliberazione n. 2015/C/00032

VERBALE FATTO E SOTTOSCRITTO

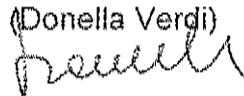
IL SEGRETARIO GENERALE
(Vincenzo Del Regno)



LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Caterina Biti)



LA VICE PRESIDENTE VICARIO
(Donella Verdi)



IL VICE PRESIDENTE
(Giampiero Maria Gallo)

